

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA

L'anno duemilasedici, addì venti del mese di gennaio, alle ore 15,15 si è riunito, nell'aula S1 (ex Segreteria-Via Elce di Sotto) del Dipartimento stesso, il Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche.

Sono stati regolarmente convocati gli aventi diritto:

	P.	A.G.	A.I.
1) Prof. SANTAMBROGIO Ambrogio DIRETTORE	/X/	//	//
<u>Professori di ruolo (1^ fascia)</u>			
2) BELARDELLI Giovanni	/X/	//	//
3) BELLELLI Alessandra	/X/	//	//
4) BUSSINI Odoardo.....	/X/	//	//
5) CARINI Carlo	/X/	//	//
6) DI NUCCI Loreto	/X/	//	//
7) FOCARELLI Carlo	/X/	//	//
8) MANCINI Paolo	/X/	//	//
9) MONTANARI G. Eduardo	/X/	//	//
10) PIOGGIA Alessandra	/X/	//	//
11) SEGATORI Roberto	/X/	//	//
12) TOSI Luciano	//	//	/X/
<u>Professori di ruolo (2^ fascia)</u>			
13) BALDINETTI Anna	/X/	//	//
14) BIOCCHA Dario	//	/X/	//
15) CAMPI Alessandro.....	/X/	//	//
16) CANIGLIA Enrico.....	/X/	//	//
17) CARLONI Enrico	/X/	//	//
18) CIANCI Alberto Giulio.....	/X/	//	//
19) CLEMENTI Francesco.....	/X/	//	//
20) CRISTOFORI Cecilia	/X/	//	//
21) D'EPIFANIO Giulio	/X/	//	//

168
JP

	P.	A.G.	A. I.
22) FAVALI Lyda	/ /	/ /	/X/
23) GIACALONE Fiorella	/X/	/ /	/ /
24) GIUBBONI Stefano	/ /	/X/	/ /
25) LUPI Regina.....	/X/	/ /	/ /
26) MAZZONI Marco	/ /	/X/	/ /
27) MEDICI Lorenzo.....	/X/	/ /	/ /
28) PACILLI Maria Giuseppina	/X/	/ /	/ /
29) PIERONI Luca.....	/X/	/ /	/ /
30) PROIETTI Fausto.....	/X/	/ /	/ /
31) RANALLI Giovanna	/X/	/ /	/ /
32) RASPADORI Fabio	/X/	/ /	/ /
33) SCATAMACCHIA Cristina	/X/	/ /	/ /
34) SORRENTINO Vincenzo.....	/X/	/ /	/ /
35) SIRIANNI Guido	/X/	/ /	/ /
36) VALASTRO Alessandra	/X/	/ /	/ /
37) VAQUERO PINEIRO Manuel	/X/	/ /	/ /
38) ZANETTIN Federico	/X/	/ /	/ /

Ricercatori

39) BALDASSINI Cristina – TD	/X/	/ /	/ /
40) BARBIERI Giovanni.....	/X/	/ /	/ /
41) BIANCHI Diana	/X/	/ /	/ /
42) BONERBA Giuseppina.....	/X/	/ /	/ /
43) CERULO Massimo – TD	/X/	/ /	/ /
44) CRUZZOLIN Riccardo	/ /	/ /	/X/
45) DAMIANI Marco – TD	/X/	/ /	/ /
46) DE SALVO Paola.....	/X/	/ /	/ /
47) DOMINICI Piero.....	/X/	/ /	/ /
48) GNALDI Michela	/X/	/ /	/ /
49) MANEGGIA Amina	/X/	/ /	/ /
50) MANNELLA Federica.....	/ /	/X/	/ /
51) MANTOVANI Claudia	/X/	/ /	/ /

ck.
SP

	P.	A.G.	A. I.
52) NIGRO Raffaella.....	/ /	/X/	/ /
53) PISELLI Francesca.....	/X/	/ /	/ /
54) PONTI Benedetto.....	/X/	/ /	/ /
55) RANDAZZO Francesco.....	/X/	/ /	/ /
56) SALMASI Luca -TD.....	/ /	/X/	/ /
57) SOMMELLA Valentina.....	/ /	/X/	/ /
58) TOSONE Lorella.....	/X/	/ /	/ /
59) VALONGO Alessia	/X/	/ /	/ /

Rappresentanti del Personale TAB

60) BIANCHINI Luciana	/X/	/ /	/ /
61) CECCHETTI Rita	/ /	/X/	/ /
62) DE SANTIS Fabrizio	/X/	/ /	/ /
63) EPIFANI Antonella	/X/	/ /	/ /
64) MARINACCI Giuseppe	/X/	/ /	/ /
65) PIAGIONE Marco.....	/ /	/ /	/X/
66) PIETROLATA Letizia	/X/	/ /	/ /
67) POCCESCHI Giampiero	/X/	/ /	/ /
68) TINTORI Marina	/X/	/ /	/ /

Rappresentanti degli studenti

69) BEDINI Maria Laura.....	/X/	/ /	/ /
70) BIAGIOLI Andrea	/X/	/ /	/ /
71) CARLETTI Ruben	/X/	/ /	/ /
72) MAURIZI Miriam	/X/	/ /	/ /
73) ORFEI Pietro	/X/	/ /	/ /
74) PATITI Daniele	/X/	/ /	/ /
75) RINALDUCCI Riccardo	/X/	/ /	/ /
76) SHOMALI KHALID W. A.	/X/	/ /	/ /
77) SPERA COSTANZA.....	/X/	/ /	/ /

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante il Segretario Amministrativo Geom.

Lamberto PODERINI.

Il Direttore constatato il numero legale dei presenti dichiara aperta la seduta e pone in discussione gli argomenti di cui al seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione verbale della seduta precedente;
 2. Comunicazioni;
 3. Rapporti di riesame 2016
 4. Programmazione didattica a.a. 2016/2017;
 5. Proposte per la didattica;
 6. Relazione annuale della commissione paritetica per la didattica;
 7. Presentazione piattaforma UniStudium;
 8. Approvazione progetti PRIN;
 9. Attività in conto terzi svolte dal Dipartimento nell'esercizio 2014;
 10. Richiesta attivazione n. 2 borse di studio Prof. Raspadori;
 11. Commissione paritetica per la didattica votazioni per eleggere i rappresentanti degli studenti;
 12. Corso di laurea interdipartimentale in Scienze della Comunicazione: votazioni per eleggere il Presidente del Consiglio di Corso;
 13. Approvazione progetti per la ricerca di base;
 14. Materiale inventariato da scaricare;
 15. Approvazione Decreti del Direttore;
 16. Approvazione Decreti del Segretario Amministrativo;
 17. Varie eventuali.
-

OS.
AP

ORDINE DEL GIORNO N. 1 Oggetto: Approvazione verbale della seduta precedente.

Il Direttore chiede se vi siano osservazioni in merito al verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche del 2 dicembre 2015 ore 15,05, messo a disposizione di tutti i Consiglieri nella pagina web del Dipartimento il 15/01/2015, fermo restando che le relative delibere sono state approvate seduta stante.

Il Consiglio, unanime approva il verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche del **2 dicembre 2015, ore 15,05** senza apporvi modifiche.

OS.
SP

ORDINE DEL GIORNO N. 2 Oggetto: Comunicazioni.

Il Direttore presenta i nuovi consiglieri eletti:

- a) in rappresenta del personale TAB, la Sig.ra Luciana Bianchini;
- b) in rappresentanza degli studenti i Sig.ri
 - Orfei Pietro;
 - Rinalducci Riccardo;
 - Spera Costanza;
 - Bedini Maria Laura;
 - Carletti Ruben;
 - Shomali Khalid W.A.;
 - Patiti Daniele;
 - Maurizi Miriam;
 - Biagioli Andrea.

Il Direttore augura a tutti i nuovi consiglieri di svolgere un buon lavoro in riferimento alla carica assunta e ricorda, in particolare agli studenti, l'importanza delle presenze alle riunioni del Consiglio di Dipartimento.

Il Direttore informa il Consiglio che la Prof.ssa Rita Castellani è andata in pensione e in considerazione dell'ottimo lavoro svolto sia sul piano della ricerca che della didattica, in particolare presso la sede di Terni, ritiene doveroso cogliere l'occasione per salutarla e ringraziarla.

Prende la parola la Prof.ssa Castellani che saluta il Consiglio. Direttore e Consiglio ringraziano la Prof.ssa Castellani per quanto ha fatto in tanti anni.

Il Direttore comunica che l'orario di accesso alle biblioteche è stato esteso dal lunedì al venerdì fino alle 19,00 e che la nuova modalità di accesso possibile è mediante il proprio smartphone utilizzando l'applicazione UNIPG UNIPASS.

Il Consiglio prende atto.

ORDINE DEL GIORNO N. 3 Oggetto: Rapporti di riesame 2016.

Il Direttore ringrazia i Coordinatori dei corsi di laurea e tutti i Colleghi che hanno collaborato alla predisposizione dei rapporti di riesame, che sono stati inseriti nel sito web del Dipartimento e che risultano agli atti del presente verbale. Invita i coordinatori a presentare i vari rapporti.

Prende la parola la Prof.ssa Pioggia che illustra i punti salienti del rapporto di riesame del Corso di Laurea in Scienze Politiche e relazioni internazionali e gli obiettivi da ritenersi comuni a tutto il Dipartimento, in particolare a proposito dei seguenti aspetti:

1. orientamento in ingresso;
2. performance degli studenti del 1° anno della triennale, ricordando la necessità di seguirli e assecondarli in una nuova modalità di studio, anche mediante la suddivisione dei programmi di esame con più prove scritte;
3. invito a tutti i docenti a dare certezze in merito agli orari di ricevimento.

Al termine dell'intervento della Prof.ssa Pioggia, prende la parola la Prof.ssa Giacalone che presenta il rapporto di riesame del Corso di Laurea in Servizio Sociale, ringraziando il lavoro svolto dai colleghi.

La Prof.ssa Giacalone, in particolare, sottolinea l'importanza della presenza di un rappresentante del mondo del lavoro all'interno del gruppo di lavoro, soprattutto perché la figura dell'assistente sociale si è andata molto modificando.

Prende la parola il Prof. Focarelli, coordinatore del Corso di Laurea Magistrale in Relazioni Internazionali, che mette in evidenza il quadro 1 C del rapporto di riesame e l'obiettivo del miglioramento della qualità della didattica.

L'intervento del Prof. Sorrentino, coordinatore del Corso di Laurea in Scienze delle comunicazioni, evidenzia l'aumento degli iscritti nella laurea triennale e nella specialistica, il miglioramento dell'offerta didattica e la necessità di intensificare i rapporti con il mondo del lavoro.

Al termine degli interventi, il Direttore pone in votazione i rapporti di riesame presentati al Consiglio e risultanti agli atti del verbale.

IL CONSIGLIO

- udito quanto esposto dal Direttore;
- udito quanto esposto dai Coordinatori dei Corsi di Laurea;
- visti i rapporti di riesame risultanti agli atti del verbale;

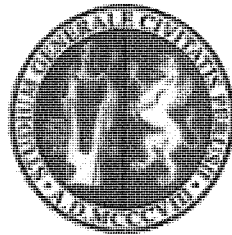
DELIBERA ALL'UNANIMITÁ

- di approvare i rapporti di riesame risultanti agli atti del Consiglio e allegati al presente verbale.

La presente delibera è approvata all'unanimità ed è immediatamente esecutiva.

CS.
SP

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA



L-36 - Corso di Laurea in Scienze politiche e relazioni internazionali (L018)

Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

2016

OS.
SP

Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio - 2016

FRONTESPIZIO

CORSO DI STUDIO

Denominazione del Corso di Studio: SCIENZE POLITICHE E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Classe: L-36 – Scienze politiche e relazioni internazionali

Sede: Dipartimento di Scienze Politiche, Università degli Studi di Perugia, Via Pascoli, 20, 06124, Perugia

Primo anno accademico di attivazione: 2014-2015

GRUPPO DI RIESAME

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof.ssa Alessandra Poggia (Coordinatore del CdS) – Responsabile del Riesame

Sig.ra Letizia Biscarini (Rappresentante gli studenti)

Altri componenti

Prof. Giorgio Eduardo Montanari (Docente del CdS e Responsabile della Qualità del CdS)

Prof. Francesco Clementi (Docente del Cds)

Dr.ssa Rita Cecchetti (Tecnico Amministrativo con funzione di responsabile della Segreteria Didattica del Dipartimento di Scienze Politiche)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- date e oggetti della discussione
- 29 settembre 2015 riunione del gruppo di riesame per la discussione sui dati relativi all'efficacia esterna del corso e all'opinione degli studenti(v. verbale interno)
- 22 ottobre 2015 riunione del gruppo di riesame per la discussione sui dati relativi al numero di esami sostenuti dagli studenti del primo anno di corso (v. verbale interno)
- 3 novembre 2015 riunione con il responsabile della qualità del corso e con i docenti del primo anno per discutere delle modalità di miglioramento della didattica del primo anno (v. verbale interno)
- 15 dicembre 2015 riunione del gruppo di riesame per la redazione della proposta di riesame da sottoporre al Consiglio di Dipartimento (v. verbale interno)

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: gg.mese.anno

SINTESI DELL'ESITO DELLA DISCUSSIONE DEL CONSIGLIO

Campo non compilato

1 L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Migliorare la conoscibilità dell'offerta formativa attraverso l'orientamento in ingresso.

In considerazione del calo costante del numero degli iscritti si è ritenuto utile investire sull'orientamento in ingresso attraverso forme di comunicazione più efficaci e mirate:

Azioni intraprese:

Il dipartimento, essenzialmente attraverso l'attività o per mezzo del coordinamento delle azioni garantito dalla Commissione orientamento, ha provveduto al miglioramento della divulgazione di materiale informativo, alla diffusione attraverso i canali di comunicazione via web e tradizionali delle notizie e delle iniziative organizzate nei "Mercoledì di Scienze Politiche". Sono inoltre stati predisposti e diffusi inviti mirati alle scuole per la partecipazione alle iniziative di dipartimento. La Commissione orientamento ha altresì garantito la presenza del Dipartimento a tutti i saloni territoriali organizzati dall'Ateneo tra febbraio e marzo 2015 e all'open day di Perugia del 21 Febbraio 2015. Il Dipartimento ha partecipato al programma 'Maturità d'Ateneo'.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'obiettivo individuato nel precedente rapporto di riesame consisteva nel mantenimento o aumento del numero degli iscritti all'a.a. 2015-2016 rispetto al numero delle iscrizioni dell'anno accademico 2014-2015. Alla data del 15/12/2015, gli iscritti 2015/2016 sono 110 rispetto ai 115 dell'anno precedente, L'obiettivo risulta sostanzialmente conseguito. Il Dipartimento, tuttavia, ritiene necessario proseguire nell'investimento in materia di orientamento in ingresso.

Obiettivo n. 2: Aumentare il numero dei crediti acquisiti dagli studenti durante il primo anno di corso.

Una buona performance dello studente durante il primo anno di corso appare strategica nel garantire un buon percorso di studi per tutti e tre gli anni previsti e diminuire il tasso di abbandono da parte degli iscritti. Per questo si è ritenuto utile investire prioritariamente sulla didattica del primo anno di corso. Al tempo stesso non è parso tanto proficuo lavorare sul carico didattico, che non sembra inadeguato, quanto provare ad incidere sull'approccio delle matricole agli studi universitari attraverso iniziative che diano il senso della nuova esperienza intrapresa e il sostegno e la guida per viverla nel modo migliore, rendendo gli studenti maggiormente partecipi di una scelta che sia realmente consapevole.

Azioni intraprese:

Si è proceduto, come previsto, al coinvolgimento dei docenti che impartiscono gli insegnamenti del primo anno per costruire insieme iniziative e soluzioni che favoriscano un approccio graduale allo studio universitario. E' in corso di attivazione un programma di gruppi di studio e scambio linguistico fra studenti italiani e stranieri.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Si è registrato un certo ritardo nella realizzazione degli incontri fra

i docenti del primo anno per l'elaborazione delle soluzioni operative idonee al miglioramento dell'approccio allo studio accademico da parte delle matricole. Gli incontri previsti, tuttavia, si sono tenuti (v. verbali interni). Il ritardo nell'ideazione delle soluzioni ha comunque impedito una loro prima sperimentazione nel corso del secondo semestre del'anno accademico 2014-2015, come era stato originariamente previsto. Le iniziative previste sono comunque state attivate o sono in corso di attivazione. Per quanto concerne i risultati, questi non sono attualmente apprezzabili. La verifica della buona riuscita delle operazioni programmate è stata legata, sin dall'inizio, all'aumento della percentuale di crediti acquisiti dagli studenti del primo anno nel corso dell'a.a. 2015.2016 (maggiore o uguale a 30CFU). Lo stesso vale per l'altro dato rilevante: la diminuzione dei tassi di abbandono fra primo e secondo anno, da verificarsi a partire dall'a.a. 2016-2017

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il corso di laurea in Scienze politiche e relazioni internazionali è stato interamente riformulato ed attivato nell'anno accademico 2014-2015 per affrontare su basi più convincenti le criticità evidenziate nei rapporti di riesame annuale e ciclico precedenti. L'analisi porrà particolare attenzione al primo anno appena conclusosi.

I dati dell'anno accademico 2014/2015, primo anno di attivazione del nuovo corso, ci dicono che gli immatricolati puri sono stati 102, in calo rispetto alle 123 unità dell'anno accademico precedente, di cui oltre il 50% con un voto di maturità nella fascia 60-79 e proveniente da scuole diverse dai licei classico e scientifico. Gli studenti stranieri sono 12. L'86% di tutti gli immatricolati provengono dall'Umbria, rispetto al 73% dell'anno precedente. Gli iscritti al primo anno in totale sono stati 126, contro i 162 dell'anno precedente. Dunque anche i trasferimenti in entrata da altro corso sono diminuiti dai 39 dell'A.A. 2013/2014 ai 24 del corrente anno. Il corso riformato non sembra dunque aver aumentato la sua attrattività rispetto al ciclo precedente, ma occorre tenere conto di un generale trend negativo delle immatricolazioni a livello nazionale, per le aree umanistiche.

L'esame dei dati sugli esami sostenuti dagli studenti del primo anno entro la sessione di settembre 2016, mostra che il 20% degli iscritti al primo anno non ha sostenuto esami, un altro 25% ha sostenuto da 1 a 3 esami, mentre il restante 55% quattro o più esami. Solo il 12% ha sostenuto 7 esami, completando il percorso previsto per il primo anno. Risulta al momento che il 14% degli iscritti al primo anno non ha rinnovato l'iscrizione al secondo anno. Il numero medio di CFU conseguiti è di 29 tra tutti gli iscritti al primo anno e 36 tra gli studenti che hanno sostenuto almeno un esame. Il voto medio degli esami sostenuti dagli studenti del primo anno è di 24,6.

Questi dati fanno ritenere che il problema dei fuori corso, che al momento rappresentano il 35% degli iscritti a tutti i cicli attivi, continuerà a sussistere anche per il ciclo riformato nel 2014/2015, dato il ritardo accumulato sin dal primo anno.

Per quanto riguarda la mobilità internazionale, con riferimento a tutti i cicli attivi, gli studenti incoming sono stati 14 mentre quelli outgoing 21, pari al 3,8% di tutti gli iscritti.

I laureati entro la durata legale del corso di studio sono il 27,8% di tutti i laureati (considerando tutti i cicli ancora attivi).

Situazioni del tutto analoghe si osservano negli anni accademici precedenti

In definitiva, i problemi principali a cui si è voluto rispondere con la profonda riformulazione del corso per l'anno accademico 2014/2015, cioè la scarsa ed eterogenea preparazione degli iscritti (basso voto di maturità), la non sempre forte motivazione nell'isciversi (rilevante numero di abbandoni) e la lentezza nell'acquisizione dei crediti (elevato numero di studenti fuori corso e laureati oltre la durata legale del corso di studio), rischiano di rimanere presenti anche per il corso riformato.

Il test di ingresso somministrato lo scorso settembre 2015, condiviso con analoghi corsi presso altre sedi

continua ad evidenziare una preparazione di base carente soprattutto nella cultura generale.

I dati segnalano problemi di attrattività del corso riformato, da verificare negli anni successivi, e di difficoltà nel superamento degli esami da parte degli studenti del primo anno, che indubbiamente faticano ad inserirsi nello studio universitario. Il Piano degli Studi così come progettato potrebbe non essere effettivamente completato nel tempo stabilito dagli studenti che possiedono i requisiti di ammissione. Benché questi ultimi e la loro verifica appaiano adeguati rispetto al percorso di studio programmato, i risultati di apprendimento attesi e la loro progressione potrebbero non tenere conto realisticamente della formazione iniziale posseduta.

Al riguardo appare opportuno cogliere il suggerimento della Commissione paritetica di programmare appuntamenti per illustrare ai docenti, con l'intervento di esperti, soluzioni innovative di trasmissione delle conoscenze.

Si conferma che l'organizzazione interna di Ateneo trasmette in modo completo e tempestivo al Responsabile del CdS i dati indicati dal Presidio della Qualità.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: *Consolidamento delle azioni di miglioramento dell'orientamento in ingresso*

L'incremento degli iscritti e l'aumento della consapevolezza da parte di chi sceglie il corso del tipo di impegno richiesto e della qualità della formazione impartita, anche al fine di diminuire gli abbandoni dopo il primo anno, restano obiettivi sui quali il Dipartimento ritiene necessario continuare ad investire.

Azioni da intraprendere:

Incrementare il numero degli incontri presso le scuole umbre e di regioni limitrofe. Favorire il coinvolgimento di docenti del Dipartimento in lezioni e seminari qualificati presso le scuole superiori. Realizzare materiali informativi (anche video) da diffondere per via telematica e tramite i social network.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Le azioni previste sono da realizzarsi a cura della Commissione orientamento che ha il compito di coordinare le attività e di coinvolgere i docenti del Dipartimento.

Con riferimento agli incontri nelle scuole, questi dovranno essere almeno 12 entro settembre 2016.

Per verificare l'efficacia delle attività svolte, sarà approntato un questionario da sottoporre alle matricole dell'anno 2015-16 attinente agli strumenti e alle motivazioni che hanno guidato gli studenti nella scelta del corso di laurea. Gli esiti della rilevazione contribuiranno a organizzare e definire meglio l'attività d'orientamento.

L'obiettivo sarà considerato raggiunto in presenza di un aumento del numero delle immatricolazioni per l'anno accademico 2016-2017.

Obiettivo n. 2: *Migliorare la performance degli studenti del primo anno.*

I dati illustrati mostrano che solo poco più della metà degli studenti del primo anno riesce a sostenere quattro o più esami nella prima annualità di corso. Il Dipartimento ritiene quindi strategico prevedere azioni che favoriscano un miglioramento della performance degli studenti del primo anno.

Azioni da intraprendere:

Richiedere a tutti i docenti del primo anno, laddove già non lo facessero, di dividere l'esame finale in più parti, consentendo agli studenti di sostenere uno o due esoneri durante il semestre e prevedendo la possibile verbalizzazione del voto conseguito (anche alla luce di un eventuale orale di completamento della verifica) entro la sessione di aprile per gli insegnamenti del primo semestre e entro la sessione di settembre per gli insegnamenti del secondo semestre.

Concordare con i docenti del primo anno l'elaborazione di metodiche di insegnamento che agevolino la preparazione all'esame da parte dello studente: ad es. lezioni di consolidamento dei concetti già illustrati; produzione insieme agli studenti di elenchi di domande chiave che consentano di focalizzare l'attenzione sui concetti fondamentali, ecc.... Attivare i nuovi metodi nell'erogazione della didattica e monitorarne l'impiego.

Prevedere incontri fra i docenti del primo anno all'inizio del semestre per verificare la possibilità di coordinare meglio i contenuti di insegnamenti che condividano temi anche parzialmente comuni.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Le azioni previste saranno realizzate con il coinvolgimento dei docenti del primo anno di corso e a cura del Coordinatore del corso. A questo fine saranno organizzati incontri di lavoro fra i docenti e monitorate le applicazioni delle misure programmate.

L'obiettivo sarà considerato raggiunto in presenza di un aumento (60% o più) della percentuale di studenti che nel corso del primo anno sostengono quattro o più esami.

2 L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Agevolare la scelta da parte dello studente dell'argomento e del docente relatore della tesi finale

Azioni intraprese:

Il Dipartimento, a cura del personale che si occupa delle risorse informatiche, ha realizzato una apposita sezione del sito web dedicata all'assegnazione delle tesi di laurea, nella quale è possibile consultare gli argomenti per i quali i docenti del corso di laurea si rendono disponibili a seguire l'elaborazione della tesi finale da parte degli studenti laureandi. Ciascun docente ha indicato almeno tre argomenti per i quali si rende disponibile a seguire l'elaborazione della tesi finale da parte degli studenti.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'azione prevista in termini di realizzazione dell'apposita sezione del sito web e banca dati degli argomenti disponibili per l'elaborazione delle tesi di laurea è stata pienamente realizzata. L'obiettivo programmato che prevedeva che a dicembre 2015 perlomeno l'80% dei docenti del corso avesse inserito un numero minimo di tre argomenti per l'elaborazione della tesi finale nella banca dati, non è invece pienamente conseguito. A dicembre 2015 soltanto il 60% circa dei docenti risulta aver inserito i dati richiesti. Per questo motivo l'obiettivo sarà riproposto anche per il 2016, prevedendo azioni di sensibilizzazione dei docenti rispetto all'importanza della sua realizzazione.

Obiettivo 2: Migliorare l'approccio alle materie del primo anno di corso elevando la valutazione media dell'indicatore D1 del questionario per la valutazione della didattica da parte degli studenti, concernente la percezione dell'adeguatezza delle conoscenze di base per la frequenza dell'insegnamento.

Come segnalato anche dalla relazione annuale della Commissione paritetica per la didattica, pur nel quadro di una valutazione complessivamente buona, un punto di relativa debolezza riguardava la percezione

OS.
JP

dell'adeguatezza delle conoscenze di base per la frequenza dei corsi. Si è così ritenuto utile intervenire su questo aspetto con particolare riferimento alle materie del primo anno.

Azioni intraprese:

Si è realizzata, come previsto, una iniziativa di accoglienza delle matricole al fine di illustrare ai nuovi iscritti l'organizzazione del corso e del Dipartimento con i suoi servizi e le sue iniziative. E' stato inoltre realizzato un incontro per l'illustrazione alle matricole dei servizi bibliotecari di interesse.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Pur avendo realizzato un incontro con le matricole per l'illustrazione del corso e un incontro per la illustrazione dei servizi bibliotecari, è mancata una apposita iniziativa dedicata all'approccio allo studio accademico e all'incontro con i docenti del primo anno anche al fine di agevolare l'instaurarsi di un rapporto che faciliti l'interrelazione fra docenti e studenti e, attraverso di essa, un sostegno alle matricole nell'affrontare le materie del primo anno di corso. La ragione è probabilmente da ricercarsi nella densità delle attività didattiche e seminariali che il Dipartimento ha realizzato nel corso dell'autunno e alla difficoltà di individuare spazi ulteriori di incontro con gli studenti.

In ogni caso, l'azione di sensibilizzazione ha prodotto un incremento, seppur piccolo, della valutazione media dell'indicatore D1 (da 7,22 a 7,36) e la Commissione paritetica ha espresso un giudizio di criticità "minore" su questo punto.

Obiettivo n. 3 Migliorare la qualità delle schede illustrative dei singoli insegnamenti.

La scheda attraverso la quale il docente illustra il programma e le finalità dell'insegnamento impartito rappresenta un importante strumento di comunicazione con lo studente. E' apparso, quindi, utile investire su una corretta ed esaustiva redazione di essa.

Azioni intraprese:

Si è provveduto alla verifica della qualità delle schede illustrative dei singoli insegnamenti e redazione di un protocollo di guida alla loro corretta redazione. Il protocollo è stato poi illustrato a tutti i docenti, insieme alle linee guida in materia nel frattempo predisposte dall'Ateneo. Il docenti sono stati invitati a rivedere le proprie schede di insegnamento alla luce delle indicazioni fornite.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'obiettivo è raggiunto dal momento che, come programmato nel precedente rapporto, l'80% dei docenti risulta aver effettivamente aggiornato la propria scheda di insegnamento alla luce delle indicazioni fornite. Al riguardo la Commissione paritetica non segnala criticità, se non il rischio di un sistema di informazione burocratizzato e scarsamente usabile dallo studente che però dipende dal format adottato dall'Ateneo.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

L'ultima valutazione degli studenti disponibile è quella del 2014/2015, che nel nostro Ateneo è stata svolta in modalità solo telematica. Questo ha fatto sì che il numero delle schede compilate sia spesso inferiore a quello atteso, considerato che il sistema attuale non spinge gli studenti alla compilazione, se non per il tramite della sollecitazione da parte dei docenti, non sempre adeguata. Inoltre, dal momento che la valutazione precedente è stata effettuata in modalità cartacea ed ha coinvolto solo gli studenti frequentanti, viene meno la comparabilità dei risultati con quelli dell'anno precedente.

Se si guarda alla valutazione media di ciascun quesito, quella più bassa in assoluto è relativa al quesito D1 (*Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame?*), pari a 7,36, in crescita però rispetto al 7,22 dell'anno precedente. I giudizi insufficienti scendono al 21% dal 25% dello scorso anno. La seconda valutazione più bassa è di 7,40 e riguarda il quesito D2 (*Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?*) I giudizi negativi sono il 20% del totale. Per tutti gli altri quesiti le valutazioni sono superiori al 7,5.

Le due valutazioni più alte sono quelle del quesito D11 (*Le lezioni sono svolte dal/dai docente/i titolare/i? (solo per frequentanti)*), pari a 9,08, e del quesito D5 (*Gli orari di svolgimento di lezioni, di esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati? (solo per frequentanti)*), con una valutazione di 8,50.

Scendendo nel dettaglio degli insegnamenti si nota che tre discipline presentano una valutazione complessiva non superiore a 7, sebbene nessuna scenda sotto il 6.

Per ogni singolo quesito si riporta il numero degli insegnamenti con valutazione inferiore a 6: D1 0, D2 1, D3 1, D4 1, D5 0, D6 2, D7 2, D8 1, D9 1, D10 0, D11 1, D12 0, D13 0.

Tra i suggerimenti degli studenti, rilevabili dalla valutazione della didattica, le voci più ricorrenti sono: *alleggerire il carico didattico complessivo*, 16,7%; *fornire più conoscenze di base*, 15,2%; *migliorare il materiale didattico*, 14,5%; *inserire prove intermedie*, 13,3%; *fornire in anticipo il materiale didattico*, 13,2%. Si tratta di valori più bassi rispetto a quelli dell'anno precedente, che denotano più attenzione da parte dei docenti.

I buoni risultati evidenziati emergono altresì dalla relazione annuale della Commissione paritetica per la didattica che segnala, a completamento degli aspetti di cui sopra, alcune carenze nell'aggiornamento ed utilizzo del "Tutor online", la non sempre puntuale indicazione degli orari di ricevimento dei docenti.

Vale la pena notare come la Commissione raccomandi che il medesimo testo e programma ritorni tra gli insegnamenti dei corsi magistrali. Questione che non riguarda strettamente questo riesame ma il coordinamento tra corsi di studio diversi.

Passando all'analisi dei dati sulla valutazione della propria esperienza di studio da parte dei laureati del corso, la banca dati Almalaurea permette alcune comparazioni tra questo corso di studio in Scienze politiche e relazioni internazionali (nel complesso di tutti i cicli attivi) e quelli dell'indagine precedente. I laureati 2014 della sede sono in tutto 103, rispetto ai 116 dell'anno precedente. Nel seguito il dato dell'anno precedente è indicato tra parentesi per comparazione.

I laureati che hanno frequentato regolarmente sono il 52,5% (56,6%). Quelli che hanno svolto periodi di studio all'estero sono il 19,8% (14,2%), mentre quelli che hanno usufruito di stage o tirocini sono il 73,3% (70,1%). I laureati che giudicano il carico di studio sostenibile sono il 92,1% (92,9%). Quelli complessivamente soddisfatti sono il 92,0% (85,9%). La soddisfazione nei confronti dei docenti è al 84,1% (81,4%). Coloro che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso sono il 72,3% (62,8%). Quelli invece che intendono proseguire gli studi sono il 78,2% (75,2%). Non emergono per questi aspetti situazioni molto diverse dal dato medio nazionale.

La durata media degli studi è a 5,0 anni (5,2). I laureati in corso sono il 22,3% (25,9%), mentre il corrispondente dato nazionale è al 43,8%. Il voto medio di laurea è di 96,7 (95,5). Questi ultimi dati segnalano i problemi già evidenziati di scorrimento delle carriere. Tuttavia occorre ricordare che si tratta di dati relativi a precedenti ordinamenti rispetto a quello nuovo predisposto per il 2014/2015, i cui effetti potranno essere valutati appieno negli anni a venire.

Per quanto riguarda la diffusione dei risultati della opinione degli studenti, ci si attiene a quanto previsto dall'Ateneo in merito alla consultabilità dell'apposito sito (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unipg/>).

Tuttavia, da quest'anno, la pagina qualità del sito dipartimentale pubblica la valutazione sintetica di ciascuna insegnamento ricavata dal quesito D13, iniziativa giudicata positivamente dalla Commissione paritetica. Tali dati sono comunque esaminati in sede di redazione del Rapporto di riesame e discussi dal Consiglio di Dipartimento. E' inoltre possibile per tutti gli interessati effettuare segnalazioni di ogni tipo sull'apposita pagina web della sezione qualità del sito dipartimentale.

Non si segnalano criticità importanti in merito ai contenuti e ai metodi di insegnamento, le risorse e i servizi e le modalità di esame.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: *Migliorare l'approccio allo studio accademico da parte degli studenti*

Il Dipartimento continua a ritenere utile un investimento di sostegno agli studenti nell'approccio allo studio accademico

Azioni da intraprendere:

Prevedere e realizzare un seminario sull'approccio allo studio accademico nei diversi ambiti di formazione del corso.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

L'azione prevista sarà realizzata attraverso la costituzione di un gruppo di lavoro interdisciplinare che organizzerà e realizzerà il seminario entro giugno 2016.

Obiettivo n. 2: *Migliorare la qualità delle informazioni che agevolano il rapporto fra studenti e docenti*

La Commissione paritetica segnala alcune difficoltà incontrate dagli studenti nel reperire le informazioni sull'orario di ricevimento dei docenti del Dipartimento. Risulta quindi necessario prevedere un'azione di miglioramento delle informazioni relative e di garanzia della effettività del servizio.

Azioni da intraprendere:

Esaminare le informazioni in ordine ai modi e ai tempi del ricevimento studenti da parte dei docenti presenti nelle diverse piattaforme (sito unipg, sito dipartimento, tutor on line, e altro). Verificarne la coerenza ed elaborare misure di razionalizzazione delle informazioni e di miglioramento della loro reperibilità da parte degli studenti.

Garantire uniformità ed effettività della presenza dei docenti per il ricevimento studenti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

L'analisi della situazione relativa alle informazioni e la proposta di misure per la loro razionalizzazione e per il miglioramento della loro reperibilità sarà svolta a cura dell'Ufficio didattico con il supporto del responsabile per le risorse informatiche del Dipartimento.

Le azioni per la garanzia dell'uniformità ed effettività della presenza dei docenti per il ricevimento studenti saranno poste in essere dal Direttore del Dipartimento con il supporto del Coordinatore del Corso.

Obiettivo n. 3: *Garantire continuità nell'aggiornamento delle schede illustrative dei singoli insegnamenti*

Il Dipartimento ha svolto nel corso dell'anno 2015 una consistente attività di miglioramento della qualità delle informazioni contenute nelle schede illustrative dei singoli insegnamenti. Occorre continuare a investire sulla

loro qualità anche in termini di aggiornamento.

Azioni da intraprendere:

Monitorare la qualità e l'aggiornamento delle schede illustrative degli insegnamenti. Curare che siano presenti tutte le informazioni richieste e che il curriculum inserito sia successivo al 2014.

Segnalare i casi sui quali è necessario un intervento di adeguamento e stimolare periodici aggiornamenti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Le azioni di monitoraggio e di segnalazione saranno svolte a cura della Commissione per la qualità del Dipartimento.

L'obiettivo sarà considerato raggiunto se entro settembre 2016 l'80% delle schede risulterà completo e aggiornato.

3 L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Incremento dei partecipanti al Tavolo Tecnico Permanente per il rapporto con il mondo del lavoro e consolidare le attività del Tavolo Tecnico.

Nel corso della condivisione con i colleghi del corso delle azioni intraprese alla luce del precedente rapporto di riesame e dalla relazione annuale della Commissione paritetica era emersa l'opportunità di incrementare il numero e la tipologia dei partecipanti al Tavolo Tecnico Permanente e di consolidarne le attività.

Azioni intraprese:

Si è provveduto a contattare ulteriori professionisti ai fini dell'allargamento del Tavolo Tecnico Permanente per i rapporti con il mondo del lavoro. Si è ottenuta la disponibilità alla partecipazione di responsabili di biblioteche e archivi storici.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Le previste due riunioni annuali del Tavolo Tecnico, da realizzarsi a cura della segreteria del Tavolo Tecnico Permanente e della Commissione Tirocini e Stage, non si sono tenute. La ragione di tale mancata realizzazione dell'azione prevista è da addebitarsi principalmente alle difficoltà organizzative determinate dall'avvicinarsi di personale nella gestione della segreteria del Tavolo Tecnico e dalla incertezza sulla spettanza dei compiti relativi. L'esigenza di riunire il Tavolo resta prioritaria e per questo viene mantenuta fra gli obiettivi del riesame 2016.

Obiettivo n. 2: Migliorare il monitoraggio delle attività di tirocinio e stage.

Si era evidenziata la necessità di migliorare le modalità attraverso le quali monitorare l'andamento dei tirocini e degli stage al fine di verificare periodicamente la qualità delle attività svolte e la percezione dell'adeguatezza della formazione dello studente partecipante al tirocinio da parte dell'ente ospitante.

Azioni intraprese:

E' stato realizzato un "diario del tirocinante" attraverso il quale è possibile dare conto della esperienza di tirocinio durante il suo svolgimento. E' stata altresì predisposta una scheda tipo per la rilevazione dell'opinione

AS.
SP

dell'ente ospitante (attraverso il tutor aziendale) sull'adeguatezza della formazione dello studente ospitato. Il diario del tirocinante e la scheda tipo per la rilevazione dell'opinione dell'ente ospitante sono state predisposte a cura della Commissione Tirocini e Stage.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Le azioni previste sono state tutte realizzate. Si registra solo un ritardo nella attivazione del diario del tirocinante e della scheda di rilevazione dell'opinione dell'azienda ospitante che sono state effettivamente attivate a partire da aprile 2015 e non, come originariamente previsto, dal mese di febbraio.

Obiettivo 3: Realizzare uno Sportello per l'orientamento Tirocini e Stage.

Era emersa la necessità di prevedere un servizio di orientamento degli studenti nella scelte del tirocinio o dello stage. Con particolare riferimento a chi interrompe la propria formazione accademica con la laurea di primo livello, l'occasione del tirocinio dovrebbe rappresentare un momento di formazione importante per riuscire a mettere a frutto le conoscenze acquisite in una attività lavorativa.

Azioni intraprese:

E' stato realizzato e reso operativo lo sportello di orientamento Tirocini e Stage. Si tratta di un servizio al quale lo studente può rivolgersi al fine di individuare l'attività di tirocinio più rispondente alle proprie esigenze e aspettative di impiego delle conoscenze acquisite in una attività lavorativa. Lo sportello è in grado di fornire indicazioni che supportino nella scelta e di ausiliare lo studente anche nella selezione di eventuali attività curriculari o extracurriculari attraverso le quali perfezionare la propria formazione in vista dell'ingresso nel mondo del lavoro. Ciò avviene anche attraverso l'ausilio nella ricerca di occasioni di professionalizzazione offerte sia dal servizio Job Placement dell'Ateneo, sia da enti ed organismi esterni all'Ateneo. Allo sportello è addeba in maniera dedicata una unità di personale tecnico amministrativo e lo sportello opera anche alla luce delle indicazioni provenienti dalla commissione Tirocini e Stage, con la quale collabora in via permanente. Della presenza di questo nuovo servizio è data notizia attraverso il sito web del Dipartimento.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'azione prevista è stata pienamente realizzata nei tempi previsti. Anche l'indicatore dell'effettiva fornitura di consulenza a perlomeno il 50% degli studenti che accedono a tirocini e stage è stato raggiunto e superato positivamente.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Come ricordato dianzi, il tasso di proseguimenti degli studi dei laureati triennali in Scienze politiche e relazioni internazionali oscilla intorno al 78%. Questo dato è alla base della riformulazione del corso di studio nella direzione di incrementare la formazione di base, tipicamente multidisciplinare e interdisciplinare, per mettere nelle condizioni migliori il laureato che intende proseguire gli studi di specializzarsi in campi diversi a seconda dei propri interessi.

Gli ultimi dati di Almalaurea consentono anche in questo caso il confronto degli indicatori calcolati sui laureati del 2013 (116) ad un anno dal conseguimento del titolo con quelli calcolati sui laureati dell'anno precedente (128) che nel seguito verranno indicati tra parentesi.

La percentuale dei laureati triennale che lavora ad un anno dalla laurea è del 40,4% (35,5%) e il tasso di disoccupazione, ottenuto considerando solo i laureati che lavorano o vorrebbero lavorare, è al 36,8% (36,1%). Questi dati non si discostano dai corrispondenti a livello nazionale.

Il tempo medio tra il conseguimento della laurea e l'inizio del lavoro è di 5,5 mesi (4,5) per i laureati di questo corso, contro i 4,7 a livello nazionale. La retribuzione media è di 816 Euro (629) contro 905 a livello nazionale.

Tra gli occupati, quelli che ritengono molto o abbastanza efficace la laurea nel lavoro svolto sono il 24,3% (41,7%). Il corrispondente dato nazionale è al 45,5%. Gli occupati che pur lavorando cercano un lavoro più qualificato sono il 58,3% (44,4%) mentre a livello nazionale sono il 39,2%.

I dati presentati sono indicativi del contesto economico più difficile in cui si muovono i laureati di questo corso, e dall'altra un peggioramento dei posti di lavoro disponibili. Per cui il tema di un accompagnamento al lavoro più efficace rimane un punto da sviluppare con maggiore determinazione, ma non solo. Se da una parte si può comunque affermare che il confronto con i rappresentanti delle organizzazioni del lavoro e i riscontri dei tutor aziendali hanno messo in evidenza come la formazione multidisciplinare offerta dal corso di laurea è altamente apprezzata nel mondo del lavoro, in tutte quelle funzioni in cui si richiedono competenze ed abilità ad ampio spettro e capacità di adattamento e flessibilità, dall'altra il laureato appare a volte non consapevole delle proprie competenze e abilità e delle dinamiche proprie di un contesto lavorativo. A questo riguardo è da segnalare che i laureati che hanno svolto periodi di studio all'estero sono il 19,8% (14,2%), mentre quelli che hanno usufruito di stage o tirocini sono il 73,3% (70,1%). Il dato indica la necessità di una più attento esame della capacità formativa di queste attività formative.

La relazione della Commissione paritetica suggerisce di inserire tra i componenti del tavolo tecnico anche esperti o responsabili di società di selezione del personale per meglio perfezionare l'insieme di skills richieste ai laureati ai fini di una maggiore occupabilità.

A seguito della visita per l'accreditamento del corso di studio, l'ANVUR ha espresso la raccomandazione di rimodulare i profili professionali descritti nella SUA-CdS in modo che risultino più congruenti alle effettive possibilità di inserimento nel mondo del lavoro. Le competenze che caratterizzano i profili professionali, così come riportate nella SUA-CdS, sebbene descritte in modo completo, appaiono eccessivamente ambiziose rispetto alle effettive possibilità di inserimento nel mondo del lavoro dei laureati di questo CdS.

La rimodulazione dei profili professionali può però essere fatta solo a livello di ordinamento di corso di studio (RAD), ma tale modifica si qualifica come un adeguamento dei testi della scheda SUA-CdS alle raccomandazioni ANVUR, mediante una più corretta esplicitazione dei profili professionali e dei risultati di apprendimento attesi, ferma restando la progettazione alla base della riformulazione del corso avviato nel 2014/2015. Per tale motivo tale modifica ordinamentale viene giustificata qui a livello di Rapporto di riesame annuale e non di rapporto ciclico, che avrebbe senso solo a valle di un ciclo interamente attivato.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Rimodulazione dei profili professionali (richiesta ANVUR)

Le competenze che caratterizzano i profili professionali, così come riportate nella SUA-CdS, sebbene descritte in modo completo, appaiono eccessivamente ambiziose rispetto alle effettive possibilità di inserimento nel mondo del lavoro dei laureati di questo CdS.

Azioni da intraprendere:

Rimodulare i profili professionali descritti nella SUA-CdS in modo che risultino più congruenti alle effettive possibilità di inserimento nel mondo del lavoro.

Modifica dei quadri dell'ordinamento (RAD) del corso di studio A2.a e A2.b.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

La rielaborazione dei testi dei quadri A2.a e A2.b è stata già demandata al gruppo di riesame, il quale ha provveduto alla stesura dei nuovi testi da portare all'approvazione del Consiglio di Dipartimento in tempo utile

per l'inserimento nella scheda SUA-CdS dell'anno accademico 2016/2017. Al gruppo di riesame è stato demandato inoltre il compito di seguire l'iter di approvazione del nuovo ordinamento da parte di CUN e ANVUR e provvedere a quanto si renda necessario per completare l'iter.

Obiettivo n. 2: Incremento dei partecipanti al Tavolo Tecnico Permanente per il rapporto con il mondo del lavoro e consolidamento delle attività del Tavolo Tecnico

In considerazione del mancato pieno raggiungimento dell'obiettivo programmato per lo scorso anno e tenuto anche conto della relazione annuale della Commissione paritetica resta l'opportunità di incrementare il numero e la tipologia dei partecipanti al Tavolo Tecnico Permanente e di consolidarne le attività.

Azioni da intraprendere:

Includere fra i membri del Tavolo Tecnico Permanente per i rapporti con il mondo del lavoro, oltre ai responsabili di biblioteche e archivi storici, referenti di società per la selezione del personale. Svolgere riunioni con il Tavolo Tecnico.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Selezionare e invitare responsabili di biblioteche e archivi storici e referenti di società per la selezione del personale alle riunioni del Tavolo Tecnico Permanente. Svolgere per lo meno due riunioni del Tavolo Tecnico Permanente nel corso dell'anno 2016. Le azioni previste saranno poste in essere a cura della segreteria del Tavolo Tecnico Permanente e della Commissione Tirocini e Stage.

Obiettivo n. 3: Migliorare il monitoraggio delle attività di tirocinio e stage

La redazione da parte di tutti i tirocinanti dell'apposito diario e la compilazione da parte dell'ente ospitante della scheda per la rilevazione dell'opinione sull'adeguatezza della formazione dello studente ospitato consentono di disporre di dati utili a diverse finalità.

Azioni da intraprendere:

Elaborare i dati ricavabili dal diario del tirocinante e dalla scheda per la rilevazione dell'opinione sull'adeguatezza della formazione dello studente ospitato al fine di trarne informazioni utili per il miglioramento dell'esperienza di tirocinio, ma anche per l'eventuale adeguamento dell'offerta didattica alle esigenze di pieno inserimento nel mondo del lavoro dei laureati del corso.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

L'elaborazione dei dati e il loro commento saranno svolti a cura della Commissione Tirocini e Stages che nel mese di settembre 2016 dovrà relazionare al Dipartimento in materia. L'individuazione delle azioni di miglioramento dell'esperienza del tirocinante e dell'offerta didattica saranno successivamente proposte entro il mese di ottobre, rispettivamente dalla Commissione Tirocini e Stages e dal Coordinatore del corso.

Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

Corso di Laurea in Servizio sociale

CORSO DI STUDIO

Denominazione del Corso di Studio: Servizio Sociale

Classe: L39

Sede: Perugia, Dipartimento di Scienze Politiche, Università degli Studi di Perugia, Via Pascoli 23, 06124, Perugia: Dipartimento di Scienze Politiche- Area Sociale, Via Elce di sotto.

Primo anno accademico di attivazione del corso riordinato: 2014-2015

GRUPPO DI RIESAME

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof.ssa / Prof. Fiorella Giacalone - Responsabile del Riesame

Sig.ra/Sig. Francesca Valentini (Rappresentante gli studenti)

Prof. Roberto Segatori (Docente del CdS e Responsabile/Referente e responsabile della qualità)

Prof.ssa Maria Giuseppina Pacilli (Eventuale altro Docente del Cds)

Dr.ssa Letizia Pietrolata (Tecnico Amministrativo con funzione di Responsabile della ricerca)

Un incontro del gruppo di riesame si è tenuto il 22/4/2015, ore 12-14, per una verifica del lavoro svolto fino a quella data e programmare nuovi correttivi. E' stato redatto un verbale della riunione con relativi correttivi.

La commissione del gruppo di riesame si è riunita presso l'Area sociale del Dipartimento di Scienze Politiche il 10-12-2015, dalle ore 9 alle 11. Dopo la lettura della relazione della Coordinatrice del corso di laurea, sono stati analizzati in particolare l'andamento del corso, l'andamento del tirocinio e il rapporto con il mondo del lavoro. Sono stati individuati i prossimi obiettivi da raggiungere e l'organizzazione di alcuni seminari interni e con il mondo del lavoro.

1 L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi:

1. Aumentare l'iscrizione di studenti provenienti dai licei socio-psico-pedagogici
2. Migliorare il coordinamento tra i programmi e i singoli insegnamenti
3. Maggiore valorizzazione delle attività di stage e tirocinio

Azioni intraprese:

1. Con la Commissione orientamento, sono state svolti degli incontri tra febbraio e maggio con studenti delle scuole superiori in varie città (3 febbraio- Terni; 5 febbraio C.Castello, 10 febbraio Todi, 13 febbraio Foligno, 20 febbraio Spoleto, 21 febbraio Perugia, 25 febbraio Orvieto, 4 marzo Gubbio, 17 marzo S.Sepolcro, 17 aprile Fabriano, 20 marzo, liceo scientifico Alessi di Perugia, 21 marzo,

Istituto Capitini, Perugia) per orientarli nella scelta dei percorsi universitari. Sono stati svolti degli incontri di presentazione dei corsi a giovani diplomati non ancora iscritti il 18 marzo, open Day "Pedibus matricularum" e 1 settembre 2015, open day "Settembre Orienta".

2. Per la risoluzione di questo aspetto sono stati organizzati incontri ad hoc che hanno impegnato tutti i docenti, soprattutto i titolari delle materie c.d. professionali, ad entrare nel merito di ogni singolo programma di insegnamento per dividerlo e coordinarlo con quello di altri insegnamenti della medesima area per evitare che rimangano argomenti non trattati ed eventuali duplicazioni. Si è deciso che tale prassi vada reiterata ogni anno.
3. Sono state selezionate, tramite concorso con colloquio, due studentesse meritevoli della laurea magistrale, che hanno svolto un ruolo di tutorato nei confronti degli studenti del primo e secondo anno di corso, nel periodo dicembre 2015-maggio 2016. È stato attivato un tutorato più strutturato nei confronti degli studenti della triennale, per migliorare l'orientamento e le difficoltà relative agli esami, svolto da un ricercatore a tempo indeterminato e docente presso il corso di laurea.

È stato indetto un concorso, per titoli e colloquio, per un'assistente sociale specialista (A) che lavora nei servizi territoriali, per un contratto semestrale, per un totale di 100 ore, per un miglior funzionamento dei tirocini e per migliorare la relazione tra il Corso di laurea e gli Enti territoriali, pubblici e privati. L'assistente sociale selezionata ha preso servizio il 1-12-2015.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Il doppio livello di tutorato è stato mantenuto, ma va migliorata la presenza degli studenti meritevoli con un'organizzazione più puntuale della loro relazione con gli studenti del primo e secondo anno. È stata avviata un'azione nei confronti degli abbandoni, tramite contatti telefonici diretti con gli studenti in tale condizione.

Quanto all'andamento del tirocinio, sono stati svolti tre incontri con gli studenti del secondo e terzo anno (19 marzo, 22 aprile, 13 maggio 2015), organizzati in tre gruppi, gestiti ognuno con due assistenti sociali che lavorano negli enti locali e nel privato sociale, per affrontare le criticità che emergono nel tirocinio. Con l'assistente sociale a contratto stiamo monitorando l'andamento dei tirocini con il progetto di consultare periodicamente i tutor aziendali.

È stata incrementata una sinergia operativa e di rapporti sia con l'Ordine Regionale degli Assistenti Sociali, sia con le istituzioni locali sede di tirocinio degli studenti. Tutto ciò dovrebbe portare, anche in questo caso, ad un maggior coordinamento tra tutor interni e tutor delle strutture convenzionate.

1 L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Ingresso:

- Il corso di laurea in Servizio Sociale (prima Corso di Laurea in scienze Sociali e del Servizio Sociale, Cl6) Ha avuto, nel corso degli ultimi anni, delle variazioni nel numero degli iscritti, passando da 268 del 2012/13 ai 243 del 2013/14, per risalire a 244 nel 2014/15. Quanto agli immatricolati puri, si passa dai 53 del 2012/13, ai 46 del 2013/2014, per risalire a 72 nel 2014/15. Si assiste dunque a un aumento delle presenze, dopo il calo degli ultimi anni, invertendo una rotta dovuta alla crisi economica e alle difficoltà economiche delle famiglie.

- Per quanto riguarda il tipo di diploma, per quanto riguarda le immatricolazioni, abbiamo negli ultimi tre anni una presenza di studenti che provengono dai licei classici e linguistici (30) e scientifici (31), dagli istituti professionali (33), tecnici (20) un ritorno degli studenti dei licei socio-psico-pedagogici nell'ultimo anno (6),

una presenza di studenti stranieri (31). Vi è dunque una buona presenza di studenti provenienti dai licei, e altrettanti dagli istituti tecnici e professionali.

- Riguardo alla provenienza, negli ultimi tre anni, 146 sono umbri, provenienti da vari centri della regione, 24 da fuori regione (Basilicata, Calabria, Molise), 31 sono stranieri residenti in Italia. Rimane una buona attrattiva del corso per studenti fuori sede, specie dalle regioni meridionali.

- Quanto al voto di diploma, se nel 2012/13, 27 avevano preso tra 60/79 e 15 tra 80/99, nel 2014/15 sono 39 quelli che hanno preso tra 69/79, ma cresce anche il numero di coloro che hanno preso 80/99, che sale a 21. Rimane alto il numero di studenti con un punteggio basso di diploma, e per il livello basso di preparazione. Alla domanda D1 il valore relativo alle competenze in ingresso è di 7,11, che comunque è sceso dal 75 del 2011.

Percorso:

- Quanto ai flussi in uscita, si passa dai 12 del 2012/13 ai 7 del 2014/15; i mancati rinnovi sono stati 4 nel 2012/13 e 6 nell'ultimo anno. Nessuno si è iscritto ad altri corsi d'Ateneo o ad altri Atenei.

- La media del voto d'esame passa dal 25,81 (2012/13) al 25,38 del 2013/14 per scendere leggermente nel 2014/15 al 24,85, comunque superiore alla media d'Ateneo (23,8). Il numero di esami sostenuti vede, al primo anno, su 85 iscritti, 10 studenti che hanno sostenuto 7 esami, 16 studenti che hanno sostenuto 6 esami, 11 studenti che hanno sostenuto 5 esami; solo 6 superano gli otto esami. La media è di 4,14 esami per l'anno; 4,78 tra gli studenti attivi; il totale degli esami sostenuti del primo anno è di 354 esami, divisi tra le diverse discipline.

Uscita:

-Laureati: 58 nel 2012/13 (insieme al precedente corso di Scienze Sociali e Servizio Sociale), 86 nel 2013/14, 120 nel 2014/15. Chi ha conseguito una votazione tra 106/110 passa dai 14 del 2012/13 ai 21 del 2014/15, migliorando le valutazioni nel corso degli anni.

Internalizzazione:

Erasmus in uscita: 2 nel 2013/14, 4 nel 2014/15 (Valladolid e Pamplona in Spagna, con cui da anni vi è una relazione tra i nostri corsi di laurea).

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivi:

1. Invertire la tendenza all'abbassamento della media dei voti di esame.
2. Accrescere il numero di studenti che hanno sostenuto più di 5 esami.

Azioni da intraprendere:

1. Consolidare l'impegno dei docenti del primo anno ad illustrare preventivamente e chiaramente il significato della loro disciplina in riferimento al profilo in uscita dal CdL.
2. Consolidare le azioni già intraprese per il coordinamento dei programmi delle singole discipline.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Incontri con i docenti all'inizio di ogni semestre coordinati dal Responsabile del CdL.

2. L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE.

2.a AZIONI CORRETTIVE GIA' INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi:

- 1- Fornire maggiori informazioni sul corso, sui suoi insegnamenti, le loro connessioni e le metodologie per migliorare le competenze di base,
- 2- Migliorare il coordinamento tra docenti, in merito agli insegnamenti, al materiale didattico e alle prove intermedie. Proporre modalità coordinate nello svolgimento delle tesi.
- 3- Approfondire le cause di criticità e i correttivi da adottare per gli aspetti di quelle discipline su cui gli studenti hanno espresso valutazioni non positive.

Azioni intraprese

1. Si è deciso di organizzare un seminario introduttivo al corso di studio, per esplicitare l'articolazione degli insegnamenti, le loro connessioni e metodologie, le competenze da apprendere.
2. Ogni docente ha proposto agli studenti tre argomenti sui quali svolgere le tesi, così da orientare gli studenti su tematiche specifiche e migliorare l'organizzazione delle tesi.
3. Il Coordinatore e il Responsabile della qualità hanno parlato con i docenti di quegli insegnamenti su cui gli studenti hanno avanzato riserve, al fine di chiarire e di migliorare la situazione.

Stato di avanzamento.

1. Il seminario è stato svolto da un docente ordinario della magistrale, il 12 novembre 2015 dal titolo "La mappa professionale dell'assistente sociale". Al seminario hanno partecipato studenti del primo e del secondo anno.
2. Sono stati messi già in programma dei seminari interdisciplinari tra docenti dello stesso anno di corso (e medesimo semestre) per attività congiunte.
3. Il Coordinatore ha provveduto ai colloqui con i docenti coinvolti in aspetti didattici segnalati come critici, al fine di chiarire la natura dei problemi e di migliorare la situazione.

2.b A ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi della situazione

- I dati aggregati, che sono stati oggetto di analisi, mostrano dati interessanti nella valutazione degli studenti.
- Rimane ancora problematica la valutazione sulle "conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti" (7,1), imputabile al tipo di diploma di cui sono in possesso gli studenti provenienti dagli Istituti professionali e tecnici, nei quali non vengono svolte discipline storico-filosofico-sociali, sia dal basso livello di voto di diploma. Inoltre il corso prevede materie professionalizzanti specifiche, non svolte negli istituti superiori.
- E' buona la soddisfazione relativa alla puntualità (8,4), modalità d'esame, l'interesse per gli argomenti trattati (83,2), la corrispondenza tra insegnamento e studio (89,6), la reperibilità del docente (90,4), le lezioni svolte dal docente titolare (92,5), l'esposizione chiara delle lezioni (80,3). Lo stimolo svolto dal docente per la disciplina (79,9) ha un punteggio più basso che richiede riflessioni per individuare gli insegnamenti più problematici, ma anche per la mancanza di conoscenze preliminari. La valutazione complessiva è di 81,0, media più bassa rispetto agli studenti di Scienze Politiche.

2.c INTERVENTI CORRETTIVI

Dopo aver letto le riflessioni maturate dalla Commissione Paritetica e dal Gruppo di Riesame, si ritengono prioritari alcuni obiettivi.

Obiettivi.

1. Migliorare le competenze in ingresso degli studenti e la difficoltà nell'affrontare gli esami

2. Migliorare le informazioni sul ruolo e funzioni dell'assistente sociale.
3. Approfondire le cause di criticità e i correttivi da adottare per gli aspetti di quelle discipline su cui gli studenti hanno espresso valutazioni non positive.

Azioni da intraprendere.

1. Organizzare due seminari introduttivi: uno relativo alla "mappa professionale dell'assistente sociale" (da ripetere, poiché già organizzato per l'anno accademico 2015-2016), l'altro relativo ad una riflessione sul metodo di studio e la gestione dell'ansia.
2. Organizzare un seminario sul ruolo e le funzioni dell'assistente sociale e la funzione progettuale.
3. Il Coordinatore e il Responsabile della qualità parleranno con i docenti di quegli insegnamenti su cui gli studenti hanno avanzato riserve, al fine di chiarire e di migliorare la situazione.

Modalità, risorse, scadenze previste.

Due docenti del corso (sociologia politica e psicologia sociale) si sono resi disponibili a svolgere i due seminari nel mese di ottobre 2016 sulle tematiche relative all'obiettivo n.1.

Per quanto riguarda il secondo punto, è in progetto l'organizzazione di un seminario sulla progettazione sociale con l'assistente sociale a contratto, da tenere nella primavera del 2016.

Nei prossimi mesi il Coordinatore del corso e il Responsabile della qualità parleranno con i docenti su cui gli studenti hanno espresso riserve.

Suggerimenti

Dalle rilevazioni degli studenti emergono in maniera più significativa: "Inserire prove d'esame intermedie". Sollecitare l'inserimento di prove intermedie d'esame ai docenti che non lo fanno.

3.L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO


3.a. Azioni correttive già intraprese ed esiti

Obiettivi:

1. Migliorare la conoscenza dei bisogni sociali emergenti e delle politiche pubbliche a riguardo.
2. Migliorare la conoscenza del mondo del lavoro nel privato sociale.
3. Migliorare la conoscenza del lavoro dell'assistente sociale.

Azioni intraprese.

1. È stata indetta una riunione con le cooperative sociali territoriali, con le quali il Corso di laurea ha convenzioni, per valutare i tirocini, le criticità, migliorare la relazione tra il corso di laurea e il terzo settore, in data 23 settembre 2015. Nella riunione sono emersi interessanti confronti su nuovi progetti sperimentali per aiutare le famiglie in difficoltà attraverso il recupero di eccedenze alimentari (Cooperativa Babele di Ellera-Corciano). Un altro incontro con la Coop. Borgo-Rete è stata organizzata in data 3 novembre 2015: la riunione è servita a chiarire alcune problematiche emerse nello svolgimento dei tirocini e a migliorare l'accoglienza e la formazione degli studenti inviati presso le sede della cooperativa.
2. Sono stati organizzati due seminari, in collaborazione con l'Ordine degli assistenti sociali dell'Umbria, uno su "L'Agricoltura sociale in Umbria: potenzialità di un nuovo welfare", il 16 ottobre 2015. Al seminario hanno partecipato alcune cooperative sociali operanti sul territorio ("La Tenda" di Foligno, operatori dell'OrtoXOrto sinergico del Parco Santa Margherita, che operano in collaborazione con l'ASL1, esponenti del Forum regionale di Agricoltura sociale.
3. Il secondo seminario su "La scrittura nella professione dell'assistente sociale" si è tenuto l'11 dicembre 2015, con una lezione della prof.ssa Riccucci dell'Università di Pisa.

OS.


Stato di avanzamento. È in programma, per il mese di marzo 2016, un seminario con il Dirigente regionale delle Politiche sociali, sul nuovo Piano sociale regionale 2016-2020.

3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

- La collaborazione con l'Ordine degli assistenti sociali fa sì che all'interno del Dipartimento vengano svolti due cicli di seminari per la preparazione all'Esame di stato B per assistenti sociali. Tali seminari (ottobre e aprile) sono organizzati direttamente dall'Ordine su tematiche specifiche (anziani, giovani, disabili ecc.) e coinvolgono un ampio numero di studenti. I seminari sono la dimostrazione della collaborazione tra l'Ordine degli assistenti sociali dell'Umbria e il Dipartimento che consente l'utilizzazione delle aule per la preparazione all'esame di stato, che precedentemente erano svolte nei locali dell'Ordine.
- Il 15-5-2015 il Coordinatore del Corso di laurea ha avuto un incontro con il direttivo dell'Ordine degli assistenti sociali dell'Umbria, presso la sede dell'Ordine, per valutare e riflettere le diverse forme di collaborazione tra l'Ordine e il Corso di laurea. In particolare si è discusso della supervisione dei tirocini e gli incontri che si tengono annualmente per la verifica, l'accreditamento del corso di laurea per la formazione e aggiornamento degli assistenti sociali. In tale ottica sono state presentate alcune proposte di seminari congiunti da tenere nell'autunno del 2015.
- Il corso di laurea organizza periodicamente degli incontri con i servizi territoriali pubblici e privati: Comuni, Asl, Centri di salute, Uffici di cittadinanza, UEPE, Sert, cooperative del privato sociale, con cui sono attive convenzioni per i tirocini, per una collaborazione più attiva tra università e servizi territoriali: gli ultimi incontri sono del 23 settembre e del 3 novembre 2015.
- Il 30 ottobre 2015 il Coordinatore del Corso di laurea ha partecipato alla riunione dei Coordinatori dei Corsi di laurea in Servizio Sociale, presso il Dipartimento di Sociologia alla Università Bicocca di Milano. L'incontro ha visto la presenza di due relatori: Flavia Franzoni che ha trattato le varie forme di welfare (comunitario, aziendale, comunitario, generativo, civile); Giovanni Moro che ha portato una riflessione critica sul terzo settore e alcune forme di monetizzazione del welfare. Il dibattito è servito a riflettere su come sta cambiando il welfare in Italia e alcune sue specificità.
- I dati Alma Laurea, relativi ai laureati del 2014, evidenziano che aumentano il numero degli studenti che si iscrivono alla magistrale, oltre a cercare un lavoro. Coloro che lavorano sono il 38,2% (di cui il 5,9% è iscritto alla magistrale) ma tra chi non lavora, ben il 35,3% è perché è iscritto alla magistrale, mentre il 20% è in cerca di lavoro. Coloro che sono iscritti alla magistrale hanno svolto la triennale nel medesimo Ateneo e nello stesso gruppo disciplinare al 71,4%, mentre ben il 92,9% prosegue gli studi nel medesimo gruppo disciplinare, confermando l'interesse a continuare il percorso professionale. L'iscrizione alla magistrale è fatta per migliorare le possibilità lavorative (53,3%) e per migliorare la formazione (20,0%). Per la formazione post-laurea, diversi fanno stage in azienda (26,5%), corsi di formazione professionale (11,8%), tirocini (8,8%)
- Per quanto riguarda la condizione professionale, lavorano il 38,2%, a livello stabile solo il 7,7%, mentre il part-time arriva al 69,2%, confermando il trend degli ultimi anni. Lavorano nel pubblico il 15,4% (P.A 7,7%; sanità 7,7%) e nel privato l'84,6%; anche questo dato evidenzia la forte contrazione dei concorsi nei Comuni e nella sanità. Gli uomini però lavorano al 100%, con uno stipendio medio di 709 euro, mentre le donne, numericamente più rilevanti nel corso di laurea, lavorano al 32,3% con uno stipendio medio di 590 euro: anche questo dato conferma le differenze di genere nella ricerca del lavoro. La media del tempo nella ricerca del lavoro è di 3 anni, l'utilizzo della laurea è del 53,9%, ma oltre il 46% dice di lavorare in altri settori diversi dal percorso di studi. In ogni caso l'efficacia della laurea arriva al 46,2%, pur in queste difficili condizioni lavorative.

3c. INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivi

Accrescere le informazioni riservate agli studenti sui nuovi ambiti di lavoro per gli assistenti sociali.

Azioni da intraprendere

U.S.
SP

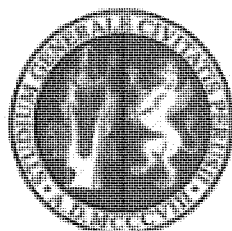
Aumentare i contatti con gli attori del privato-sociale che sperimentano nuovi ambiti di lavoro per gli assistenti sociali, definendo possibili tirocini e un seminario presso il CdL.

Modalità, risorse, scadenze previste

È in progetto l'organizzazione di un seminario con docenti e assistenti sociali, sul contesto formativo e il mercato del lavoro in tempi di crisi, a partire da una ricerca nazionale sul lavoro degli assistenti sociali, che è stata pubblicata recentemente, con contributi di vari docenti impegnati nelle dinamiche lavorative relative ai servizi sociali. Il seminario verrà organizzato prima della fine dell'anno accademico dal coordinatore del corso di laurea con la partecipazione di docenti ed esponenti del mondo del privato sociale.

DS.
SP

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA



L-20 - Corso di Laurea in Scienze della comunicazione (L146)

Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

2016

A handwritten signature in the bottom right corner of the page.

Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio - 2016

FRONTESPIZIO

CORSO DI STUDIO

Denominazione del Corso di Studio: Scienze della Comunicazione interdipartimentale con il Dipartimento di Lettere

Classe: L20

Sede: Dipartimento di Scienze Politiche, via Pascoli 20

Primo anno accademico di attivazione:2014/2015

GRUPPO DI RIESAME

Gruppo di Riesame (*per i contenuti tra parentesi si utilizzino i nomi adottati dell'Ateneo*)

Componenti obbligatori

Prof.ssa / Prof. Vincenzo Sorrentino (Responsabile del CdS) - Responsabile del Riesame

Sig.ra/Sig. Maico Alunni Fegatelli (Rappresentante gli studenti)

Altri componenti

Dr. Piero Dominici (Docente del CdS e Responsabile/Referente Assicurazione della Qualità del CdS)

Prof. Fabio Fatichenti

Prof. Marco Mazzoni.

Prof. Maria Giovanna Ranalli

Dott. Benedetto Ponti

dott.ssa Rita Cecchetti (Tecnico Amministrativo con funzione di responsabile della Segreteria Didattica del Dipartimento di Scienze Politiche)

Fonti e dati statistici:

Sono stati consultati e analizzati i dati presenti negli archivi dell'Ufficio Statistico Informatico dell'Università degli Studi di Perugia, di University (MIUR) e di AlmaLaurea

University

<http://www.university.it/index.php/public/schedaCorso/anno/2015/corso/1525234>

AlmaLaurea

<http://www2.almaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=tutti&corstipo=LS&ateneo=70023&facolta=tutti&gruppo=9&pa=70023&classe=11203&corso=tutti&postcorso=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo>

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- 5/11/2015 Suddivisione compiti
- 10/11/2015 discussione dei risultati e stesura del rapporto

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: ** (PROSSIMO CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO 20 gennaio 2016)**

SINTESI DELL'ESITO DELLA DISCUSSIONE DEL CONSIGLIO

Campo non compilato

L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1 Contrastare l'alto tasso di abbandono di studenti tra il I e II anno

Azioni intraprese previste nel precedente riesame :

- All'inizio del nuovo A.A., distribuzione delle matricole tra i docenti tutor.
- Fornire alle matricole i contatti dei tutor, e fornire alle matricole indicazioni iniziali e poi indicazioni periodiche sulla funzione di tutoraggio.
- Incontro iniziale tra docenti tutor e matricole; incontro periodico del Coordinatore del corso di laurea (che è il soggetto responsabile dell'azione) con i tutor.
- Sfruttare il canale Facebook per informare le matricole del servizio di tutoraggio, Stimolare i tutor ad attivare gruppi di FB per la comunicazione con gli studenti

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Anche per l'a.a. 2014-2015 è stato mantenuto il servizio di tutorato che è stato svolto dai seguenti docenti: prof. Andrea Bernardelli, prof. Fabio Fatichenti, prof. Piero Dominici e prof. Marco Mazzoni. A ciascun docente tutor all'inizio dell'anno accademico sono stati assegnati circa 15 studenti iscritti al primo anno. I docenti tutor hanno organizzato incontri e riunioni durante l'Anno Accademico, e incontrato singolarmente gli studenti a loro assegnati durante l'orario ricevimento. Questi incontri hanno permesso di raccogliere le opinioni degli studenti

rispetto alle difficoltà incontrate per ciò che concerne l'attività didattica e i servizi offerti. In particolare, grazie ai suggerimenti emersi durante tali incontri, è stato possibile risolvere problemi:

1. a) di "tipo logistico" (ad esempio, con l'aiuto degli studenti si è giunti alla decisione di concentrare tutti gli esoneri nella settimana di novembre in cui è prevista la pausa didattica);
2. b) di "tipo contenutistico" (ad esempio, alcuni docenti, sempre su richiesta degli studenti, hanno approfondito maggiormente alcune parti del programma per rendere la materia ancor più complementare a quella di altri insegnamenti).

Nel dettaglio l'attività dei docenti tutor è stata così organizzata:

- 1) Come già fatto negli anni scorsi, all'inizio del nuovo anno accademico (fine settembre) è stato organizzato un evento per accogliere le matricole, durante il quale agli studenti sono stati forniti i recapiti dei docenti tutor.
- 2) A metà ottobre, agli studenti del primo anno è stato comunicato il loro docente tutor.
- 3) Infine, i docenti tutor hanno informato periodicamente il prof. Sorrentino, coordinatore del corso di laurea, di tutte le problematiche emerse nei vari incontri avuti con gli studenti.

Quest'anno si è deciso di non coadiuvare l'attività dei docenti tutor con studenti capaci e meritevoli (indicata come una delle possibili azioni da intraprendere nel precedente riesame), in quanto si è preferito puntare sulle potenzialità informative e interattive del canale Facebook. Infatti, è stata attivata una pagina Facebook, gestita direttamente da un docente del corso di laurea, prof. Ponti, che ha permesso di coinvolgere gli studenti in merito alle attività dei corsi SCICOM e dei docenti tutor.

Infine, il prof. Sorrentino ha organizzato alcuni incontri con i docenti tutor per conoscere le problematiche provenienti dagli studenti,

e successivamente ha organizzato un incontro con tutti i docenti del corso di laurea per aggiornarli su tali problematiche.

Obiettivo n. 2: aumento dei CFU conseguiti dagli studenti iscritti al I anno

Azioni da intraprendere previste nel precedente riesame:

- 1) Fornire agli studenti (in particolare, alle matricole) indicazioni esplicite e chiare circa le modalità per affrontare in modo proficuo la frequenza dei corsi e lo studio delle materie.
- 2) Incentivare gli studenti a frequentare i corsi ed a sostenere gli esami nella sessione a conclusione dei corsi.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Sub azione 1) I docenti del primo anno forniranno le indicazioni metodologiche in una apposita lezione, in apertura del corso; le medesime indicazioni saranno condivise anche con i tutor, così da consentire loro di

fornire l'adeguato supporto in itinere agli studenti iscritti al primo anno.

Sub azione 2) Le modalità di incentivo alla frequenza delle lezioni sono rimesse alla valutazione dei singoli docenti, che sono però chiamati a darne comunicazione al coordinatore del corso di laurea.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Alle matricole, nel tradizionale incontro organizzato all'inizio dell'anno accademico (fine settembre), è stato presentato il sito del corso di laurea (www.scicom.unipg.it), con particolare attenzione alle pagine del sito dedicate ai singoli insegnamenti. Questo ha permesso agli studenti di poter recuperare informazioni relative al programma, ai recapiti e all'orario di ricevimento dei docenti. Inoltre, per una migliore conoscenza dei singoli corsi, ogni docente, su richiesta del coordinatore, ha dedicato la prima lezione a illustrare agli studenti le modalità del corso enfatizzando quanto sia importante, per una migliore comprensione dei concetti trattati, frequentare il corso. Per rimarcare tali aspetti, alcuni docenti hanno invitato studenti frequentanti dell'anno precedente che attraverso il racconto della loro esperienza hanno sollecitato i loro colleghi a seguire i vari insegnamenti, poiché di grande aiuto per poter sostenere l'esame al primo appello utile.

Come indicato nelle sub azioni 1 e 2 i singoli docenti si sono attivati per incentivare la frequenza. Fra le azioni più frequenti, oltre a quella appena citata di invitare studenti frequentanti dell'anno precedente, vanno menzionate l'organizzazione di seminari con esperti del settore e l'organizzazione di lavori di gruppo su specifiche questioni.

Obiettivo n. 3: rendere più riconoscibile e visibile il Corso di Laurea, puntando ad aumentare il numero di iscrizioni consapevoli e di qualità (anche con particolare riferimento alle iscrizioni da fuori Regione)

Azioni da intraprendere:

- 1) Intensificare le attività di promozione e informazione relative al Corso di laurea, anche fuori regione.
- 2) Attivare sinergie, e partecipare in modo sistematico alle attività di promozione e contatto con le potenziali matricole (anche mediante il dialogo con le scuole superiori del territorio), già intraprese nell'ambito del dipartimento di Scienze Politiche.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Il Corso di laurea ha preparato una brochure con le principali informazioni sui corsi. Inoltre, ha partecipato alle attività promosse dall'Ateneo per la promozione dentro e fuori la regione. Infine, è stato individuato all'interno del corpo docente un responsabile dell'orientamento, prof. Benedetto Ponti

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Abbiamo potuto rilevare le seguenti evidenze empiriche. Per ciò che concerne il triennio preso in analisi (AA 2012/13, 2013/14, 2014/15), il numero degli studenti iscritti (dati University) conosce una progressiva flessione, anche se lieve (- 9 iscritti rispetto al 2013/14). Il numero dei laureati sembra sostanzialmente

AS.
SP

diminuito nell'ultimo AA (17 vs i 49 dell'anno precedente), ma il dato riportato non include la seduta di laurea di novembre e non è quindi confrontabile con gli altri. Si veda la Tab.1.

Dall'indagine condotta da AlmaLaurea nel 2015 sul profilo dei laureati 2014 emerge quanto segue :

1) Fra i laureati nel 2014, il 43,1% è rappresentato da studenti in corso (percentuale in aumento di 6,7 punti rispetto all'anno precedente), e il 74,5% da studenti al massimo un anno fuori corso. Complessivamente, solo il 4% si è laureato con più di due anni di ritardo. La durata degli studi è di 3,9 anni in media ed è rimasta invariata rispetto all'anno precedente ;

2) per ciò che concerne la provenienza geografica, gli studenti umbri sono quelli maggiormente rappresentati (76,5%). Questa percentuale è in aumento rispetto all'analoga rilevata con l'indagine sui laureati 2013 (69,7%), ma è in linea con quello degli altri corsi triennali dell'ateneo. La percentuale di studenti di fuori regione è pari al 21,6% (in diminuzione rispetto al 30,3% rilevato l'anno precedente). Questo fenomeno è in linea con il trend negativo registrato a partire dal 2011 e merita attenzione. Si noti tuttavia, come per la prima volta ci sia un 2% di studenti stranieri;

4) da sottolineare come positiva l'evidenza riguardante l'età posseduta al momento della laurea: il 41,2% ha meno di 23 anni (percentuale quasi raddoppiata rispetto all'anno precedente) e il 35,3% ha 23-24 anni. L'età media al momento della laurea è 25,4, contro 26,5 dell'anno precedente;

5) la distribuzione degli iscritti per diploma di maturità è la seguente: liceo classico 21,6%, liceo scientifico 29,4%, istituto tecnico 17,6%, liceo psico-pedagogico 9,8%, liceo linguistico 7,8%, altri corsi 13,7%. Rispetto all'anno precedente è molto aumentata la percentuale relativa al liceo scientifico (era al 12,1%) e diminuita quella relativa all'istituto tecnico (era al 30,3%) Un dato che fa molto riflettere è la media dei voti di diploma che si attesta su un punteggio basso: 76,9 su 100 (solo in lieve rialzo rispetto all'anno precedente in cui era pari a 75,4).

6) per ciò che riguarda i laureati: il numero totale dei laureati è sostanzialmente aumentato passando da 33 a 51. Il voto di laurea medio è pari a 102,8 e si è mantenuto piuttosto costante negli ultimi tre anni, così come il punteggio medio agli esami (pari a 26,8).

Per quanto riguarda, invece, il curriculum degli iscritti al primo anno possiamo notare quanto segue (si vedano le Tabb. 2 e 3).

Gli studenti iscritti al primo anno hanno sostenuto complessivamente 248 esami con una media di 3,76 esami a studente. Questo valore medio, tuttavia, sale a 4,68 se si considerano i soli studenti attivi. Infatti, la distribuzione per esame (Tab. 3) rileva un tasso di abbandono (numero di studenti che non ha sostenuto nessun esame e hanno abbandonato sul numero complessivo di studenti iscritti al primo anno) pari al 15,1%. Si noti, tuttavia, come il 47% degli studenti abbia sostenuto almeno 5 esami e quasi il 20% ne abbia sostenuti 7 o più. Preoccupante, invece la percentuale che rileva come quasi un terzo degli iscritti al primo anno (il 31,8%) abbia sostenuto al massimo 2 esami.

Tab. 1. Iscritti e laureati. AA.AA. 2012/13 – 2014/15.

Anno Accademico

OS.


2012/13
2013/14
2014/15
Iscritti al 1°
81
74
65
Iscritti al 2°
63
63
56
Iscritti al 3°
57
55
57
Laureati
45
49
17

Fonte: Anagrafe Nazionale Studenti (dati aggiornati al 12/09/2015)

Tab. 2 Esami sostenuti e numero di studenti che li hanno sostenuti

INSEGNAMENTO	Nr. esami
Teoria E Tecniche Della Comunicazione Di Massa	44
Laboratorio Di Scrittura Professionale	42
Sociologia Della Cultura	38
Linguistica Generale	36
Istituzioni Di Diritto Pubblico	30

035.
44

Economia Politica	23
Storia Contemporanea	21
Inglese Per Le Scienze Della Comunicazione	4
Basi Dell'assistenza Infermieristica	1
Basi Molecolari E Cellulari Della Vita	1
Inglese I° Anno	1
Istituzioni Di Diritto Privato	1
Laboratorio Di Produzione Multimediale	1
Laboratorio Professionale	1
Promozione Della Salute E Sicurezza	1
Relazione D'aiuto E Adattamento	1
Semiotica	1
Tirocinio I Anno - I Sem.	1
Totale complessivo	248

Tab. 3 Studenti per numero di esami sostenuti, abbandoni, media esami sostenuti

tra tutti gli studenti e tra i soli studenti attivi (che hanno dato almeno un esame)

Esami sostenuti	Numero studenti	
8 esami	1	
7 esami	12	
6 esami	7	
5 esami	11	
4 esami	6	
3 esami	8	
2 esami	3	
1 esami	5	
0 esami	13	di cui 10 abbandoni
Totale complessivo	66	

AS.
SP

Media esami tutti gli studenti	3,76	
Media esami tra studenti attivi	4,68	

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: riduzione del numero di abbandoni e degli studenti "fuori corso"

Azioni da intraprendere:

Dato il buon andamento delle iscrizioni al corso di laurea di Scienze della Comunicazione per l'a.a. 2015-2016, una delle prime azioni correttive riguarderà ancora una volta la riduzione del numero di abbandoni e degli studenti "fuori corso". Per tali obiettivi oltre a proseguire il servizio di tutorato, verrà organizzato un evento mirato ad evidenziare l'importanza del corso di laurea di Scienze della comunicazione con testimonianze di ex studenti affermatasi nel mondo del lavoro. Inoltre, verrà affidato ad ogni docente il compito di illustrare durante la prima lezione le finalità e gli obiettivi del suo insegnamento, evidenziando come l'insegnamento si inserisca all'interno del corso di laurea. Altro obiettivo sarà quello di fare in modo che ciascun docente diventi un punto di riferimento per gli studenti del suo corso anche per l'esternazione di problematiche incontrate durante il percorso di studi. Infine, il coordinatore del corso, prof. Sorrentino, organizzerà incontri periodici con i docenti per condividere le problematiche emerse dagli studenti.

Si procederà, pertanto, a:

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

- Organizzazione di un evento con ex studenti di Scicom
- All'inizio del nuovo A.A., distribuire le matricole ai tutor così individuati.
- Fornire alle matricole i contatti dei tutor, e fornire alle matricole indicazioni iniziali e poi indicazioni periodiche sulla funzione di tutoraggio.
- Incontro iniziale tra docenti tutor e matricole; incontro periodico del Coordinatore del corso di laurea (che è il soggetto responsabile dell'azione) con i tutor.
- Sfruttare e rafforzare ulteriormente il canale Facebook per informare le matricole del servizio di tutoraggio.

Anche in considerazione dei dati evidenziati, risulta importante l'obiettivo n. 2 illustrato precedentemente del quadro 1.a (rendere più riconoscibile e visibile il Corso di Laurea, puntando ad aumentare il numero di iscrizioni consapevoli e di qualità)

2 L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: acquisire elementi conoscitivi di carattere quali-quantitativo sull'esperienza degli studenti iscritti al corso e le criticità emerse.

Azioni intraprese:

Ripresa nell'a.a. 2015-2016 dell'indagine di *customer satisfaction*

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Come per la precedente azione di customer satisfaction, l'obiettivo è quello di dare continuità all'attività di rilevazione condotta in passato per analizzare i profili dei destinatari della nostra offerta didattico-formativa e, più in generale, la situazione complessiva del Corso di Laurea, anche in termini di percezione, rappresentazione e autorappresentazione da parte degli studenti stessi. L'obiettivo è anche quello di accrescere la consapevolezza dei punti di forza e di debolezza al fine di migliorare ulteriormente l'offerta didattica e, più in generale, di servizi. I questionari saranno somministrati direttamente in aula agli studenti frequentanti e on line sul sito del Corso e, possibilmente, su quello del Dipartimento.

Obiettivo n. 2 Migliorare la qualità delle schede illustrative dei singoli insegnamenti

La scheda attraverso la quale il docente illustra il programma e le finalità dell'insegnamento impartito rappresenta un importante strumento di comunicazione con lo studente. Sembra, quindi, utile investire su una corretta ed esaustiva redazione di essa, in linea con le indicazioni maturate nel corso di incontri di confronto con gli studenti sulle politiche di qualità, promossi dal Dipartimento di Scienze Politiche

Azioni intraprese:

Sono state formulate dal responsabile qualità dettagliate indicazioni operative per la redazione delle schede illustrative dei singoli insegnamenti. I docenti sono stati incaricati di revisionare le schede alla luce di queste indicazioni.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

La revisione delle schede è stata completata nel corso dell'AA appena concluso. E' attualmente in corso la verifica di congruità con le indicazioni formulate dal responsabile di qualità. Occorre certamente confermare

l'obiettivo anche per il prossimo AA, in termini di mantenimento e consolidamento dei risultati raggiunti.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Sulla base delle segnalazioni provenienti dagli studenti e raccolte nel corso degli incontri organizzati dal servizio di tutorato e delle indicazioni emerse nel corso delle riunioni del Consiglio di Corso di laurea e del Consiglio di Dipartimento, si è deciso al fine di acquisire ulteriori informazioni, di riproporre (dopo essere stata interrotta anche nel passato a.a.) l'indagine conoscitiva tramite questionario di *customer satisfaction*, finalizzata alla conoscenza delle opinioni degli studenti rispetto alla qualità dei servizi e della didattica. Nel frattempo, opinioni e segnalazioni degli studenti continuano ad essere costantemente monitorate attraverso gli incontri del tutorato, le attività di ricevimento studenti, le osservazioni dei rappresentanti degli studenti in Consiglio di Corso di laurea e le attività di informazione/comunicazione online.

Sulle base delle opinioni espresse tramite i "questionari studenti" (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvalidat/unipg>) gli studenti risultano sostanzialmente soddisfatti dell'attività didattica, del corpo docente e di come siano state gestite e comunicate le informazioni riguardanti gli insegnamenti, gli orari di ricevimento, gli esami etc.

Particolare attenzione, da parte del corpo docente, è stata data alla questione del coordinamento tra gli insegnamenti; si è cercato anche di calibrare meglio i contenuti dei singoli insegnamenti e dei relativi programmi d'esame. Le opinioni degli studenti (ci riferiamo sempre a quelle rilevate tramite "questionario studenti") hanno, comunque, confermato una buona corrispondenza tra la descrizione dei singoli insegnamenti e i programmi svolti dai docenti. Significativo, in termini positivi, anche il dato sulla reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni. Positivo anche il giudizio sulle attività didattiche integrative.

Pertanto, anche per quest'anno accademico, le schede di valutazione dei singoli insegnamenti non evidenziano aree problematiche particolari e le valutazioni sono nel complesso positive e sopra la media del Dipartimento.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1 Ottimizzare la distribuzione del carico didattico e i tempi di completamento del percorso formativo, revisionare il sistema di valutazione.

Una buona performance dello studente durante il primo anno di corso appare strategica nel garantire un buon percorso di studi, portarlo a termine nel tempo stabilito e diminuire il tasso di abbandono da parte degli iscritti. Inoltre si ritiene utile procedere a una verifica delle modalità di modulazione dei corsi e verifica dell'apprendimento in funzione di un maggior coordinamento tra gli insegnamenti.

Azioni da intraprendere:

Attivare un confronto con i docenti, sulla base dell'esperienza maturata a seguito dell'attivazione del nuovo Cds, criticità e formulare indicazioni per migliorare la distribuzione del carico didattico e la sinergia/coerenza tra gli insegnamenti impartiti. Allo stesso tempo e per le medesime finalità, è necessario confrontarsi con gli studenti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Entro aprile 2016 sarà organizzato almeno un incontro tra i docenti del corso ed un incontro con gli studenti. Gli incontri saranno organizzati dal Coordinatore del corso, alla presenza dei componenti del gruppo di riesame.

Obiettivo n.2

Allargamento dell'offerta e miglioramento della definizione dei tirocini formativi e degli stage

Azioni da intraprendere:

Potenziamento delle possibilità di *stage* ed estensione delle convenzioni di tirocinio con imprese e istituzioni legate agli ambiti professionali oggetto dei percorsi formativi. La strategia è, pertanto, quella di sviluppare la rete dei contatti con aziende e associazioni di categoria in grado di fornire stage e tirocini di qualità, fortemente orientati alle esigenze formative e professionalizzanti espresse dagli studenti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Implementazione delle attività di comunicazione esterna nei confronti di tutte le istituzioni e i possibili stakeholders (pubblico, privato, Terzo Settore), ricorrendo a molteplici strumenti e canali, diretti e indiretti. Il Presidente del Corso di Laurea, i docenti coinvolti nel progetto "Fuori Campus" e nella Commissione Altre Attività Formative si occuperanno delle suddette azioni da intraprendere, definendo meglio tempi e risorse a disposizione.

Utilizzo dei seminari e degli incontri di approfondimento organizzati dai docenti durante l'anno accademico per promuovere contatti utili con istituzioni che potrebbero offrire opportunità di stage nell'ambito della comunicazione. In questo contesto potrebbero essere contattati i responsabili di diversi settori (istituzioni pubbliche e private, profit e non profit), nonché consulenti, esperti e agenzie per il lavoro qualificato.

DS
SP



3 L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Aumentare le occasioni di confronto con il mondo del lavoro

Azioni intraprese e Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Grazie alle attività sviluppate nell'ambito del laboratorio **Fuori Campus** (progetto di formazione/lavoro in collaborazione con aziende/istituzioni esterne), attivo da diversi anni, nel corso del ciclo accademico 2012-2013/2014-2015, gli studenti hanno potuto usufruire di diverse occasioni di contatto e confronto con il mondo del lavoro che il laboratorio stesso ha offerto (diversi progetti attivati, tra i quali ricordiamo quelli con Overcapital, Comune di Perugia, Enea etc.). Progressivamente, pur a fronte di una riduzione della domanda esterna di servizi, soprattutto da parte delle aziende, si è cercato di rispondere alle richieste sempre più pressanti del mondo studentesco nei confronti di una più stretta connessione con il mondo del lavoro e, quindi, di una maggiore quantità di attività pratico professionali. Particolare riscontro a questa domanda lo si è avuto da parte delle istituzioni pubbliche che hanno offerto la possibilità di attività formative interessanti legate a laboratori professionalizzanti: tra questi si segnalano il progetto per il Comune di Perugia sulla mobilità e quello attivato in collaborazione con il Corpo dei Vigili urbani di Perugia per una rilevazione ed un'iniziativa di comunicazione contro la contraffazione dei prodotti.

Handwritten initials/signature.

Il Corso di laurea continua poi a fornire opportunità di esperienze nel mondo del lavoro attraverso gli stage. In questo ambito viene anche realizzato un monitoraggio delle attività, al fine di valutarne la qualità, l'efficacia formativa per gli studenti e l'utilità per gli enti coinvolti. I risultati delle rilevazioni presso gli enti vengono riportati nella sezione 3-b.

Di seguito i dati relativi ai pareri degli studenti in relazione all'attività svolta dallo studente durante lo stage, alle mansioni svolte, alle competenze acquisite e agli obiettivi formativi.

Periodo di somministrazione: 15 settembre 2014 – 14 settembre 2015. Questionari restituiti: 38.

Il 40% degli studenti ha svolto lo stage presso enti pubblici, il 40% presso aziende, il restante 20% presso enti non profit. Il 100% degli studenti ha terminato il periodo di tirocinio. Il 100% non ha ricevuto rimborso spese Il 70% ha svolto mansioni di front/backoffice, il 20% mansioni organizzative, il 10% mansioni amministrative. Il 60% ritiene che le proprie competenze siano state molto adeguate rispetto alle mansioni svolte, il 30% abbastanza adeguate, il 10% poco adeguate. L'80% degli studenti ritiene che le mansioni affidate abbiano molto accresciuto le proprie capacità e competenze il 20% abbastanza. Il 90% degli studenti non ha trovato difficoltà a inserirsi nell'ambiente lavorativo, il 10 % sì a causa delle difficoltà nell'apprendimento dei processi lavorativi. Il 70% degli studenti ritiene gli obiettivi formativi prima dell'inizio abbastanza chiari, il 20% molto, il 10% poco chiari. Il 100% ritiene che gli obiettivi siano stati raggiunti. In merito alla professionalità acquisita durante lo stage l'80% degli studenti ritiene che gli esiti formativi siano stati molto positivi, il 20% abbastanza positivi. L'80% ritiene abbastanza necessario un ulteriore intervento formativo, il 20% lo ritiene molto necessario.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Sulla base dell'indagine 2014 e dei dati pubblicati da AlmaLaurea , la condizione occupazionale, ad un anno dalla laurea, degli studenti della triennale in Scienze della comunicazione può essere riassunta dalla seguente tabella.

Condizione occupazionale e formativa	(%)
Lavora e non è iscritto alla magistrale	25,0
Lavora ed è iscritto alla magistrale	2,5
Non lavora ed è iscritto alla magistrale	35,0
Non lavora, non è iscritto alla magistrale e non cerca	2,5
Non lavora, non è iscritto alla magistrale ma cerca	35,0

Condizione occupazionale (%)	
Lavora	27,5
Non lavora e non cerca	25,0
Non lavora ma cerca	47,5
Quota che non lavora, non cerca ma è impegnata in un corso universitario/praticantato (%)	22,5
Quota che lavora, per genere (%)	
Uomini	31,3
Donne	25,0
Esperienze di lavoro post-laurea (%)	
Non lavora ma ha lavorato dopo la laurea	17,5
Non ha mai lavorato dopo la laurea	55,0
Tasso di occupazione (def. Istat - Forze di lavoro)	27,5
Tasso di disoccupazione (def. Istat - Forze di lavoro)	57,7

Registriamo come il 27,5% dei laureati, ad un anno dalla laurea, abbia un lavoro (questa percentuale era quasi pari a 40 l'anno passato) e, di questi, il 45,5% prosegue il lavoro iniziato prima della laurea. Il tasso di occupazione Istat (si tratta di tutti coloro che dichiarano di svolgere un'attività retribuita, anche di formazione) si assesta al 27,5% (un calo vistoso di 20 punti rispetto all'anno passato). Il 90,9% dei laureati che lavorano è impiegato nel settore privato ed il restante 9,1% nel mondo del non profit. Nessuno nel settore pubblico. Si noti che queste ultime percentuali hanno una limitata significatività statistica in quanto basate su un numero molto limitato di osservazioni. Il 54,5% dei laureati che lavorano ha giudicato come efficace la propria laurea per il lavoro svolto. Il tasso di disoccupazione secondo la definizione ISTAT è salito dal 32,6% dell'anno passato al 57,7% di quest'anno. Il 55,0% dei laureati non ha mai lavorato dopo la laurea, mentre il 22,5% non lavora perché impegnato in corsi universitari o praticantato. Si noti, inoltre, che il 37,5% è attualmente iscritto ad un corso magistrale che, nell'80% dei casi, rappresenta il proseguimento naturale della laurea di primo livello.

Il Corso di laurea, anche quale strumento di monitoraggio (ovviamente parziale) della preparazione degli studenti in relazione al mondo del lavoro, propone un modulo di conclusione stage/tirocinio relativo al parere delle aziende e degli enti ospitanti (il modulo viene compilato dal tutor aziendale) concernente l'attività svolta dallo studente durante lo stage, la sua preparazione, l'utilità per l'azienda e la qualità del supporto dell'ufficio stage. Le aziende e gli enti interpellati hanno rapporti continuativi per accogliere tirocinanti dei corsi di laurea in Scienze della Comunicazione. Periodo di somministrazione: 15 settembre 2014 – 14 settembre 2015. Questionari restituiti: 38. Scala di valutazione da 1 (max negativo) a 4 (max positivo). La preparazione dello studente è idonea al ruolo assegnato nell'attività di stage (il 70% ha dato la valutazione 3, il 20% 4, il 10% 2),

03
SP

con buona capacità di applicazione delle conoscenze teoriche (il 70% 4, il 20% 3, 10% 2), attitudine a lavorare in team (il 70% 3, il 30% 4), spirito di iniziativa ed autonomia (il 40% 3, il 40% 4, il 20% 2), attitudine nell'affrontare le problematiche aziendali (il 40% 3, il 20% 4, il 40% 2). In merito al grado di - raggiungimento degli obiettivi prefissati nel progetto formativo il 90% ha valutato 4, il 10% 3; - apprendimento in termini di nuove conoscenze e competenze acquisite durante lo stage l'80% ha dato la valutazione 3, il 20% 4; - benefici per l'azienda derivanti dall'operato dello studente il 70% ha dato la valutazione 3, il 20% 2, il 10%4; - qualità del rapporto avuto con il tutor universitario l'80% ha dato la valutazione 4, il 20% 3; - supporto fornito dall'Ufficio stage il 90% ha dato la valutazione 4, il 10% 3.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Rafforzamento ulteriore del dialogo con il mondo delle professioni e delle aziende e potenziamento della didattica laboratoriale

Azioni da intraprendere:

Aumentare il numero dei progetti che implicano attività pratico professionali all'interno del quadro complessivo riguardante i differenti percorsi formativi.

Moltiplicare i contatti con imprese, enti pubblici e terzo settore, al fine di coinvolgerli nell'iniziativa Fuori Campus ed in altre iniziative di stage professionalizzanti. A tal fine, verranno anche organizzati convegni e seminari che vedano la partecipazione di rappresentanti di tali soggetti. Altra azione strategica da intraprendere, che non si è ancora potuto mettere in atto, sarà quella di attivare un tavolo con associazioni di imprenditori, singole imprese, enti pubblici e terzo settore, da convocare periodicamente per fare il punto dei progetti attivi, raccogliere indicazioni e suggerimenti, riformulare i progetti già in opera ed attivarne di nuovi.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Per l'A.A. 2015-2016 sarà ulteriormente implementata l'offerta di laboratori e attività professionalizzanti, con progetti formativi in misura crescente intrapresi in collaborazione con enti esterni al fine di assicurare la funzione professionalizzante. L'offerta laboratoriale complessiva sarà presentata al Consiglio del Corso di laurea dal Prof. Vincenzo Sorrentino con l'indicazione di risorse, scadenze previste, responsabilità.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA



**LM-63, LM-62 - Corso di Laurea Magistrale in Scienze della politica e
dell'amministrazione (LM96)**

**Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio
2016**

Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio - 2016

FRONTESPIZIO

CORSO DI STUDIO

Denominazione del Corso di Studio: Scienze della Politica e dell'Amministrazione

Classe:LM-62, LM-63

Sede:Università degli Studi di Perugia, Dipartimento di Scienze Politiche, Via Pascoli, 20, Perugia.

Primo anno accademico di attivazione:2014-2015

GRUPPO DI RIESAME

Gruppo di Riesame (per i contenuti tra parentesi si utilizzino i nomi adottati dell'Ateneo)

Componenti obbligatori

Prof.ssa Alessandra Pioggia (Coordinatore del CdS) – Responsabile del Riesame

Sig.ra L. Bianchi (Rappresentante gli studenti)

Altri componenti

Prof. Fausto Proietti (Docente del CdS e Responsabile della Qualità del CdS)

Prof. Luca Pieroni (Docente del Cds)

Dr.ssa Rita Cecchetti (Tecnico Amministrativo con funzione di responsabile della Segreteria Didattica del Dipartimento di Scienze Politiche)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- 29 settembre 2015 riunione del gruppo di riesame per la discussione sui dati relativi all'efficacia esterna del corso e all'opinione degli studenti(v. verbale interno)
- 22 ottobre 2015 riunione del gruppo di riesame per la discussione sui dati relativi al numero di esami sostenuti dagli studenti del primo anno di corso (v. verbale interno)
- 10 novembre 2015 riunione con il responsabile della qualità del corso e con i docenti del primo anno per discutere delle modalità di miglioramento della didattica dle primo anno (v. verbale interno)
- 15 dicembre 2015 riunione del gruppo di riesame per la redazione della proposta di riesame da sottoporre al Consiglio di Dipartimento (v. verbale interno)

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **gg.mese.anno**

SINTESI DELL'ESITO DELLA DISCUSSIONE DEL CONSIGLIO

Campo non compilato

1 L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Migliorare la conoscibilità dell'offerta formativa attraverso l'orientamento in ingresso

In considerazione del calo costante del numero degli iscritti si è ritenuto utile continuare ad investire sull'orientamento in ingresso attraverso forme di comunicazione più efficaci e mirate.

Azioni intraprese:

Il dipartimento, essenzialmente attraverso l'attività o per mezzo del coordinamento delle azioni garantito dalla Commissione orientamento, ha provveduto al miglioramento della divulgazione di materiale informativo, alla diffusione attraverso i canali di comunicazione via web e tradizionali delle notizie e delle iniziative organizzate nei "Mercoledì di Scienze Politiche". La Commissione orientamento ha altresì organizzato lezioni dei corsi di laurea magistrali aperte alla presenza di studenti dei corsi di laurea triennali nella prima metà del secondo semestre garantito e ha garantito la presenza del Dipartimento a tutti i saloni territoriali organizzati dall'Ateneo tra febbraio e marzo 2015 e all' open day di Perugia del 21 Febbraio 2015.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'obiettivo individuato nel precedente rapporto di riesame consisteva nel mantenimento o aumento del numero degli iscritti all'a.a. 2015-2016 rispetto al numero delle iscrizioni dell'anno accademico 2014-2015. L'obiettivo risulta conseguito. Il Dipartimento, tuttavia, ritiene necessario proseguire nell'investimento in materia di orientamento in ingresso.

Obiettivo n. 2 : Ottimizzare la distribuzione del carico didattico e i tempi di completamento del percorso formativo, revisionare il sistema di valutazione.

Una buona performance dello studente durante il primo anno di corso appare strategica nel garantire un buon percorso di studi, nel consentire il portarlo a termine nel tempo stabilito e diminuire il tasso di abbandono da parte degli iscritti. Inoltre si riteneva utile procedere a una verifica delle modalità di modulazione dei corsi e verifica dell'apprendimento in funzione di un maggior coordinamento tra gli insegnamenti.

Azioni intraprese:

Si sono svolti incontri fra i docenti del primo anno per garantire un migliore coordinamento tra i programmi e concordare modalità uniformi di verifica dell'apprendimento. Si sono incentivate attività coordinate fra docenti del primo anno.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'azione è stata realizzata. Il dipartimento ritiene tuttavia utile continuare ad investire su questi aspetti anche per il prossimo anno.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il corso di laurea magistrale in Scienze della politica e dell'amministrazione è stato interamente riformulato ed attivato nell'anno accademico 2014-2015 per affrontare su basi più convincenti le criticità evidenziate nei rapporti di riesame annuale e ciclico precedenti. L'analisi porrà particolare attenzione al primo anno appena

conclusi.

I dati dell'anno accademico 2014/2015 ci dicono che gli iscritti al primo anno sono stati 26, lo stesso numero dell'a.a. precedente; tra questi, 25 possiedono una laurea triennale conseguita presso l'Ateneo di Perugia. Nell'88% dei casi, il voto di laurea triennale è superiore a 91/110. Non si registrano significativi flussi in uscita né in entrata.

L'analisi dei dati sugli esami sostenuti dagli studenti del primo anno entro la sessione di settembre 2016, mostra che gli studenti attivi (ossia che hanno sostenuto almeno un esame) sono l'84% degli iscritti al primo anno; in media, hanno conseguito 25,85 cfu, con un voto medio di 28,87. Dei 4 studenti inattivi, 2 non hanno rinnovato l'iscrizione. Appena il 23% degli iscritti al primo anno (6 su 26) hanno sostenuto 7 o più esami, mantenendosi in linea con il numero di esami richiesto per non andare fuori corso.

Questi dati fanno ritenere che il problema dei fuori corso, che al momento rappresentano il 35% degli iscritti a tutti i cicli attivi, continuerà a sussistere anche per il ciclo riformato nel 2014/2015, dato il ritardo accumulato sin dal primo anno.

La mobilità internazionale in uscita, come segnalato anche nella relazione della Commissione paritetica per la didattica, è piuttosto carente, dal momento che solo 3 studenti complessivamente ne hanno fruito nell'ambito di scambi Erasmus o di specifici accordi quadro.

I laureati - riferiti al precedente cdI in Scienze della politica e del governo - sono stati 34, in calo rispetto all'a.a. precedente; tra questi, il 59% si è laureato in corso. Buona la performance in relazione al voto finale, che nel 100% dei casi è stato superiore a 91/110.

Nel complesso, il problema principale che si rileva dall'analisi dei percorsi degli studenti è la lentezza di scorrimento delle carriere già a partire dal primo anno, e il conseguente tasso elevato di studenti fuori corso.

I requisiti di ammissione e la loro verifica - tramite test d'ingresso - sono adeguati rispetto al percorso di studio programmato.

Si conferma che l'organizzazione interna di Ateneo trasmette in modo completo e tempestivo al Responsabile del CdS i dati indicati dal Presidio della Qualità.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: *Consolidamento delle azioni di miglioramento dell'orientamento in ingresso*

L'incremento degli iscritti e l'aumento della consapevolezza da parte di chi sceglie il corso del tipo di impegno richiesto e della qualità della formazione impartita, anche al fine di diminuire gli abbandoni, restano obiettivi sui quali il Dipartimento ritiene necessario continuare ad investire

Azioni da intraprendere:

Garantire la presenza del Dipartimento e del Corso, attraverso i suoi docenti, in tutte le iniziative di orientamento previste dall'Ateneo. Sensibilizzare i docenti sull'importanza di tali attività. Realizzare iniziative di illustrazione del percorso magistrale dedicate agli studenti dei corsi triennali. Realizzare materiali informativi (anche video) da diffondere per via telematica e tramite i social network.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Le azioni previste sono da realizzarsi a cura della Commissione orientamento che ha il compito di coordinare le attività e di coinvolgere i docenti del Dipartimento.

Per verificare l'efficacia delle attività svolte, sarà approntato un questionario da sottoporre alle matricole dell'anno 2015-16 attinente agli strumenti e alle motivazioni che hanno guidato gli studenti nella scelta del corso di laurea. Gli esiti della rilevazione contribuiranno a organizzare e definire meglio l'attività d'orientamento.

Obiettivo n. 2: Migliorare la performance degli studenti del primo anno

I dati illustrati mostrano che appena il 23% degli studenti del primo anno riesce a sostenere i sette esami previsti nella prima annualità di corso. Il Dipartimento ritiene quindi strategico prevedere azioni che favoriscano un miglioramento della performance degli studenti del primo anno.

Azioni da intraprendere:

Contattare personalmente gli studenti che non sono riusciti a sostenere più di 4 esami per conoscere le ragioni di tale esito e per verificare, attraverso un colloquio diretto, se sia possibile intervenire efficacemente in modo da fornire ad essi servizi che li sostengano nel percorso di studio.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

L'azione prevista sarà posta in essere a cura del Coordinatore e del Responsabile per la qualità del Corso.

L'obiettivo sarà considerato raggiunto se entro settembre 2016 sarà stata individuata e discussa con i docenti del Corso perlomeno una soluzione di sostegno allo studio.

2 L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n.1: Agevolare la scelta da parte dello studente dell'argomento e del docente relatore della tesi finale, favorendo nel contempo una migliore distribuzione fra gli insegnamenti dei relativi carichi

Azioni intraprese:

Il Dipartimento, a cura del personale che si occupa delle risorse informatiche, ha realizzato una apposita sezione del sito web dedicata all'assegnazione delle tesi di laurea, nella quale è possibile consultare gli argomenti per i quali i docenti del corso di laurea si rendono disponibili a seguire l'elaborazione della tesi finale da parte degli studenti laureandi. Ciascun docente ha indicato almeno tre argomenti per i quali si rende disponibile a seguire l'elaborazione della tesi finale da parte degli studenti.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'azione prevista in termini di realizzazione dell'apposita sezione del sito web e banca dati degli argomenti disponibili per l'elaborazione delle tesi di laurea è stata pienamente realizzata. L'obiettivo programmato che prevedeva che a dicembre 2015 perlomeno l'80% dei docenti del corso avesse inserito un numero minimo di tre argomenti per l'elaborazione della tesi finale nella banca dati, non è invece pienamente conseguito. A dicembre 2015 soltanto il 60% circa dei docenti risulta aver inserito i dati richiesti. Per questo motivo l'obiettivo

sarà riproposto anche per il 2016, prevedendo azioni di sensibilizzazione dei docenti rispetto all'importanza della sua realizzazione.

Obiettivo n. 2: Innalzare il livello di conoscenze preliminari possedute dagli studenti iscritti al cdl

Azioni intraprese:

Si è svolto un incontro fra i docenti per discutere delle criticità nel livello delle conoscenze possedute dagli studenti iscritti al corso.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'attività programmata, consistente nella predisposizione di a) azioni correttive sulla preparazione pregressa degli iscritti al corso di Laurea; b) azioni correttive sulla programmazione del corso per intervenire sulla disomogeneità delle conoscenze tra gli studenti in aula, non è stata pienamente realizzata. Le ragioni sono da ricercarsi nella portata del carico di lavoro del coordinatore e dei singoli docenti, che ha reso complesso dedicarsi anche a tale attività nei termini previsti.

Obiettivo n. 3: Migliorare la qualità delle schede illustrative dei singoli insegnamenti

La scheda attraverso la quale il docente illustra il programma e le finalità dell'insegnamento impartito rappresenta un importante strumento di comunicazione con lo studente. A apparso, quindi, utile investire su una corretta ed esaustiva redazione di essa.

Azioni intraprese:

Si è provveduto alla verifica della qualità delle schede illustrative dei singoli insegnamenti e redazione di un protocollo di guida alla loro corretta redazione. Il protocollo è stato poi illustrato a tutti i docenti, insieme alle linee guida in materia nel frattempo predisposte dall'Ateneo. I docenti sono stati invitati a rivedere le proprie schede di insegnamento alla luce delle indicazioni fornite

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'obiettivo è raggiunto dal momento che, come programmato nel precedente rapporto, l'80% dei docenti risulta aver effettivamente aggiornato la propria scheda di insegnamento alla luce delle indicazioni fornite.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

L'ultima valutazione degli studenti disponibile è quella del 2014/2015, che nel nostro Ateneo è stata svolta in modalità solo telematica. Questo ha fatto sì che il numero delle schede compilate sia spesso inferiore a quello atteso, considerato che il sistema attuale non spinge gli studenti alla compilazione, se non per il tramite della sollecitazione da parte dei docenti, non sempre adeguata. Inoltre, dal momento che la valutazione precedente è stata effettuata in modalità cartacea ed ha coinvolto solo gli studenti frequentanti, viene meno la comparabilità dei risultati con quelli dell'anno precedente. Questi aspetti sono stati peraltro sottolineati, come elemento di relativa inattendibilità dei dati raccolti, nella relazione della Commissione paritetica per la didattica. Auspicabilmente, nel prossimo futuro la rilevazione delle opinioni degli studenti sarà resa più efficace. Se si guarda alla valutazione media di ciascun quesito, quella più bassa in assoluto è relativa al quesito D3 (Il

05
JP

materiale didattico è adeguato per lo studio della materia?), comunque pari a 7,75% (se si considera solo la valutazione degli studenti frequentanti, il voto si eleva a 7,9). Si segnala la valutazione, positiva nel 100% dei casi e corrispondente a un voto medio di 9,29, per il quesito D5 (Gli orari di svolgimento di lezioni, di esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?). Rispetto a questo quesito e al D4 (Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?) la valutazione complessivamente riportata dagli insegnamenti di questo cdl è la più alta tra quelle di tutti i cdl attivati dal Dipartimento; in altri 5 casi, sui 13 complessivi, il cdl si colloca al secondo posto di questa graduatoria.

Il suggerimento più frequentemente proposto (15,3% dei casi, contro il 12,4% a livello di Dipartimento) è quello di prevedere prove intermedie d'esame; il soddisfacente collegamento tra insegnamenti si segnala come una pratica che caratterizza il cdl, dal momento che nessuno studente ha avanzato suggerimenti in tal senso, contro il 6,7% a livello di Dipartimento.

Un'analisi a livello di singoli insegnamenti non è purtroppo possibile, dal momento che nessun insegnamento risulta aver ricevuto il numero minimo previsto di valutazioni (6), a causa dei problemi già segnalati e legati all'informatizzazione completa del servizio.

I risultati evidenziati emergono altresì dalla relazione annuale della Commissione paritetica per la didattica che segnala, a completamento degli aspetti di cui sopra, alcune carenze nelle dotazioni strumentali delle aule e delle aule studio e in particolare la non piena efficienza del segnale wi-fi disponibile in alcune aree del Dipartimento.

Passando all'analisi dei dati sulla valutazione della propria esperienza di studio da parte dei laureati del corso, la banca dati AlmaLaurea permette alcune comparazioni tra questo corso di studio, ancora in riferimento alla precedente denominazione di Scienze politiche e del governo e quelli dell'indagine precedente. I laureati 2014 della sede sono in tutto 34, rispetto ai 45 dell'anno precedente. Nel seguito il dato dell'anno precedente è indicato tra parentesi per comparazione.

I laureati che hanno frequentato regolarmente sono il 60,6% (80,5%). Quelli che hanno svolto periodi di studio all'estero sono il 15,2% (24,4%), mentre quelli che hanno usufruito di stage o tirocini sono il 78,8% (58,5%). I laureati che giudicano il carico di studio sostenibile sono il 93,9% (95,1%).

Quelli complessivamente soddisfatti sono l'87,8% (82,9%). La soddisfazione nei confronti dei docenti è al 87,9% (92,7%). Coloro che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso sono il 69,7% (82,9%). Quelli invece che intendono proseguire gli studi sono il 42,4% (41,5%). Non emergono per questi aspetti situazioni molto diverse dal dato medio nazionale.

La durata media degli studi è a 2,9 anni (2,7). I laureati in corso sono il 53,8% (60%), mentre il corrispondente dato nazionale è al %. Il voto medio di laurea è di 108 (109).

Il campione numericamente non particolarmente significativo (e comunque, nel 2014, in netto calo rispetto all'anno precedente) rende comprensibili le fluttuazioni a volte significative delle percentuali da un anno al seguente. Tuttavia, il dato sulla durata media e quello sulla percentuale di fuori corso, entrambi in aumento, segnalano i problemi già evidenziati di scorrimento delle carriere. Occorre però ricordare che si tratta di dati relativi a precedenti ordinamenti rispetto a quello nuovo predisposto per il 2014/2015, i cui effetti potranno essere valutati appieno negli anni a venire.

Per quanto riguarda la diffusione dei risultati della opinione degli studenti, ci si attiene a quanto previsto dall'Ateneo in merito alla consultabilità dell'apposito sito (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unipg/>). Da quest'anno, la pagina qualità del sito dipartimentale pubblica la valutazione sintetica di ciascuna insegnamento ricavata dal quesito D13. Tali dati sono comunque esaminati in sede di redazione del Rapporto di riesame e discussi dal Consiglio di Dipartimento. E' inoltre possibile per tutti gli interessati effettuare segnalazioni di ogni tipo sull'apposita pagina web della sezione qualità del sito dipartimentale.

Non si segnalano criticità importanti in merito ai contenuti e ai metodi di insegnamento, le risorse e i servizi e le modalità di esame.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Migliorare l'approccio allo studio accademico da parte degli studenti

Il Dipartimento continua a ritenere utile un investimento di sostegno agli studenti nell'approccio allo studio accademico

Azioni da intraprendere:

Prevedere e realizzare un seminario sull'approccio allo studio accademico nei diversi ambiti di formazione del corso.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

L'azione prevista sarà realizzata attraverso la costituzione di un gruppo di lavoro interdisciplinare che organizzerà e realizzerà il seminario entro giugno 2016.

Obiettivo n. 2: Migliorare la qualità delle informazioni che agevolano il rapporto fra studenti e docenti

La Commissione paritetica segnala alcune difficoltà incontrate dagli studenti nel reperire le informazioni sull'orario di ricevimento dei docenti del Dipartimento. Risulta quindi necessario prevedere un'azione di miglioramento delle informazioni relative e di garanzia della effettività del servizio.

Azioni da intraprendere:

Esaminare le informazioni in ordine ai modi e ai tempi del ricevimento studenti da parte dei docenti presenti nelle diverse piattaforme (sito unipg, sito dipartimento, tutor on line, e altro). Verificarne la coerenza ed elaborare misure di razionalizzazione delle informazioni e di miglioramento della loro reperibilità da parte degli studenti.

Garantire uniformità ed effettività della presenza dei docenti per il ricevimento studenti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

L'analisi della situazione relativa alle informazioni e la proposta di misure per la loro razionalizzazione e per il miglioramento della loro reperibilità sarà svolta a cura dell'Ufficio didattico con il supporto del responsabile per le risorse informatiche del Dipartimento.

Le azioni per la garanzia dell'uniformità ed effettività della presenza dei docenti per il ricevimento studenti saranno poste in essere dal Direttore del Dipartimento con il supporto del Coordinatore del Corso.

DS
JP

Obiettivo n. 3: Garantire continuità nell'aggiornamento delle schede illustrative dei singoli insegnamenti

Il Dipartimento ha svolto nel corso dell'anno 2015 una consistente attività di miglioramento della qualità delle informazioni contenute nelle schede illustrative dei singoli insegnamenti. Occorre continuare a investire sulla loro qualità anche in termini di aggiornamento.

Azioni da intraprendere:

Monitorare la qualità e l'aggiornamento delle schede illustrative degli insegnamenti. Curare che siano presenti tutte le informazioni richieste e che il curriculum inserito sia successivo al 2014.

Segnalare i casi sui quali è necessario un intervento di adeguamento e stimolare periodici aggiornamenti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Le azioni di monitoraggio e di segnalazione saranno svolte a cura della Commissione per la qualità del Dipartimento.

L'obiettivo sarà considerato raggiunto se entro settembre 2016 l'80% delle schede risulterà completo e aggiornato.

3 L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Incrementare il numero dei partecipanti al Tavolo Tecnico Permanente per il rapporto con il mondo del lavoro e consolidare le attività del Tavolo Tecnico

Nel corso della condivisione con i colleghi del corso delle azioni intraprese alla luce del precedente rapporto di riesame e dalla relazione annuale della Commissione paritetica era emersa l'opportunità di incrementare il numero e la tipologia dei partecipanti al Tavolo Tecnico Permanente e di consolidarne le attività

Azioni intraprese:

Si è provveduto a contattare ulteriori professionisti ai fini dell'allargamento del Tavolo Tecnico Permanente per i rapporti con il mondo del lavoro. Si è ottenuta la disponibilità alla partecipazione di responsabili di biblioteche e archivi storici

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Le previste due riunioni annuali del Tavolo Tecnico, da realizzarsi a cura della segreteria del Tavolo Tecnico Permanente e della Commissione Tirocini e Stage, non si sono tenute. La ragione di tale mancata realizzazione dell'azione prevista è da addebitarsi principalmente alle difficoltà organizzative determinate dall'avvicinarsi di personale nella gestione della segreteria del Tavolo Tecnico. L'esigenza di riunire il Tavolo resta prioritaria e per questo viene mantenuta fra gli obiettivi del riesame 2016.

*es.
JP*

Obiettivo n. 2: Migliorare il monitoraggio delle attività di tirocinio e stages.

Si era evidenziata la necessità di migliorare le modalità attraverso le quali monitorare l'andamento dei tirocini e degli stage al fine di verificare periodicamente la qualità delle attività svolte e la percezione dell'adeguatezza della formazione dello studente partecipante al tirocinio da parte dell'ente ospitante.

Azioni intraprese:

E' stato realizzato un "diario del tirocinante" attraverso il quale è possibile dare conto della esperienza di tirocinio durante il suo svolgimento. E' stata altresì predisposta una scheda tipo per la rilevazione dell'opinione dell'ente ospitante (attraverso il tutor aziendale) sull'adeguatezza della formazione dello studente ospitato. Il diario del tirocinante e la scheda tipo per la rilevazione dell'opinione dell'ente ospitante sono state predisposte a cura della Commissione Tirocini e Stage.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Le azioni previste sono state tutte realizzate. Si registra solo un ritardo nella attivazione del diario del tirocinante e della scheda di rilevazione dell'opinione dell'azienda ospitante che sono state effettivamente attivate a partire da aprile 2015 e non, come originariamente previsto, dal mese di febbraio.

Obiettivo n. 3: Realizzare uno Sportello per l'orientamento Tirocini e Stages.

Era emersa la necessità di prevedere un servizio di orientamento degli studenti nella scelte del tirocinio o dello stage. Con particolare riferimento a chi interrompe la propria formazione accademica con la laurea di primo livello, l'occasione del tirocinio dovrebbe rappresentare un momento di formazione importante per riuscire a mettere a frutto le conoscenze acquisite in una attività lavorativa.

Azioni intraprese:

E' stato realizzato e reso operativo lo sportello di orientamento Tirocini e Stage. Si tratta di un servizio al quale lo studente può rivolgersi al fine di individuare l'attività di tirocinio più rispondente alle proprie esigenze e aspettative di impiego delle conoscenze acquisite in una attività lavorativa. Lo sportello è in grado di fornire indicazioni che supportino nella scelta e di ausiliare lo studente anche nella selezione di eventuali attività curricolari o extracurricolari attraverso le quali perfezionare la propria formazione in vista dell'ingresso nel mondo del lavoro. Ciò avviene anche attraverso l'ausilio nella ricerca di occasioni di professionalizzazione offerte sia dal servizio Job Placement dell'Ateneo, sia da enti ed organismi esterni all'Ateneo. Allo sportello è addetta in maniera dedicata una unità di personale tecnico amministrativo e lo sportello opera anche alla luce delle indicazioni provenienti dalla commissione Tirocini e Stage, con la quale collabora in via permanente. Della presenza di questo nuovo servizio è data notizia attraverso il sito web del Dipartimento.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'azione prevista è stata pienamente realizzata nei tempi previsti. Anche l'indicatore dell'effettiva fornitura di consulenza a perlomeno il 50% degli studenti che accedono a tirocini e stage è stato raggiunto e superato positivamente.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

U.S.
S.P.

Anche in relazione al successo professionale dei laureati, gli ultimi dati di Almalaurea consentono il confronto degli indicatori calcolati sui laureati del 2013 (16, di cui 11 rispondono all'indagine) ad un anno dal conseguimento del titolo con quelli calcolati sui laureati dell'anno precedente (8, tutti intervistati), che nel seguito verranno indicati tra parentesi.

La percentuale dei laureati che lavorano ad un anno dalla laurea è del 36,4% (50%), mentre il dato nazionale per questa classe di laurea è al 54,4%. Il tasso di disoccupazione, ottenuto considerando solo i laureati che non lavorano ma vorrebbero lavorare, è al 54,5% (37,5%), mentre quello nazionale è al 36,1%.

Il tempo medio tra il conseguimento della laurea e l'inizio del lavoro è di 8 mesi (2) per i laureati di questo corso, contro i 5,4 a livello nazionale. La retribuzione media è di 1251 euro (1438) contro 1240 euro a livello nazionale.

Tra gli occupati, quelli che ritengono molto o abbastanza efficace la laurea nel lavoro svolto sono il 25% (75%). Il corrispondente dato nazionale è al 49,1%. Gli occupati che pur lavorando cercano un lavoro più qualificato sono il 66,7% (66,7%) mentre a livello nazionale sono il 75,2%.

I dati presentati, pur relativi a un campione molto ridotto, rivelano un peggioramento, rispetto al periodo immediatamente precedente, delle condizioni di contesto rispetto ai tempi di reperimento di un'occupazione, alla percentuale di successo nella ricerca del lavoro e all'ammontare della retribuzione (che, tuttavia, si mantiene in linea con la media nazionale dei laureati di questa classe di laurea).

Il tema di un accompagnamento al lavoro più efficace rimane un punto da sviluppare con maggiore determinazione, individuando sempre più esperienze di tirocini utili all'inserimento nel mondo del lavoro e concepiti in modo specifico per il profilo professionale che il cds intende formare.

A quest'ultimo proposito, si segnala che a seguito della visita per l'accREDITAMENTO di un altro corso di studio del Dipartimento, l'ANVUR ha espresso la raccomandazione di rimodulare i profili professionali descritti nella SUA-CdS in modo che risultino più congruenti alle effettive possibilità di inserimento nel mondo del lavoro. Si è ritenuto utile estendere tale rimodulazione anche al presente cds.

La rimodulazione dei profili professionali può però essere fatta solo a livello di ordinamento di corso di studio (RAD), per questo si è ritenuto utile rinviare la modifica al completamento del ciclo del corso e alla luce del prossimo riesame ciclico.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: *Incremento dei partecipanti al Tavolo Tecnico Permanente per il rapporto con il mondo del lavoro e consolidamento delle attività del Tavolo Tecnico*

In considerazione del mancato pieno raggiungimento dell'obiettivo programmato per lo scorso anno e tenuto anche conto della relazione annuale della Commissione paritetica resta l'opportunità di incrementare il numero e la tipologia dei partecipanti al Tavolo Tecnico Permanente e di consolidarne le attività.

Azioni da intraprendere:

Includere fra i membri del Tavolo Tecnico Permanente per i rapporti con il mondo del lavoro, oltre ai responsabili di biblioteche e archivi storici, referenti di società per la selezione del personale. Svolgere riunioni con il Tavolo Tecnico.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Selezionare e invitare responsabili di biblioteche e archivi storici e referenti di società per la selezione del personale alle riunioni del Tavolo Tecnico Permanente. Svolgere per lo meno due riunioni del Tavolo Tecnico Permanente nel corso dell'anno 2016. Le azioni previste saranno poste in essere a cura della segreteria del

Tavolo Tecnico Permanente e della Commissione Tirocini e Stage.

Obiettivo n. 2: *Migliorare il monitoraggio delle attività di tirocinio e stage*

La redazione da parte di tutti i tirocinanti dell'apposito diario e la compilazione da parte dell'ente ospitante della scheda per la rilevazione dell'opinione sull'adeguatezza della formazione dello studente ospitato consentono di disporre di dati utili a diverse finalità.

Azioni da intraprendere:

Elaborare i dati ricavabili dal diario del tirocinante e dalla scheda per la rilevazione dell'opinione sull'adeguatezza della formazione dello studente ospitato al fine di trarne informazioni utili per il miglioramento dell'esperienza di tirocinio, ma anche per l'eventuale adeguamento dell'offerta didattica alle esigenze di pieno inserimento nel mondo del lavoro dei laureati del corso.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

L'elaborazione dei dati e il loro commento saranno svolti a cura della Commissione Tirocini e Stages che nel mese di settembre 2016 dovrà relazionare al Dipartimento in materia. L'individuazione delle azioni di miglioramento dell'esperienza del tirocinante e dell'offerta didattica saranno successivamente proposte entro il mese di ottobre, rispettivamente dalla Commissione Tirocini e Stages e dal Coordinatore del corso.

U.S.
SP

Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

CORSO DI STUDIO

Denominazione del Corso di Studio: Politiche Sociali

Classe: LM87

Sede: Perugia, Dipartimento di Scienze Politiche, Università degli Studi di Perugia, Via Pascoli 23, 06124, Perugia: Dipartimento di Scienze Politiche- Area Sociale, Via Elce di sotto.

Primo anno accademico di attivazione del corso riordinato: 2014-2015

GRUPPO DI RIESAME

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof.ssa / Prof. Fiorella Giacalone - Responsabile del Riesame

Sig.ra/Sig. Francesca Valentini (Rappresentante gli studenti)

Prof. Stefano Giubboni (Docente del CdS e Responsabile/Referente e responsabile della qualità)

Prof.ssa Paola De Salvo (Eventuale altro Docente del Cds) Dr.ssa

Letizia Pietrolata (Tecnico Amministrativo con funzione di Responsabile ricerca)

Un incontro del gruppo di riesame si è tenuto il 22/4/2015, ore 12,3-14, per una verifica del lavoro svolto fino a quella data e programmare nuovi correttivi. E' stato redatto un verbale della riunione con relativi correttivi.

La Commissione del gruppo di riesame si è riunita presso l'Area sociale del Dipartimento di scienze politiche il 4-12-2015, dalle ore 12 alle 13,30. Dopo la lettura della relazione della Coordinatrice del corso di laurea, sono stati analizzati: l'andamento del corso, le iniziative posti in atto per il miglioramento del corso, i seminari organizzati. Sono state altresì rilevate le criticità relative agli studenti lavoratori e alla relazione con il mondo del lavoro. Sono stati individuati i prossimi obiettivi da raggiungere, tenendo conto che, come l'anno passato, vi sono delle buone valutazioni del corso da parte degli studenti.

1 L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi:

1. Avere una migliore selezione all'ingresso
2. Contrastare gli abbandoni e diminuire i fuori corso

Azioni intraprese:

1. È stato ampliato il test d'ingresso per i laureati delle triennali con un voto inferiore a 90/110, per migliorare la selezione in ingresso.

2. Sono state attivate due tipologie di tutorato, uno di orientamento, da parte di studenti-tutor, l'altro di supporto alla didattica, da parte di un docente-ricercatore del corso.

Modalità, risorse, scadenze previste

Sono state selezionate, tramite concorso con colloquio, due studentesse meritevoli della laurea magistrale, che hanno svolto un ruolo di tutorato nei confronti degli studenti del primo e secondo anno di corso, nel periodo dicembre 2015-maggio 2016. E' stato attivato un tutorato più strutturato nei confronti degli studenti, per migliorare l'orientamento e le difficoltà relative agli esami, svolto da un ricercatore a tempo indeterminato e docente presso il corso di laurea.

Dal 1 dicembre 2015 è presente in Dipartimento, con un contratto a termine, una assistente sociale che lavora nei servizi pubblici territoriali (Comune di Foligno), che avrà il compito di supervisionare e migliorare la relazione tra tirocinanti e servizi e supportare il lavoro di gestione dei tirocini.

1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Ingresso:

- Gli iscritti alla Magistrale di Politiche Sociali sono in costante aumento, passando dai 64 del 2012/13 (di cui 42 in corso), ai 71 del 2013/14 (di cui 52 in corso) agli 85 (di cui 62 in corso) del 2014/15. Degli iscritti di quest'anno, 34 sono provenienti da città umbre. Nel corso sono presenti diversi studenti di altre regioni, prevalentemente dal sud (Sicilia, Basilicata, Campania), ma anche una studentessa del Veneto. Vi sono richieste di accesso alla Magistrale di studenti provenienti da altre triennali, come Scienza dell'investigazione o Educazione primaria.
- La media, con un punteggio di laurea tra 91/105, degli iscritti alla magistrale, che si sono laureati alla triennale, sono stati 17 nel 2013/14 e 22 nel 2014/15, migliorando il voto all'ingresso.
- Per ampliare la conoscenza del corso, sono state svolte delle iniziative di orientamento: il 13 maggio 2015; il 18 settembre 2015, open day, "Magistralmente", per presentare le lauree magistrali, in un aula del Dipartimento di Scienze Politiche.

Percorso:

- Gli esami sostenuti al primo anno sono stati 197 in totale: 8 studenti hanno svolto tutti gli esami, 12 tra 6 e 7, 9 tra 5 e 4. I corsi nei quali si registrano più esami sono *Programmazione delle politiche sociali* (31), *Governance e politiche pubbliche* (25), *Psicologia sociale dei pregiudizi e discriminazioni* (25) *Sociologia urbana e rurale* (24), *Antropologia delle relazioni interculturali* (18).
- La media dei voti è passata dal 27,33 del 2012 al 27,94 del 2014. Il voto medio del Dipartimento è di 27,66, per cui la media della magistrale risulta più alta di quella degli altri corsi, con una media di 36 crediti acquisiti (nel 2012 erano 22), con un notevole incremento rispetto agli anni passati.
- Quanto ai flussi di uscita, vi sono stati 5 mancati rinnovi, sia nel 2012/13 che nel 2013/14; nel 2014/15 sono scesi a 4, dovuto al fatto che alcuni sono studenti-lavoratori che hanno difficoltà a essere in regola con gli esami.

Uscita:

- I laureati (Politiche Sociali e Programmazione delle Politiche sociali) sono stati 27 nel 2012, 26 nel 2013, 17 nel 2014; di questi, 14 nel 2012 e 14 nel 2013 hanno conseguito un voto tra 106/110. Per il 2014 sono 6, ma ancora non tutti gli studenti si sono laureati in quest'anno, poiché l'ultima sessione del 2014/2015 è nell'aprile del 2016.
- Quest'anno, ben tre studentesse sono state premiate con Borse di studio per la loro tesi di laurea: due hanno conseguito il Premio di laurea "Viti" (ex-quo), promosso dal Dipartimento di Scienze Politiche (premiato il 22 ottobre 2015), la terza il Premio di laurea "Laura Cipollone" indetto dal Centro Pari Opportunità della Regione dell'Umbria (premiata il 10 dicembre 2015). Ci sembra un ottimo risultato del livello crescente dei nostri laureati e dei loro percorsi di studio.

- Una studentessa ha partecipato ad un progetto di ricerca europeo, di cui fa parte la coordinatrice come partner: "Radar. Regulating AntiDiscrimination and Anti Racism" svolgendo una tesi sulle sentenze dei giudici in materia di discriminazione, di cui un estratto in inglese sarà inserito sul sito della ricerca. È auspicabile, ove possibile, anche nel prossimo anno, poter inserire laureandi in progetti nazionali o internazionali.

Internalizzazione

- Per la prima volta, nel 2014/15, uno studente è andato in Erasmus. Negli anni precedenti l'Erasmus coinvolgeva solo gli studenti della triennale. In entrata vi sono state due studentesse, una tedesca e una francese.

1.c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo:

1. Contrastare gli abbandoni e diminuire i fuori corso
2. Migliorare la formazione durante il tirocinio

Azioni da intraprendere:

1. Migliorare il funzionamento del doppio tutorato; cercare di contrastare gli abbandoni.
2. Allargare il numero degli enti accreditati e supervisionare l'andamento dei tirocini.

Modalità, risorse, scadenze previste:

Stabilire meglio ruoli e funzioni dello doppio tutorato (studenti e docente), le modalità di relazione con gli studenti e le forme di comunicazione (sito dipartimento, tutor-on line). Individuare percorsi più agevoli per gli studenti lavoratori non frequentanti. Contattare direttamente gli studenti che abbandonano il corso per evidenziare le problematiche, anche utilizzando la presenza dell'Assistente sociale a contratto, che avrà il compito di monitorare e ampliare la relazione con gli Enti territoriali.

Quanto all'andamento del tirocinio, sono stati svolti tre incontri con gli studenti del secondo anno (19 marzo, 22 aprile, 13 maggio 2015), organizzati in un gruppo gestito da due assistenti sociali che lavorano negli Enti locali, per affrontare le criticità che emergono nel tirocinio. Gli incontri sono preceduti e seguiti da una riunione di coordinamento e supervisione.

Con l'assistente sociale a contratto stiamo monitorando l'andamento dei tirocini, con il progetto di consultare periodicamente i tutor aziendali.

2.L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2.a AZIONI CORRETTIVE GIA' INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo:

1. Migliorare il percorso di tirocinio e delle competenze maturate
2. Migliorare il coordinamento tra docenti, l'organizzazione degli esami e delle tesi.

Azioni intraprese:

E' stato incrementata una sinergia operativa e di rapporti con l'Ordine Regionale degli Assistenti Sociali, per ampliare la relazione con le istituzioni locali sede di tirocinio degli studenti. Tutto ciò dovrebbe portare ad un maggior coordinamento tra tutor interni e tutor delle strutture convenzionate. E' stato indetto un concorso, per titoli e colloquio, per un'assistente sociale specialista (A) che lavora nei servizi territoriali, per un contratto semestrale, per un totale di 100 ore, per un miglior funzionamento dei tirocini

e per migliorare la relazione tra il Corso di laurea e gli Enti territoriali, pubblici e privati. Gli studenti sono stati sollecitati a strutturare la tesi intorno al percorso di tirocinio (ambito teorico e metodologico) e su tematiche teoriche affini alle esperienze di tirocinio. I docenti sono stati invitati a svolgere prove intermedie e a proporre tre argomenti di tesi su cui orientare il lavoro.

Stato di avanzamento

L'assistente sociale specialista, dopo il concorso per titoli ed esami, ha preso servizio il 1-12-2015. Compito del coordinatore del corso è quello di utilizzare al meglio la presenza dell'assistente sociale specialista presente con un contratto a tempo determinato, per migliorare l'andamento dei tirocini e la relazione con gli Enti territoriali pubblici e privati.

Diversi docenti organizzano prove intermedie d'esame o laboratori con lavori autonomi che fungono da prove intermedie.

E' stato organizzato un seminario, per i Mercoledì di Scienze Politiche, su "La famiglia omogenitoriale nel processo di trasformazione delle relazioni parentali e sociali" il 28 ottobre 2015, a cui hanno partecipato tre docenti del corso e una docente dell'università di Foggia. Il seminario ha messo in luce le potenzialità di un lavoro interdisciplinare tra docenti in merito a tematiche attuali che coinvolgono aspetti socio-culturali, educativi, psicologici e giuridici.

2.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Analisi e commento dei dati:

- Come per l'anno precedente, i giudizi degli studenti risultano molto positivi nella valutazione, superando in molte domande (dalla D6 alla D13) le medie del Dipartimento. Nella valutazione degli studenti è molto positivo in lavoro in aula, la relazione con i professori e il giudizio sul corso (89,8 rispetto alla media del Dipartimento di 85,7). La valutazione della didattica è di 8,08, mentre la media del Dipartimento è di 7,98 e quella di Ateneo è di 7,96.
- Le valutazioni più alte emerse dai questionari riguardano l'organizzazione del corso e gli orari (8,5), le lezioni svolte dal titolare dell'insegnamento (9,09), la stimolazione dei docenti nel corso (8,4); apprezzate sono le esercitazioni e i laboratori (8,1), le modalità d'esame (8,1), l'esposizione degli argomenti (8,3), la reperibilità del docente (8,2), la coerenza tra l'insegnamento e quanto dichiarato nel corso (8,3). Più bassi sono i punteggi relativi al materiale didattico (7,6), le conoscenze preliminari (7,3) per chi viene da altri corsi di laurea diversi da Servizio Sociale.

Punti di forza:

- I giudizi positivi degli studenti sono molto alti nell'apprezzamento del lavoro dei laboratori ed esercitazioni (89,2), per la coerenza nell'insegnamento (91,6), per la reperibilità del docente (92,3), per le lezioni tenute dal titolare (95,8), nel giudizio complessivo sul corso (89,9), medie superiori a quelle delle altre magistrali. Sono valutazioni che premiano l'impegno dei docenti nell'insegnamento e nelle modalità della didattica.

2.c INTERVENTI CORRETTIVI

Dopo aver preso visione dei risultati della Commissione Paritetica e delle riflessioni maturate nel Gruppo di Riesame, si propongono alcuni obiettivi prioritari.

Obiettivi n.2:

1. Facilitare il lavoro di gruppo

2- Migliorare la relazione tra docenti, in relazione ai diversi percorsi dei due curricula

Azioni da intraprendere:1

1- Attuare metodologie del lavoro di gruppo

2- Porre in atto sinergie tra docenti in relazione ai due diversi curricula.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Sollecitare tra gli studenti i lavori di gruppo, facendo conoscere metodologie specifiche a carattere teorico-metodologico. Sollecitare i docenti a porre in atto lavori di gruppo, coordinando tra loro modalità e tempi dei lavori degli studenti.

Si suggerisce l'attivazione di un "tavolo permanente" per il curriculum di "Politiche del territorio e sviluppo sostenibile" per una migliore sinergia tra docenti impegnati nei due curricula del corso.

3. L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3.a AZIONI CORRETTIVE GIA' INTRAPRESE ED ESISTI

Obiettivi:

1. Migliorare la relazione tra il corso di laurea e le diverse articolazioni dei servizi territoriali, specie nel privato sociale.
2. Mettere in grado gli studenti di conoscere modi, tempi e forme della progettazione sociale.

Azioni intraprese:

1. È stata indetta una riunione con le cooperative sociali territoriali, con le quali il Corso di laurea ha convenzioni, per valutare i tirocini e migliorare la relazione tra il corso di laurea e il terzo settore, in data 23 settembre 2015. Nella riunione sono emersi interessanti confronti sui nuovi progetti europei, legati ai nuovi bisogni sociali emergenti. Un altro incontro con alcune cooperative di Perugia è stata organizzata in data 3 novembre 2015: la riunione è servita a chiarire alcune problematiche emerse nello svolgimento dei tirocini e a migliorare l'accoglienza e la formazione degli studenti inviati presso la sede della cooperativa.
2. È stato ampliato l'ambito dei servizi che si occupano di progettazione sociale. Oltre la Regione dell'Umbria (dove svolgono il tirocinio 8 studenti nel corso dell'anno), sono stati individuate alcune cooperative molto attive nella progettazione sociale e alcuni comuni sul territorio.

Stato di avanzamento:

E' stato organizzato un seminario, in collaborazione con l'Ordine degli assistenti sociali dell'Umbria, su "L'Agricoltura sociale in Umbria: potenzialità di un nuovo welfare", il 16 ottobre 2015. Al seminario hanno partecipato alcune cooperative sociali operanti sul territorio ("La Tenda" di Foligno, operatori dell'OrtoXOrto sinergico del Parco Santa Margherita, che operano in collaborazione con l'ASL1, esponenti del Forum regionale di Agricoltura sociale.

E' stato organizzato, per i mercoledì di Scienze Politiche, un seminario su "L'immigrazione oggi tra integrazione ed emergenze umanitarie" il 25 febbraio 2015, a cui hanno partecipato il Dirigente regionale del "Servizio Programmazione e sviluppo della rete dei servizi sociali e integrazione sociosanitaria", due funzionari regionali della Sezione Immigrazione e protezione internazionale, la responsabile di Arci Solidarietà che in Umbria gestisce gran parte degli arrivi e della gestione dei richiedenti asilo. Il seminario è

servito a cogliere l'emergenza di nuovi bisogni sociali, le politiche sociali regionali e la gestione del privato sociale sul territorio, individuando anche nuovi ambiti delle politiche sociali in materia d'immigrazione.

3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Rapporti con il mondo del lavoro

- Gli enti con cui il Corso di Laurea ha già convenzioni per lo svolgimento dei tirocini e cui mantiene relazioni sono, al momento: Regione dell'Umbria, Settore Politiche Sociali e Settore Sanità; Comune di Foligno, Comune di Bastia, Comune di Trevi, Comune di Assisi, Asl di Arezzo, Asl 1 Pg, Asl Foligno, Unione italiana Ciechi, Centro internazionale della pace di Assisi, Cooperativa Babele, Coop. Asad.
- Il 30 ottobre 2015 il Coordinatore del Corso di laurea ha partecipato alla riunione dei Coordinatori dei Corsi di laurea in Servizio Sociale, presso il Dipartimento di Sociologia alla Università Bicocca di Milano. L'incontro ha visto la presenza di due relatori: Flavia Franzoni che ha trattato le varie forme di welfare (comunitario, aziendale, comunitario, generativo, civile); Giovanni Moro che ha portato una riflessione critica sul terzo settore e alcune forme di monetizzazione del welfare. Il dibattito è servito a riflettere su come sta cambiando il welfare in Italia e alcune sue specificità.
- I dati Alma Laurea evidenziano come i nostri laureati continuino nella formazione, dato che ben il 7,7% svolge un dottorato di ricerca, il 7,7% Master di II livello, il 23,1 corsi professionali, il 7,7% stage aziendali. Il 69,2% lavora, ma i maschi al 100% e le donne al 66,7%. La differenza tra i generi vi è anche nella retribuzione, che è di 1376 per gli uomini e 644 per le donne; dato che conferma ciò che è rilevato anche per i laureati della triennale. Lavorano nel pubblico il 44,4% (il 33,3% nelle P.A.) e nel privato il 55,6%. Il totale di chi lavora nei servizi sale all'88,9%, che è una ottima percentuale. L'utilizzo della laurea è del 55,6, mentre altri lamentano la scarsa corrispondenza tra corso di studio e lavoro svolto. In ogni caso l'efficacia della laurea rispetto al lavoro svolto è del 55,5%.

3.c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo:

- Migliorare e ampliare le relazioni tra il Corso di laurea e gli enti territoriali (pubblici e privati), anche in relazione ai due diversi curricula: "Progettazione delle politiche sociali" e "Politiche del territorio e sviluppo sostenibile",
- Migliorare la conoscenza della progettazione sociale.

Azioni da intraprendere:

- Concordare seminari con enti territoriali pubblici e privati per cogliere gli stimoli provenienti dal contesto sociale e produttivo,
- Organizzare un seminario che sia una prova pratica di progettazione sociale, quale esercitazione per gli studenti.

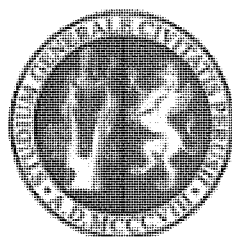
Modalità, risorse, scadenze previste:

Nel febbraio-marzo del 2016 è in programmazione un seminario che sarà tenuto dai dirigenti della Regione dell'Umbria delle Politiche Sociali e della Sanità, per analizzare e discutere con gli studenti il Piano Sociale regionale 2016-2020.

Sono stati già avviati da parte di Coordinatore del corso di laurea rapporti con una cooperativa sociale e con una dirigente regionale per l'organizzazione di una prova pratica di progettazione sociale, da attuare nella primavera del 2016.

OS.
SP

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA



LM-52 - Corso di Laurea Magistrale in Relazioni internazionali (LM33)

Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

2016

Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio - 2016

FRONTESPIZIO

CORSO DI STUDIO

Denominazione del Corso di Studio: Corso di Laurea Magistrale in Relazioni Internazionali

Classe: LM 52 – Relazioni internazionali

Sede: Dipartimento di Scienze Politiche, Università degli Studi di Perugia, Via Pascoli, 20, 06124, Perugia

Primo anno accademico di attivazione: 2014-2015

GRUPPO DI RIESAME

Gruppo di Riesame (*per i contenuti tra parentesi si utilizzino i nomi adottati dell'Ateneo*)

Componenti obbligatori

Prof. Carlo Focarelli (Coordinatore del CdS) – Responsabile del Riesame Sig. A. Marconi (Rappresentante gli studenti)

Altri componenti

Prof. Federico Zanettin (Docente del CdS e Responsabile della Qualità del CdS), Prof.ssa Anna Baldinetti (Docente del CdS), Dr.ssa Rita Cecchetti (Tecnico Amministrativo con funzione di responsabile della Segreteria Didattica del Dipartimento di Scienze Politiche)

Il Gruppo di Riesame si è riunito per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- 29 settembre 2015, riunione del gruppo di riesame per la discussione sui dati relativi all'efficacia esterna del corso e all'opinione degli studenti
- 13-23 dicembre 2015, riunioni telematiche mediante scambio di email con materiali allegati
- il Sig. A. Marconi è stato contattato via email per le ultime riunioni del mese di dicembre 2015 ma non ha risposto. In sua vece è stato contattato il Sig. Gabriele Pinca, laureando nella Laurea magistrale in Relazioni internazionali/curriculum "Valori", che ha attivamente partecipato all'elaborazione del rapporto di riesame

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **23 dicembre 2015**

SINTESI DELL'ESITO DELLA DISCUSSIONE DEL CONSIGLIO

Campo non compilato

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

In considerazione della crescita del numero degli iscritti e al fine di rafforzarla si è ritenuto utile continuare ad investire sull'orientamento in ingresso attraverso forme di comunicazione più efficaci e mirate.

Obiettivo n. 1: Migliorare la conoscibilità dell'offerta formativa attraverso l'orientamento in ingresso.

Azioni intraprese:

Il dipartimento, essenzialmente attraverso l'attività o per mezzo del coordinamento delle azioni garantito dalla Commissione orientamento, ha provveduto al miglioramento della divulgazione di materiale informativo, alla diffusione attraverso i canali di comunicazione via web e tradizionali delle notizie e delle iniziative organizzate nei "Mercoledì di Scienze Politiche". La Commissione orientamento ha altresì organizzato lezioni dei corsi di laurea magistrali aperte alla presenza di studenti dei corsi di laurea triennali nella prima metà del secondo semestre e ha garantito la presenza del Dipartimento a tutti i saloni territoriali organizzati dall'Ateneo tra febbraio e marzo 2015 e all'Open day di Perugia del 21 febbraio 2015.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'obiettivo individuato nel precedente rapporto di riesame consisteva nel mantenimento o aumento del numero degli iscritti all'a.a. 2015-2016 rispetto al numero delle iscrizioni dell'anno accademico 2014-2015. L'obiettivo risulta conseguito. Il Dipartimento, tuttavia, ritiene necessario proseguire nell'investimento in materia di orientamento in ingresso.

Obiettivo n. 2 Ottimizzare la distribuzione del carico didattico e i tempi di completamento del percorso formativo, revisionare il sistema di valutazione

Una buona performance dello studente durante il primo anno di corso appare strategica nel garantire un buon percorso di studi, portarlo a termine nel tempo stabilito e diminuire il tasso di abbandono da parte degli iscritti. Si ritiene utile procedere a una verifica delle modalità di modulazione dei corsi e verifica dell'apprendimento in funzione di un maggior coordinamento tra gli insegnamenti.

Azioni intraprese:

Si sono svolti incontri fra i docenti del primo anno per garantire un migliore coordinamento tra i programmi e concordare modalità uniformi di verifica dell'apprendimento. Si sono incentivate attività coordinate fra docenti del primo anno.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'azione è stata realizzata. Il dipartimento ritiene tuttavia utile continuare ad investire su questi aspetti anche per il prossimo anno.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il corso di laurea magistrale in Relazioni Internazionali è stato interamente riformulato ed attivato nell'a.a. 2014-2015.

I dati dell'a.a. 2014/2015, riferiti all'a.a. 2013-2014, evidenziano un netto incremento del numero degli iscritti: da 24 a 55, con un aumento pari all'incirca al 230%. Tra i 55 iscritti nell'a.a. 2014-2015, 53 possiedono la laurea triennale e 2 un altro titolo; 43 iscritti provengono dall'Ateneo di Perugia e 12 da altri Atenei; 11 iscritti presentano una votazione media del precedente titolo inferiore a 90, 26 iscritti una votazione compresa tra 91

US.
S

e 105 e 18 iscritti una votazione compresa tra 106 e 110.

In termini di esiti didattici, si può rilevare un profitto decisamente positivo. Il tasso di superamento degli esami degli iscritti al primo anno rimane elevato, mentre aumenta ulteriormente la media dei CFU maturati (38,31) e rimane stabile la media dei voti ottenuti (28,06).

Gli effetti della riforma del corso possono essere valutati come molto positivi. Il numero degli iscritti è più che raddoppiato. Le azioni correttive descritte nel quadro 1-a sembrano aver avuto effetti benefici.

Si tratta ora di rafforzare il trend positivo con ulteriori interventi, anche al fine di attirare gli studenti con maggiore preparazione e motivazione e di elevare la qualità del CdS nel suo complesso, fra i quali sembrano particolarmente utili quelle indicate nel successivo quadro 1-c.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Consolidamento delle azioni di miglioramento dell'orientamento in ingresso

L'incremento degli iscritti e l'aumento della consapevolezza da parte di chi sceglie il corso del tipo di impegno richiesto e della qualità della formazione impartita, anche al fine di diminuire gli abbandoni, restano obiettivi suiquali il Dipartimento ritiene necessario continuare ad investire,

Azioni da intraprendere:

Garantire la presenza del Dipartimento e del Corso, attraverso i suoi docenti, in tutte le iniziative di orientamento previste dall'Ateneo. Sensibilizzare i docenti sull'importanza di tali attività. Realizzare iniziative di illustrazione del percorso magistrale dedicate agli studenti dei corsi triennali. Realizzare materiali informativi (anche video) da diffondere per via telematica e tramite i social network.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Le azioni previste sono da realizzarsi a cura della Commissione orientamento che ha il compito di coordinare le attività e di coinvolgere i docenti del Dipartimento. Per verificare l'efficacia delle attività svolte, sarà approntato un questionario da sottoporre alle matricole dell'anno 2015-16 attinente agli strumenti e alle motivazioni che hanno guidato gli studenti nella scelta del Corso di laurea. Gli esiti della rilevazione contribuiranno a organizzare e definire meglio l'attività d'orientamento.

Obiettivo n. 2: Migliorare il livello di qualità della didattica

Si ritiene opportuno mettere in atto una serie di misure per aumentare il livello di qualità della didattica.

Azioni da intraprendere:

1. Verifica della congruenza dei singoli insegnamenti con gli orientamenti di fondo dei tre distinti curricula del CdS, introducendone se possibile altri affidati a docenti di elevata reputazione (in particolare lingua araba)
2. Attivazione in via sperimentale della possibilità per i singoli docenti di integrare il programma di esame in italiano con un breve corso offerto gratuitamente online da università straniere interamente in inglese su un tema circoscritto del relativo insegnamento ("MOOC": v. <https://www.mooc-list.com>). Limitatamente alla "parte MOOC" del programma, l'esame può essere condotto dallo studente e dal docente in lingua inglese
3. Attivazione della possibilità per i singoli docenti di assegnare ad uno o più gruppi di studenti il compito di svolgere nella sua disciplina una ricerca originale su un tema reale, ben circoscritto e controverso a

livello scientifico nel momento in cui viene proposto; la ricerca potrebbe essere considerata parte dell'esame

4. Esclusione di forme di esame di profitto disallineate dagli standard del Dipartimento (ad es. esami orali in gruppo; test a scelta multipla, salvo casi eccezionali corrispondenti a standard internazionali consolidati, come alcuni test di lingua straniera; verifica della preparazione per via telematica, tranne che per studenti con disabilità e con garanzie di genuinità; esami svolti su un numero molto ristretto di domande sempre ricorrenti a fronte di programmi assai più ampi).
5. Perfezionamento dei Meccanismi di simulazione e analisi in modo che abbiano carattere essenzialmente pratico e siano svolti in lingua inglese (o altra lingua straniera appropriata) soprattutto da soggetti competenti che operano sul campo, eventualmente con la supervisione di un docente e del CdS

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Relativamente al punto 1, sarà organizzata una riunione entro luglio 2016 con i docenti del CdS ed esaminata la possibilità di istituire un insegnamento di lingua araba da inserire nella programmazione del prossimo a.a. Relativamente al punto 2, verrà sottoposta al Direttore la proposta di introdurre in via sperimentare la possibilità per i singoli docenti di integrare i corsi MOOC all'interno dei propri insegnamenti. Rispetto al punto 3 saranno consultati i docenti e i rappresentanti degli studenti per verificare la disponibilità (che già sussiste in alcuni docenti) ad assegnare ad uno o più gruppi di studenti il compito di svolgere una ricerca su un tema reale nella sua disciplina come parte dell'esame. Relativamente al punto 4, si solleciterà la Commissione per la qualità della didattica affinché adotti misure appropriate. Quanto al punto 5 il Coordinatore contatterà enti esterni competenti ed operanti sul campo per concludere accordi con il Dipartimento al fine di realizzare i Meccanismi di simulazione e analisi.

Obiettivo n. 3: Migliorare la partecipazione degli studenti alle attività del Dipartimento e l'esperienza di studio

Si ritiene opportuno mettere in atto una serie di misure per migliorare la partecipazione degli studenti alle attività del Dipartimento e l'esperienza di studio.

Azioni da intraprendere:

1. Previsione di borse di studio, o di Premi, per studenti che soddisfano elevati requisiti di merito
2. Adozione di metodi interattivi e pratici nelle lezioni, a fronte di uno sfondo teorico solido, tali da permettere la preparazione dell'esame già durante il corso (ad es. attraverso la presentazione di relazioni, la discussione critica in aula, le simulazioni, le letture metodologiche, ecc.)
3. Salvaguardia nei piani di studio della specificità del corso di studi intrapreso ed evitare scelte incongruenti e opportunistiche
4. Ampliamento delle possibilità di stages e tirocini in Italia al di fuori dell'Umbria e all'estero, con adeguata pubblicizzazione
5. Organizzazione di incontri e occasioni di riflessione aggiuntive e specifiche rispetto ai Mercoledì di Scienze Politiche
6. Miglioramento, anche a livello di Ateneo e di Dipartimento, del programma Erasmus, attraverso misure dirette a risolvere problemi logistici e di altro tipo

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Relativamente al punto 1, si porterà all'attenzione del Consiglio di Dipartimento la possibilità di istituire Premi o borse di studio di merito. Relativamente al punto 2, si solleciterà la Commissione per la qualità della didattica ad organizzare una riunione tra i docenti del CdL entro giugno. Riguardo al punto 3, verrà sollecitata la Commissione per i piani di studio a garantire che nei piani di studio venga rispettata al massimo la specificità del corso di studi intrapreso e vengano evitate scelte incongruenti e opportunistiche. Riguardo al

punto 4, va sollecitata la Commissione per i piani di studio ad ampliare le possibilità di stages e tirocinio in Italia al di fuori dell'Umbria e all'estero, a promuovere stages curriculari il più affini possibile al curriculum scelto e ad implementare forme di controllo reale delle attività svolte. Sul punto 5 verranno sollecitati tutti i docenti, nella riunione di cui sopra al punto 2, ad organizzazione ulteriori eventi di discussione nel Dipartimento. Relativamente al punto 6 verranno sollecitate alla Commissione Erasmus una serie di misure tra le quali le seguenti:

- Snellimento della procedura Erasmus: ad es. la percezione del contributo deve avvenire prima della partenza e non dopo; l'elaborazione del "learning agreement" e il reperimento delle relative informazioni per la compilazione va assistita prima della partenza; devono essere programmati incontri relativi alla documentazione necessaria; il riconoscimento dei crediti conseguiti all'estero deve essere tempestivo; il programma va riservato alle sole Facoltà/Dipartimenti stranieri specializzati in Relazioni internazionali
- Controllo della reale corrispondenza tra il piano di studio elaborato in Italia prima di partire e le lezioni/esami nell'Università di destinazione: risulta che spesso gli studenti si ritrovano a dover modificare gli esami perché nell'Università straniera in cui si recano per vari motivi non trovano il corso/esame previsto sulla carta o online. Le difficoltà risultano maggiori nei Paesi di destinazione da poco membri dell'UE o candidati ad entrarvi (ad es. Croazia, Turchia), nei quali va verificata l'adeguatezza accademica delle sedi universitarie di destinazione e, con riguardo ai Paesi candidati ad entrare nell'UE, le complesse procedure amministrative da seguire (assicurazione, permesso di residenza, ecc.)
- Ampliamento del numero di scambi Erasmus e di accordi con Università straniere che prevedano Masters e Dottorati internazionali e congiunti, consentiti dal regolamento del dottorato (v. <https://www.unipg.it/files/pagine/115/Regolamento-Corsi-dottorati.pdf>), a condizione che si tratti di accordi con enti di elevata reputazione.

2 L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Agevolare la scelta da parte dello studente dell'argomento e del docente relatore della tesi finale, favorendo nel contempo una migliore distribuzione fra gli insegnamenti dei relativi carichi

Azioni intraprese:

Il Dipartimento, a cura del personale che si occupa delle risorse informatiche, ha realizzato una apposita sezione del sito web dedicata all'assegnazione delle tesi di laurea, nella quale è possibile consultare gli argomenti per i quali i docenti del corso di laurea si rendono disponibili a seguire l'elaborazione della tesi finale da parte degli studenti laureandi. Ciascun docente ha indicato almeno tre argomenti per i quali si rende disponibile a seguire l'elaborazione della tesi finale da parte degli studenti.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'azione prevista in termini di realizzazione dell'apposita sezione del sito web e banca dati degli argomenti disponibili per l'elaborazione delle tesi di laurea è stata pienamente realizzata. L'obiettivo programmato che prevedeva che a dicembre 2015 perlomeno l'80% dei docenti del corso avesse inserito un numero minimo di tre argomenti per l'elaborazione della tesi finale nella banca dati, non è invece pienamente conseguito. A dicembre 2015 soltanto il 60% circa dei docenti risulta aver inserito i dati richiesti. Per questo motivo l'obiettivo sarà riproposto anche per il 2016, prevedendo azioni di sensibilizzazione dei docenti rispetto all'importanza della sua realizzazione.

Obiettivo n. 2: Innalzare il livello di conoscenze preliminari possedute dagli studenti iscritti al CdL

Azioni intraprese:

Si è svolto un incontro fra i docenti per discutere delle criticità nel livello delle conoscenze possedute dagli studenti iscritti al corso.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'attività programmata, consistente nella predisposizione di a) azioni correttive sulla preparazione pregressa degli iscritti al corso di Laurea; b) azioni correttive sulla programmazione del corso per intervenire sulla disomogeneità delle conoscenze tra gli studenti in aula, non è stata pienamente realizzata. Le ragioni sono da ricercarsi nella portata del carico di lavoro del Coordinatore e dei singoli docenti, che ha reso complesso dedicarsi anche a tale attività nei termini previsti.

Obiettivo n. 3: Migliorare la qualità delle schede illustrative dei singoli insegnamenti

La scheda attraverso la quale il docente illustra il programma e le finalità dell'insegnamento impartitorappresenta un importante strumento di comunicazione con lo studente. A apparso, quindi, utile investire su una corretta ed esaustiva redazione di essa.

Azioni intraprese:

Si è provveduto alla verifica della qualità delle schede illustrative dei singoli insegnamenti e redazione di un protocollo di guida alla loro corretta redazione. Il protocollo è stato poi illustrato a tutti i docenti, insieme alle linee guida in materia nel frattempo predisposte dall'Ateneo. I docenti sono stati invitati a rivedere le proprie schede di insegnamento alla luce delle indicazioni fornite.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'obiettivo è raggiunto dal momento che, come programmato nel precedente rapporto, l'80% dei docenti risulta aver effettivamente aggiornato la propria scheda di insegnamento alla luce delle indicazioni fornite.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

La puntualità ed efficacia nell'organizzazione ed erogazione degli insegnamenti continua ad emergere quale punto di forza del Corso di Laurea. I questionari degli studenti segnalano in tal senso un'elevata soddisfazione complessiva per gli insegnamenti impartiti.

Comparativamente, le valutazioni degli studenti indicano quali punto di debolezza relativa il livello di conoscenze preliminari possedute in relazione alla comprensione degli argomenti previsti nei programmi di esame.

Relativamente al coordinamento tra gli insegnamenti continua a presentare sicure prospettive positive, specie con riferimento a quelle aree che più strettamente attengono ai temi delle relazioni internazionali, la messa a regime delle "Aree interdisciplinari".

Per quanto riguarda la diffusione dei risultati della opinione degli studenti, ci si attiene a quanto previsto dall'Ateneo in merito alla consultabilità dell'apposito sito (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unipg/>). Da quest'anno, la pagina qualità del sito dipartimentale pubblica la valutazione sintetica di ciascun insegnamento ricavata dal quesito D13. Tali dati sono comunque esaminati in sede di redazione del Rapporto di riesame e discussi dal Consiglio di Dipartimento. E' inoltre possibile per tutti gli interessati effettuare segnalazioni di ogni tipo sull'apposita pagina web della sezione qualità del sito dipartimentale. Non si segnalano criticità importanti in merito ai contenuti e ai metodi di insegnamento, le risorse e i servizi e le modalità di esame.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Migliorare l'approccio allo studio accademico da parte degli studenti

Il Dipartimento continua a ritenere utile un investimento di sostegno agli studenti nell'approccio allo studio accademico.

Azioni da intraprendere:

Prevedere e realizzare un seminario sull'approccio allo studio accademico nei diversi ambiti di formazione del corso, che illustri anche i criteri scientifici e le modalità pratiche relativi alla redazione della tesi di laurea.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

L'azione prevista sarà realizzata attraverso la costituzione di un gruppo di lavoro interdisciplinare che organizzerà e realizzerà il seminario entro giugno 2016.

Obiettivo n. 2: Migliorare la qualità delle informazioni che agevolano il rapporto fra studenti e docenti

La Commissione paritetica segnala alcune difficoltà incontrate dagli studenti nel reperire le informazioni sull'orario di ricevimento dei docenti del Dipartimento. Risulta quindi necessario prevedere un'azione di miglioramento delle informazioni relative e di garanzia della effettività del servizio.

Azioni da intraprendere:

Esaminare le informazioni in ordine ai modi e ai tempi del ricevimento studenti da parte dei docenti presenti nelle diverse piattaforme (sito unipg, sito dipartimento, tutor on line, e altro). Verificarne la coerenza ed elaborare misure di razionalizzazione delle informazioni e di miglioramento della loro reperibilità da parte degli studenti. Garantire uniformità ed effettività della presenza dei docenti per il ricevimento studenti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

L'analisi della situazione relativa alle informazioni e la proposta di misure per la loro razionalizzazione e per il miglioramento della loro reperibilità sarà svolta a cura dell'Ufficio didattico con il supporto del responsabile per le risorse informatiche del Dipartimento. Le azioni per la garanzia dell'uniformità ed effettività della presenza dei docenti per il ricevimento studenti saranno poste in essere dal Direttore del Dipartimento con il supporto del Coordinatore del Corso.

Obiettivo n. 3: Garantire continuità nell'aggiornamento delle schede illustrative dei singoli insegnamenti

Il Dipartimento ha svolto nel corso dell'anno 2015 una consistente attività di miglioramento della qualità delle informazioni contenute nelle schede illustrative dei singoli insegnamenti. Occorre continuare a investire sulla loro qualità anche in termini di aggiornamento.

Azioni da intraprendere:

Monitorare la qualità e l'aggiornamento delle schede illustrative degli insegnamenti. Curare che siano presentitutte le informazioni richieste e che il curriculum inserito sia successivo al 2014. Segnalare i casi sui quali è necessario un intervento di adeguamento e stimolare periodici aggiornamenti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Le azioni di monitoraggio e di segnalazione saranno svolte a cura della Commissione per la qualità del

Dipartimento. L'obiettivo sarà considerato raggiunto se entro settembre 2016 l'80% delle schede risulterà completo e aggiornato.

3 L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Incrementare il numero dei partecipanti al Tavolo Tecnico Permanente per il rapporto con il mondo del lavoro e consolidare le attività del Tavolo Tecnico

Nel corso della condivisione con i colleghi del corso delle azioni intraprese alla luce del precedente rapporto di riesame e dalla relazione annuale della Commissione paritetica era emersa l'opportunità di incrementare il numero e la tipologia dei partecipanti al Tavolo Tecnico Permanente e di consolidarne le attività.

Azioni intraprese:

Si è provveduto a contattare ulteriori professionisti ai fini dell'allargamento del Tavolo Tecnico Permanente per i rapporti con il mondo del lavoro. Si è ottenuta la disponibilità alla partecipazione di responsabili di biblioteche e archivi storici.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Le previste due riunioni annuali del Tavolo Tecnico, da realizzarsi a cura della segreteria del Tavolo Tecnico Permanente e della Commissione Tirocini e Stage, non si sono tenute a causa dell'avvicinarsi del personale della segreteria. L'esigenza di riunire il Tavolo resta prioritaria e per questo viene mantenuta fra gli obiettivi del riesame 2016.

Obiettivo n. 2: Migliorare il monitoraggio delle attività di tirocinio e stages.

Si era evidenziata la necessità di migliorare le modalità attraverso le quali monitorare l'andamento dei tirocini e degli stages al fine di verificare periodicamente la qualità delle attività svolte e la percezione dell'adeguatezza della formazione dello studente partecipante al tirocinio da parte dell'ente ospitante.

Azioni intraprese:

E' stato realizzato un "diario del tirocinante" attraverso il quale è possibile dare conto della esperienza di tirocinio durante il suo svolgimento. E' stata altresì predisposta una scheda tipo per la rilevazione dell'opinione dell'ente ospitante (attraverso il tutor aziendale) sull'adeguatezza della formazione dello studente ospitato. Il diario del tirocinante e la scheda tipo per la rilevazione dell'opinione dell'ente ospitante sono state predisposte a cura della Commissione Tirocini e Stage.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Le azioni previste sono state tutte realizzate. Si registra solo un ritardo nella attivazione del diario del tirocinante e della scheda di rilevazione dell'opinione dell'azienda ospitante che sono state effettivamente attivate a partire da aprile 2015 e non, come originariamente previsto, dal mese di febbraio.

Obiettivo n. 3: Realizzare uno Sportello per l'orientamento Tirocini e Stages.

Era emersa la necessità di prevedere un servizio di orientamento degli studenti nella scelta del tirocinio o dello stage. Con particolare riferimento a chi interrompe la propria formazione accademica con la laurea di primo livello, l'occasione del tirocinio dovrebbe rappresentare un momento di formazione importante per riuscire a

mettere a frutto le conoscenze acquisite in una attività lavorativa.

Azioni intraprese:

È stato realizzato e reso operativo lo sportello di orientamento Tirocini e Stage. Si tratta di un servizio al quale lo studente può rivolgersi al fine di individuare l'attività di tirocinio più rispondente alle proprie esigenze e aspettative di impiego delle conoscenze acquisite in una attività lavorativa. Lo sportello è in grado di fornire indicazioni che supportino nella scelta e di ausiliare lo studente anche nella selezione di eventuali attività curriculari o extracurriculari attraverso le quali perfezionare la propria formazione in vista dell'ingresso nel mondo del lavoro. Ciò avviene anche attraverso l'ausilio nella ricerca di occasioni di professionalizzazione offerte sia dal servizio Job Placement dell'Ateneo, sia da enti ed organismi esterni all'Ateneo. Allo sportello è addeba in maniera dedicata una unità di personale tecnico amministrativo e lo sportello opera anche alla luce delle indicazioni provenienti dalla commissione Tirocini e Stage, con la quale collabora in via permanente. Della presenza di questo nuovo servizio è data notizia attraverso il sito web del Dipartimento.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'azione prevista è stata pienamente realizzata nei tempi previsti. Anche l'indicatore dell'effettiva fornitura di consulenza a perlomeno il 50% degli studenti che accedono a tirocini e stage è stato raggiunto e superato positivamente.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

I dati di AlmaLaurea (<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2014&corstipo=LS&ateneo=70023&facolta=286&gruppo=tutti&pa=70023&classe=11060&postcorso=0540107305300005&annolau=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=occupazione>) consentono il confronto degli indicatori calcolati sui laureati del 2013 (84, di cui 63 rispondono all'indagine) ad un anno dal conseguimento del titolo con quelli calcolati sui laureati dell'anno precedente (99, di cui 74 rispondono all'indagine) a tre anni dal conseguimento del titolo, che nel seguito verranno indicati tra parentesi. La percentuale dei laureati che lavorano ad un anno dalla laurea è del 47,6% (62,2%). Il tasso di disoccupazione, ottenuto considerando solo i laureati che non lavorano ma vorrebbero lavorare, è al 41,3% (25,7%). Il tempo medio tra il conseguimento della laurea e l'inizio del lavoro è di 7 mesi (2,4) per i laureati di questo corso. La retribuzione media maschile è di 1030 euro (1235), quella femminile è di 876 euro (955); la media è di 953 euro (1054). Tra gli occupati, quelli che ritengono molto o abbastanza efficace la laurea nel lavoro svolto sono il 53% (57%). Gli occupati che pur lavorando cercano un lavoro più qualificato sono il 43% (50%). Il tema di un accompagnamento al lavoro più efficace rimane un punto da sviluppare con maggiore determinazione, individuando sempre più esperienze di tirocini utili all'inserimento nel mondo del lavoro e concepiti in modo specifico per il profilo professionale che il CdS intende formare.

Per quanto riguarda tirocini e stage, momento importante della formazione, in Dipartimento è attiva una apposita commissione che si occupa della loro organizzazione e qualità. Per migliorare i servizi per gli studenti sono stati previsti interventi e azioni correttive illustrate nei Quadri 1-c e 3-a.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Incremento dei partecipanti al Tavolo Tecnico Permanente per il rapporto con il mondo del lavoro e consolidamento delle attività del Tavolo Tecnico

In considerazione del mancato pieno raggiungimento dell'obiettivo programmato per lo scorso anno e tenuto anche conto della relazione annuale della Commissione paritetica resta l'opportunità di incrementare il numero

05.
ST

e la tipologia dei partecipanti al Tavolo Tecnico Permanente e di consolidarne le attività.

Azioni da intraprendere:

Includere fra i membri del Tavolo Tecnico Permanente per i rapporti con il mondo del lavoro, oltre ai referenti e responsabili di ONG e ai referenti di società per la selezione del personale. Svolgere riunioni con il Tavolo Tecnico.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Selezionare e invitare responsabili di biblioteche e archivi storici e referenti di società per la selezione del personale alle riunioni del Tavolo Tecnico Permanente. Svolgere per lo meno due riunioni del Tavolo Tecnico Permanente nel corso dell'anno 2016. Le azioni previste saranno poste in essere a cura della segreteria del Tavolo Tecnico Permanente e della Commissione Tirocini e Stage.

Obiettivo n. 2: Migliorare il monitoraggio delle attività di tirocinio e stage

La redazione da parte di tutti i tirocinanti dell'apposito diario e la compilazione da parte dell'ente ospitante della scheda per la rilevazione dell'opinione sull'adeguatezza della formazione dello studente ospitato consentono di disporre di dati utili a diverse finalità.

Azioni da intraprendere:

Elaborare i dati ricavabili dal diario del tirocinante e dalla scheda per la rilevazione dell'opinione sull'adeguatezza della formazione dello studente ospitato al fine di trarne informazioni utili per il miglioramento dell'esperienza di tirocinio, ma anche per l'eventuale adeguamento dell'offerta didattica alle esigenze di pieno inserimento nel mondo del lavoro dei laureati del corso. Monitorare più incisivamente la reale attività svolta e la sua pertinenza al CdS intrapreso, ridurre i problemi burocratici dei tirocini all'estero (ad es. l'assicurazione) e ampliare l'offerta di tirocini secondo quanto indicato nel Quadro 1-c.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

L'elaborazione dei dati e il loro commento saranno svolti a cura della Commissione Tirocini e Stages che nel mese di settembre 2016 dovrà relazionare al Dipartimento in materia. Le azioni di miglioramento dell'esperienza del tirocinante saranno proposte dalla Commissione Tirocini e Stages e discusse in una riunione che si terrà entro il mese di ottobre 2016.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA



**LM-59 - Corso di Laurea Magistrale in Comunicazione pubblica, digitale e d'impresa
(LM95)**

**Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio
2016**

OS.
R

Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio - 2016

FRONTESPIZIO

CORSO DI STUDIO

Denominazione del Corso di Studio : Comunicazione pubblica, digitale e d'impresa

Classe : LM-59

Sede : Dipartimento di Scienze Politiche, Università degli Studi di Perugia, Via Pascoli, 23, 06124, Perugia

Primo anno accademico di attivazione: 2014-2015

GRUPPO DI RIESAME

Gruppo di Riesame

Prof. Vincenzo Sorrentino (Coordinatore del CdS)

Susanna Pagiotti (studente)

Altri componenti

Prof. Piero Dominici (Responsabile Qualità del CdS)

Prof. Benedetto Ponti (Docente del Cds)

Prof. Marco Mazzoni (Docente del Cds)

Prof. Maria Giovanna Ranalli (Docente del Cds)

dott.ssa Rita Cecchetti (Tecnico Amministrativo con funzione di responsabile della Segreteria Didattica del Dipartimento di Scienze Politiche)

Fonti e dati statistici:

Sono stati consultati e analizzati i dati presenti negli archivi dell'Ufficio Statistico Informatico dell'Università degli Studi di Perugia, di University (MIUR) e di AlmaLaurea

University

<http://www.university.it/index.php/public/schedaCorso/anno/2015/corso/1525234>

AlmaLaurea

<http://www2.almalaura.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=tutti&corstipo=LS&ateneo=70023&facolta=tutti&gruppo=9&pa=70023&classe=11203&corso=tutti&postcorso=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo>

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

•5/11/2015:

- suddivisione dei compiti

•10/11/2015:

- discussione dei risultati e stesura del rapporto

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **** (PROSSIMO CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO 20 gennaio 2016)

SINTESI DELL'ESITO DELLA DISCUSSIONE DEL CONSIGLIO

Campo non compilato

1 L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Migliorare la conoscibilità dell'offerta formativa attraverso l'orientamento in ingresso.

Si ritiene indispensabile continuare ad investire sull'orientamento in ingresso, attraverso forme di comunicazione più efficaci e mirate, anche mediante un più stretto coordinamento delle iniziative complessivamente intraprese dal Dipartimento di Scienze Politiche, a questi fini.

Azioni intraprese:

Organizzazione di incontri e convegni durante i quali presentare l'offerta formativa del Corso di laurea. Integrazione delle attività di orientamento nel contesto più ampio delle azioni di orientamento realizzate dal Dipartimento di Scienze Politiche.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'azione correttiva è in buono stato di realizzazione. La programmazione e la gestione delle attività di orientamento in ingresso sono sviluppate, attualmente, anche tenendo conto delle iniziative del Dipartimento. In termini organizzativi, questa azione è stata resa possibile dalla integrazione della commissione

orientamento del Dipartimento con un docente attivamente impegnato nelle attività del corso di laurea (Prof. Benedetto Ponti). In termini operativi, il maggiore coordinamento ha reso possibile una più ampia presenza e partecipazione ai "saloni di orientamento" che si sono svolti nel corso dell'A.A. 2014-2015, sia nel territorio regionale, che presso le regioni limitrofe. Ciò ha reso possibile garantire la presenza e la presentazione del corso di laurea a tutti i saloni territoriali organizzati dall'Ateneo tra febbraio e marzo 2015 e all' open day di Perugia del 21 Febbraio 2015, come preventivato.

Si è inoltre proseguito con l'organizzazione di seminari aperti per il lancio dei corsi di magistrale. In particolare, si segnalano le iniziative dedicate al fundraising nel settore sociale, in collaborazione con ANT e la conferenza del patron del cachemire italiano, Brunello Cucinelli. Il successo dell'azione correttiva, testimoniato dal leggero aumento del numero degli studenti iscritti (vedi quadro 1-b), è in linea con l'obiettivo fissato nel precedente documento di riesame.

La promozione degli eventi realizzati dal Dipartimento, e in particolare collegati al Corso di studio, come pure la promozione di quest'ultimo, mediante i canali web e social è risultata ancora sporadica e non adeguatamente coordinata e continuativa, anche per la carenza di risorse da destinare a tale compito. Si tratta di un aspetto su cui occorrerà focalizzarsi in modo più specifico.

Obiettivo n. 2 Ottimizzare la distribuzione del carico didattico e i tempi di completamento del percorso formativo, revisionare il sistema di valutazione.

Una buona performance dello studente durante il primo anno di corso appare strategica nel garantire un buon percorso di studi, portarlo a termine nel tempo stabilito e diminuire il tasso di abbandono da parte degli iscritti. Inoltre si ritiene utile procedere a una verifica delle modalità di modulazione dei corsi e dell'apprendimento in funzione di un maggior coordinamento tra gli insegnamenti.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Una serie di fattori concomitanti hanno impedito, nel corso dell'AA appena trascorso, di verificare ed analizzare le criticità nella distribuzione dei carichi didattici e nella modulazione dei singoli corsi erogati, con specifico riferimento al primo anno. In primo luogo, non è stato possibile attivare tempestivamente un confronto con le rappresentanze degli studenti, in attesa del rinnovo dei relativi organi già scaduti (rinnovo avvenuto solo a dicembre 2015). Inoltre, si è preferito attendere il completamento del primo anno di corso da parte degli studenti immatricolati nel 2014-2015, così da poter attivare, sia con i docenti, sia con gli studenti, un confronto sull'esperienza maturata. Pertanto, l'obiettivo viene riconfermato (v. *infra*), e sono già in programmazione degli incontri di discussione su questi aspetti..

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Secondo l'Anagrafe Nazionale degli Studenti (dati aggiornati al 12/09/2015) gli immatricolati nell'a.a. 2014/15 sono stati 26. Si tratta di due unità in più rispetto alle immatricolazioni registrate nei due AA.AA precedenti, in cui erano stati pari a 24). Si tratta di un miglioramento, sebbene contenuto.

Dall'indagine condotta da AlmaLaurea nel 2015 sul profilo dei laureati 2014 emerge quanto segue:

es.
SP

Dall'indagine condotta da AlmaLaurea nel 2015 sul profilo dei laureati 2014 emerge quanto segue:

- 1) Fra i laureati nel 2014 (il riferimento è al Corso di laurea in Comunicazione istituzionale e d'impresa e non al nuovo Corso di laurea in Comunicazione pubblica, digitale e d'impresa), il 16,7% è rappresentato da studenti in corso (percentuale in diminuzione rispetto al 39,6% registrato fra i laureati del 2013), e il 58,4% da studenti al massimo un anno fuori corso (era al 72,5%). Complessivamente, l'11,2% si è laureato con più di due anni di ritardo. La durata degli studi è di 3,5 anni in media ed è lievemente aumentata rispetto all'anno precedente (3,3);
- 2) per ciò che concerne la provenienza geografica, gli studenti umbri sono quelli maggiormente rappresentati (45,7%). Questa percentuale è in lieve diminuzione rispetto all'analoga rilevata con l'indagine sui laureati 2013 (49,1%), e segna una dinamica in controtendenza rispetto agli anni precedenti nel corso dei quali la percentuale degli studenti provenienti dalla regione Umbria era in aumento. La percentuale di studenti di fuori regione è pari al 55,5% (in aumento rispetto al 45,3% rilevato l'anno precedente). Si noti inoltre come l'8,3% degli studenti sia cittadino straniero;
- 4) L'età media al momento della laurea è rimasta sostanzialmente invariata rispetto all'anno scorso (28,3 contro 28,4), ma comunque lievemente in aumento rispetto agli anni precedenti.
- 5) Il numero totale dei laureati è sostanzialmente diminuito, passando negli ultimi 3 anni da 69 a 53 a 36. Ciò appare in linea con la diminuzione delle iscrizioni. Il voto di laurea medio è pari a 105,5 lievemente inferiore rispetto all'anno precedente (106,8) ma in linea con gli anni precedenti. Il punteggio medio agli esami, pari a 27,4, si è mantenuto piuttosto costante negli ultimi tre anni.

Per quanto riguarda, invece, il curriculum degli iscritti al primo anno possiamo notare quanto segue. Gli studenti iscritti al primo anno (26) hanno sostenuto complessivamente 134 esami con una media di 5,15 esami a studente. Questo valore medio, tuttavia, sale a 5,58 se si considerano i soli studenti attivi. Si consideri, tuttavia, che un solo studente non ha sostenuto alcun esame e ha abbandonato gli studi. Si noti, inoltre, come il 61,5% degli studenti abbia sostenuto almeno 5 esami ed il 42,3% ne abbia sostenuti 7 o più. Limitata, invece, la percentuale degli iscritti che, entro il primo anno, ha sostenuto al massimo 2 esami (l'11,5%).

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Migliorare la conoscibilità dell'offerta formativa anche al di fuori delle regioni limitrofe.

(ferma restando l'azione di promozione ed orientamento in ingresso già sviluppata nelle regioni limitrofe, mediante la presenza sistematica nei saloni di orientamento, che va anzi consolidata)

Ampliare i canali utilizzati per le azioni di promozione e di orientamento in ingresso. Sperimentare canali di promozione ed orientamento basati sull'uso dei social network. Adottare una strategia complessiva di comunicazione web based.

Azioni da intraprendere:

Facendo appello in particolare alle energie ed alle professionalità interne, si tratta di sviluppare una strategia

di comunicazione che sappia utilizzare in modo consapevole e strategico le potenzialità del web, ed in particolare le comunicazioni di carattere virale dei social network e dei social media in particolare. A questo fine, si intende sviluppare un progetto che studi la comunicazione/socializzazione via web delle istituzioni accademiche, e dei corsi in particolare, al fine di elaborare e proporre al Dipartimento una strategia complessiva.

Migliorare la presentazione dei corsi on-line al fine di una maggiore conoscibilità dell'offerta formativa fuori regione.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Focus sulle strategie di comunicazione on-line (promozione delle istituzioni accademiche, orientamento corsi di studio, orientamento in ingresso in termini di professionalità richieste dal mercato), mediante:

1. a) istituzione di un tirocinio interno per gli studenti del corso (attivazione novembre 2015, fine lavori marzo/aprile 2016). Il Coordinatore del Corso di Laurea provvederà ad assegnare la responsabilità del tirocinio.
2. b) tesi di laurea in argomento (il coordinatore del Cds si occuperà di verificare temi e docenti disponibili)

Obiettivo n. 2 Ottimizzare la distribuzione del carico didattico e i tempi di completamento del percorso formativo, revisionare il sistema di valutazione.

Una buona performance dello studente durante il primo anno di corso appare strategica nel garantire un buon percorso di studi, portarlo a termine nel tempo stabilito e diminuire il tasso di abbandono da parte degli iscritti. Inoltre si ritiene utile procedere a una verifica delle modalità di modulazione dei corsi e verifica dell'apprendimento in funzione di un maggior coordinamento tra gli insegnamenti.

Azioni da intraprendere:

Azioni per favorire una migliore distribuzione del carico didattico, coordinamento individuale tra i docenti. A questo proposito si sono già tenute (nel giugno 2014) riunioni tra tutti i docenti per coordinare i contenuti e le modalità dei rispettivi insegnamenti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Come già fatto nell'anno in corso i docenti impegnati nel primo anno di corso, insieme al Coordinatore del corso e al Responsabile della qualità, elaboreranno entro aprile 2015 una o più azioni per favorire una migliore suddivisione del carico didattico da parte degli studenti del primo anno. Entro giugno 2015 inoltre verrà organizzato almeno un incontro tra i docenti del corso per discutere e coordinare le modalità e i parametri di valutazione utilizzati all'interno dei diversi insegnamenti (tesine, presentazioni orali, attività seminariali, frequenza).

CS.
P

2 L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1 Migliorare la qualità delle schede illustrative dei singoli insegnamenti

La scheda attraverso la quale il docente illustra il programma e le finalità dell'insegnamento impartito rappresenta un importante strumento di comunicazione con lo studente. Sembra, quindi, utile investire su una corretta ed esaustiva redazione di essa, in linea con le indicazioni maturate nel corso di incontri di confronto con gli studenti sulle politiche di qualità, promossi dal Dipartimento di Scienze Politiche

Azioni intraprese:

Sono state formulate dal responsabile qualità dettagliate indicazioni operative per la redazione delle schede illustrative dei singoli insegnamenti. I docenti sono stati incaricati di revisionare le schede alla luce di queste indicazioni.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

La revisione delle schede è stata completata nel corso dell'AA appena concluso. E' attualmente in corso la verifica di congruità con le indicazioni formulate dal responsabile di qualità. Occorre certamente confermare l'obiettivo anche per il prossimo AA, in termini di mantenimento e consolidamento dei risultati raggiunti.

Obiettivo n. 2: acquisire elementi conoscitivi di carattere quali-quantitativo sull'esperienza degli studenti iscritti al corso e le criticità emerse.

Azioni intraprese:

Estensione anche al Corso di laurea magistrale dell'indagine di *customer satisfaction*

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Come per la precedente azione di customer satisfaction condotta nel Corso di laurea triennale, l'obiettivo è quello di analizzare i profili dei destinatari della nostra offerta didattica-formativa e, più in generale, la situazione complessiva del Corso di Laurea, anche in termini di percezione, rappresentazione e autorappresentazione da parte degli studenti stessi. Lo scopo è anche quello di accrescere la consapevolezza dei punti di forza e di debolezza al fine di migliorare ulteriormente l'offerta didattica e, più in generale, di servizi. I questionari saranno somministrati direttamente in aula agli studenti

frequentanti e on line sul sito del Corso e, possibilmente, su quello del Dipartimento.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Sulle base delle opinioni espresse tramite i "questionari studenti" (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unipg>) gli studenti risultano sostanzialmente soddisfatti dell'attività didattica, del corpo docente e di come siano state gestite e comunicate le informazioni riguardanti gli insegnamenti, gli orari di ricevimento, gli esami etc.

Particolare attenzione, da parte del corpo docente, è stata data alla questione del coordinamento tra gli insegnamenti; si è cercato anche di calibrare meglio i contenuti dei singoli insegnamenti e dei relativi programmi d'esame. Le opinioni degli studenti (ci riferiamo sempre a quelle rilevate tramite "questionario studenti") hanno, comunque, confermato una buona corrispondenza tra la descrizione dei singoli insegnamenti e i programmi svolti dai docenti. Significativo, in termini positivi, anche il dato sulla reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni. Positivo anche il giudizio sulle attività didattiche integrative.

Pertanto, anche per quest'anno accademico, le schede di valutazione dei singoli insegnamenti non evidenziano aree problematiche particolari e le valutazioni sono nel complesso positive e sopra la media del Dipartimento.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1 Ottimizzare la distribuzione del carico didattico e i tempi di completamento del percorso formativo, revisionare il sistema di valutazione.

Una buona performance dello studente durante il primo anno di corso appare strategica nel garantire un buon percorso di studi, portarlo a termine nel tempo stabilito e diminuire il tasso di abbandono da parte degli iscritti. Inoltre si ritiene utile procedere a una verifica delle modalità di modulazione dei corsi e verifica dell'apprendimento in funzione di un maggior coordinamento tra gli insegnamenti.

Azioni da intraprendere:

Attivare un confronto con i docenti, sulla base dell'esperienza maturata a seguito dell'attivazione del nuovo Cds, criticità e formulare indicazioni per migliorare la distribuzione del carico didattico e la sinergia/coerenza tra gli insegnamenti impartiti. Allo stesso tempo e per le medesime finalità, è necessario confrontarsi con gli studenti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Entro aprile 2016 sarà organizzato almeno un incontro tra i docenti del corso ed un incontro con gli studenti. Gli incontri saranno organizzati dal Coordinatore del corso, alla presenza dei componenti dei componenti del gruppo di riesame.

Obiettivo n.2**Allargamento dell'offerta e miglioramento della definizione dei tirocini formativi e degli stage****Azioni da intraprendere:**

Potenziamento delle possibilità di *stage* ed estensione delle convenzioni di tirocinio con imprese e istituzioni legate agli ambiti professionali oggetto dei percorsi formativi. La strategia è, pertanto, quella di sviluppare la rete dei contatti con aziende e associazioni di categoria in grado di fornire stage e tirocini di qualità, fortemente orientati alle esigenze formative e professionalizzanti espresse dagli studenti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Implementazione delle attività di comunicazione esterna nei confronti di tutte le istituzioni e i possibili stakeholders (pubblico, privato, Terzo Settore), ricorrendo a molteplici strumenti e canali, diretti e indiretti. Il Presidente del Corso di Laurea, i docenti coinvolti nel progetto "Fuori Campus" e nella Commissione Altre Attività Formative si occuperanno delle suddette azioni da intraprendere, definendo meglio tempi e risorse a disposizione.

Utilizzo dei seminari e degli incontri di approfondimento organizzati dai docenti durante l'anno accademico per promuovere contatti utili con istituzioni che potrebbero offrire opportunità di stage nell'ambito della comunicazione. In questo contesto potrebbero essere contattati i responsabili di diversi settori (istituzioni pubbliche e private, profit e non profit), nonché consulenti, esperti e agenzie per il lavoro qualificato.

3 L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO**3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI****Obiettivo n. 1: Potenziare gli stage e i tirocini professionalizzanti****Azioni intraprese e Stato di avanzamento dell'azione correttiva**

Si è proceduto ad ampliare il panorama delle imprese coinvolte nel progetto stage e sono stati attivati specifici laboratori e seminari professionalizzanti.

È stato dato seguito al partenariato con la Fondazione ANT onlus attraverso l'attivazione di tirocini finalizzati a implementare i progetti sviluppati dal laboratorio professionalizzante in Fund raising.

Con particolare riferimento al curriculum in media digitali, l'azione correttiva appare in stato di buona realizzazione, dal momento che nel corso dell'AA sono state stipulate diverse convenzioni (con l'associazione

LSDI - Libertà di stampa diritto d'informazione; e con VareseNews) finalizzate alla stabile realizzazione di tirocini e laboratori professionalizzanti per gli studenti del Cds. Le prime edizioni dei laboratori professionalizzanti si sono già svolte, rispettivamente a ottobre (#digit15) e novembre (glocalnews 2015) del 2015, cui hanno partecipato un totale di 15 studenti.

Il numero di convenzione per tirocini è arrivato a circa 70, nell'ambito del panorama delle professionalità previste dal corso di laurea. Sono stati curati particolarmente i rapporti con strutture e istituzioni finalizzate alla formazione di figure legate all'utilizzo delle nuove tecnologie della comunicazione (testate on-line, web-radio ecc.)

Il rapporto con la Fondazione ANT ha consentito durante l'anno di progettare anche altre iniziative comuni, come ad esempio l'organizzazione di un convegno dal titolo "Comunicare Bene, Comunicare il Bene" il 23 ottobre 2015, che ha visto la partecipazione anche di altre importanti aziende locali, come ad esempio Liomatic e Colacem. Il convegno ha avuto una forte risonanza sui mass media locali, garantendo anche una significativa visibilità al CdL. I referenti di tali imprese sono potenzialmente dei nuovi partner per il Corso di Laurea.

Il Corso di laurea realizza anche un monitoraggio delle attività di stage, al fine di valutarne la qualità, l'efficacia formativa per gli studenti e l'utilità per gli enti coinvolti. I risultati delle rilevazioni presso gli enti vengono riportati nella sezione 3-b.

Di seguito i dati relativi ai pareri degli studenti in relazione all'attività svolta dallo studente durante lo stage, alle mansioni svolte, alle competenze acquisite e agli obiettivi formativi.

Periodo di somministrazione: 15 settembre 2014 - 14 settembre 2015. Questionari restituiti: 10. Il 30% degli studenti ha svolto lo stage presso enti pubblici, il 60% presso aziende, il restante 10% presso enti non profit. Il 100% degli studenti ha terminato il periodo di tirocinio. Il 100% non ha ricevuto rimborso spese. Il 30% ha svolto mansioni di front/backoffice, il 60% mansioni organizzative, il 10% mansioni amministrative. Il 90% ritiene che le proprie competenze siano state molto adeguate rispetto alle mansioni svolte, il 10% abbastanza adeguate. L'80% degli studenti ritiene che le mansioni affidate abbiano molto accresciuto le proprie capacità e competenze, il 20% abbastanza. Il 100% degli studenti non ha trovato difficoltà a inserirsi nell'ambiente lavorativo. Il 90% degli studenti ritiene gli obiettivi formativi prima dell'inizio abbastanza chiari, il 10% molto. Il 100% ritiene che gli obiettivi siano stati raggiunti. In merito alla professionalità acquisita durante lo stage l'80% degli studenti ritiene che gli esiti formativi siano stati molto positivi, il 20% abbastanza positivi. Il 70% ritiene abbastanza necessario un ulteriore intervento formativo, il 30% lo ritiene molto necessario.

Obiettivo n. 2: Ottenere una o più certificazioni del carattere professionalizzante dei percorsi di studio offerti dalla LM.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Non è stato possibile attivare i contatti necessari per realizzare l'obiettivo, che però resta strategico, e quindi

OS.
ST

viene riconfermato (vedi infra, riquadro 3-c).

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Il percorso in Comunicazione d'impresa ha una solida tradizione (ma ha comunque subito alcuni importanti aggiornamenti). Secondo il rapporto AlmaLaurea del 2014 sui laureati del 2013 ad un anno dalla laurea e sui laureati 2011 a tre anni dalla laurea possiamo trarre le seguenti considerazioni (i dati possono essere reperiti qui). Il 42,4% dei laureati lavora ad un anno dalla laurea; questa percentuale sale al 62,5% se si considerano i laureati a tre anni dalla laurea. Si noti anche come solo l'8,3% dei laureati non ha mai lavorato in tre anni dalla laurea. Sia a distanza di tre anni o di uno solo, circa la metà degli occupati lo è in modo stabile (il 53,3% ed il 50%, rispettivamente). Con riferimento alle competenze acquisite e alla loro spendibilità nel mercato del lavoro, il 69,2% dei due collettivi monitorati dichiarano efficaci le competenze acquisite nel corso degli studi magistrali, con un grado di soddisfazione di circa 7 (espresso in una scala 1-10).

Diversamente, il curriculum in media digitali è interamente nuovo, e quindi appare senz'altro prematuro analizzarne l'impatto sull'occupabilità dei laureati, fermo restando che il mercato del lavoro appare certamente orientato ad assorbire sempre di più figure capaci di combinare cultura organizzativa e analitica, con competenze professionali digitali.

Uno snodo certamente rilevante per questo nuovo percorso di studi è rappresentato dal rilevante investimento in tirocini e stage professionalizzanti, nei quali gli studenti possano finalizzare la preparazione acquisita nei corsi. Le esperienze già attivate (Digit e Glocalnews, vedi sopra) sembrano confermare queste indicazioni.

Va segnalato che il Corso di laurea, anche quale strumento di monitoraggio (ovviamente parziale) della preparazione degli studenti in relazione al mondo del lavoro, propone un modulo di conclusione stage/tirocinio relativo al parere delle aziende e degli enti ospitanti (il modulo viene compilato dal tutor aziendale) concernente l'attività svolta dallo studente durante lo stage, la sua preparazione, l'utilità per l'azienda e la qualità del supporto dell'ufficio stage. Le aziende e gli enti interpellati hanno rapporti continuativi per accogliere tirocinanti dei corsi di laurea in Scienze della Comunicazione.

Periodo di somministrazione: 15 settembre 2014 -14 settembre 2015. Questionari restituiti: 10. Scala di valutazione da 1 (max negativo) a 4 (max positivo). La preparazione dello studente è idonea al ruolo assegnato nell'attività di stage (il 70% ha dato la valutazione 4, il 20% 3, il 10% 2), con buona capacità di applicazione delle conoscenze teoriche (il 90% 4, il 10% 3), attitudine a lavorare in team (il 70% 4, il 30% 3), spirito di iniziativa ed autonomia (il 60% 3, il 30% 4, il 10% 2), attitudine nell'affrontare le problematiche aziendali (il 70% 3, il 20% 4, il 10% 2). In merito al grado di - raggiungimento degli obiettivi prefissati nel progetto formativo l'80% ha valutato 4, il 20% 3; - apprendimento in termini di nuove conoscenze e competenze acquisite durante lo stage l'80% ha dato la valutazione 4, il 20% 3; - benefici per l'azienda derivanti dall'operato dello studente il 60% ha dato la valutazione 3, il 40% 4; - qualità del rapporto avuto con il tutor universitario il 90% ha dato la valutazione 4, il 10% 3; - supporto fornito dall'Ufficio stage il 100% ha dato la valutazione 4.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Attivare opportunità di stage e tirocini professionalizzanti in linea con le esigenze formative e pratico-applicative del percorso di studi

Azioni da intraprendere:

Selezionare ed incrementare il numero dei partner adeguati per l'attivazione di progetti e percorsi utili alla realizzazione di stage e tirocini.

Avviare cicli di seminari professionalizzanti

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

I partner saranno presi in considerazione, inizialmente, in base alle segnalazioni da parte dei docenti dei corsi. L'insieme di questi soggetti, e dei possibili progetti che li coinvolgano, sarà poi oggetto di valutazione e selezione (in termini di priorità) da parte della commissione tirocini e stage (presieduta dalla Prof.ssa Cecilia Chirieleison), che dovrà prendere un contatto formale al fine di verificare la disponibilità e le possibili opportunità per lo svolgimento di stage e tirocini.

Il numero di convenzioni per stage e tirocini è arrivato a circa 70, nell'ambito del panorama delle professionalità previste dal corso di laurea. Sono stati curati particolarmente i rapporti con strutture e istituzioni finalizzate alla formazione di figure legate all'utilizzo delle nuove tecnologie della comunicazione (testate on-line, web-radio ecc.)

Nel corso dei prossimi mesi si cercherà di coinvolgere altre imprese locali di medio-grandi dimensioni per offrire opportunità di stage e tirocini qualificati agli studenti. In questo contesto, ad esempio, sono stati avviati contatti con l'impresa Brunello Cucinelli SpA: il 12 novembre 2015 è stata organizzata una conferenza, che ha visto protagonista lo stesso Cucinelli, che ha avuto una forte risonanza sui mass media locali. Con questa importante impresa sono in corso di definizione altre forme di collaborazione.

Obiettivo n. 2: Ottenere una o più certificazioni del carattere professionalizzante dei percorsi di studio offerti dalla LM.

Azioni da intraprendere:

Prendere contatto con associazioni di professionisti che operino in settori attinenti agli ambiti professionali coperti dai curricula di studio offerti dalla LM in Comunicazione pubblica, istituzionale e d'impresa, al fine di verificare opportunità e modalità per ottenere una certificazione dei percorsi di studio.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il coordinatore del Corso di studi provvederà ad instaurare i contatti utili a procedere ad un confronto con le associazioni di professionisti più rappresentative e qualificate, con riferimento agli ambiti professionali di

rilievo per la LM. Tale attività di confronto, che nella migliore delle ipotesi può condurre alla immediata certificazione del corso, o di un singolo curriculum, può comunque risultare utile (e andrà condotta) al fine di raccogliere indicazioni per migliorare sia i contenuti e il taglio dei corsi che caratterizzano i diversi percorsi formativi, sia (in prospettiva) ai fini di una futura rimodulazione/assestamento dei percorsi stessi.

OS.
SP

084

ORDINE DEL GIORNO N. 4 Oggetto: Programmazione didattica a.a. 2016/2017.

Il Direttore comunica che il 23 Dicembre 2015 sono state approvate le modalità attuative per la coorte 2016/2017 del Regolamento sull'impegno didattico dei professori e dei ricercatori universitari, sulla verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica e sulla programmazione didattica (1.240/10, art. 6 c. 2 e 3 e art. 7),

Il Direttore prosegue facendo presente che, in conformità al regolamento approvato e sentiti i coordinatori, si propone la programmazione didattica per la coorte 2016/2017 con le coperture didattiche dei PO/PA/RTD.

Inoltre, propone di indicare in 7 le ore di lezioni frontali necessarie per 1 CFU.

Il Direttore presenta il documento allegato agli atti del Consiglio con la copertura degli insegnamenti per la coorte 2016/2017, compatibile con il raggiungimento di 120 ore di didattica frontale per ogni docente.

Al termine dell'esposizione, il Direttore pone in votazione la programmazione didattica per la coorte 2016/2017 come presentata nel documento agli atti del Consiglio.

IL CONSIGLIO

- udito quanto esposto dal Direttore;
- visto il documento che espone la copertura degli insegnamenti per la coorte 2016/2017;

DELIBERA ALL'UNANIMITÀ

- di approvare la Programmazione didattica per la coorte 2016/2017 come da documento allegato agli atti del Consiglio.

La presente delibera è approvata all'unanimità ed è immediatamente esecutiva.

COPERTURA DEGLI INSEGNAMENTI A.A. 2016/2017

Legenda corsi di studio

- 00-SPRI Triennale 270 - Scienze politiche e Relazioni internazionali
- 03-SSn Triennale 270 - Servizio sociale
- 08-LMSPG Magistrale 270 - Scienze della politica e dell'amministrazione
- 10-LMRI Magistrale 270 - Relazioni internazionali
- 14-LMPS Magistrale 270 - Sociologia e politiche sociali
- 16-SC Triennale 270 - Scienze della comunicazione
- 18-LMCI Magistrale 270 - Comunicazione pubblica, digitale e d'impresa

N.B. Nella programmazione è indicato anche il semestre dell'insegnamento (colonna Sem)

N.B. In verde sono evidenziati i Docenti di riferimento per ciascun corso di studio ai sensi del DM 47/13

Didattica ufficiale										Didattica integ	
CDS	Settore	CURRICULUM	Insegnamento	CFU	Ore	Sem	Docente	Coper			
04-LMRI	SPS/02	2	Modelli di transizione alla democrazia	6	42	2	Baldassini	RTD			
04-LMRI	SPS/13	1	Politiche e conflitti nell'Africa meditt. e nel Medio Oriente	6	42	1	Baldinetti	RD	80/90		
04-LMRI	SPS/13	2	Storia e culture dell'Africa mediterranea e del Medio oriente	6	42	1	Baldinetti	RD			
07-SSn	SPS/11	2	Metodologia della ricerca sociale e politica	6	42	2	Barbieri	AI			
03-LMSPA	SPS/02	1	Modelli e sistemi politici contemporanei	9	63	2	Belardelli	RD	120		
01-SPRI	SPS/02	1	Storia delle dottrine politiche	9	63	2	Belardelli	RD			
04-LMRI	IUS/01		Diritto delle imprese e dei contratti internazionali	6	63	2	Bellelli	RD	120		
01-SPRI	IUS/01	2	Istituzioni di Diritto privato	9	63	2	Bellelli	RD			
07-SC	M-FIL/05	2	Semiotica	9	63	1	Bernardelli	AE			
01-SPRI	L-LIN/12	2	Lingua inglese per gli studi internazionali	10	70	1	Bianchi	AI			
04-LMRI	M-STO/04	1	Culture e conflitti nel mondo contemporaneo	6	42	1	Biocca	RD	105		
07-SC	M-STO/04	2	Storia del giornalismo	9	63	2	Biocca	RD			
06-LMCI	INF/01	1	Strumenti per il web e data management	9	63	2	Bistarelli	AE			
07-SC	SPS/08	1	Sociologia della cultura	6	42	2	Bonerba	AI			
04-LMRI	SPS/04	1	Relazioni internazionali e politica globale	6	63	2	Campi	RD	120		

OS

01-SPRI	SPS/04	2			Scienza politica	10	70	2	Campi	RD	
07-SC	SPS/11	3			Comunicazione politica	6	42	1	Caniglia	RD	100
02-SSn	SPS/12	2			Sociologia della devianza	9	63	1	Caniglia	RD	
01-SPRI	IUS/10		3		Diritto regionale e delle autonomie locali	10	63	1	Carlomi	RD	160
01-SPRI	IUS/10			3	Istituzioni di diritto amministrativo	9	63		Carlomi	RD	
06-IMCI	IUS/10	1			Open government e amministr. dig. digitale	6	42	1	Carlomi	RD	
03-IMSPA	SECS-P/03		1		Economia e finanza pubblica	9	63	1	Caruso	AE	
04-IMRI	SPS/07	se	se	se	Sfera pubblica e globalizz. azione	6	42		Cerulo	RTD	
06-IMCI	SECS-P/07		1		Economia e management aziendale	9	63	1	Chirieleison	AE	
06-IMCI	IUS/01		1		Com. pubbl. e tutela dei consumatori	9	63	2	Cianci	RD	100
07-SC	IUS/01	2			Istituzioni di Diritto privato	6	42	2	Cianci	RD	
01-SPRI	IUS/21			3	Diritto pubblico Comparato	9	63		Clementi		100
03-IMSPA	IUS/21	2			Sistemi costituzionali ed elettorali	6	42	1	Clementi	RD	
03-IMSPA	IUS/21		2		Modelli costituzionali e sistemi elettorali	6	42	1	Clementi	MI	
04-IMRI	SPS/06	1			Mechanismi di simulazione e analisi*	6	42	2	Medici		
04-IMRI	SPS/06			1	Mechanismi di simulazione e analisi*	6	42	2	Medici	MI	
07-SC	M-STO/04	1			Storia contemporanea	9	63	1	Costantini	AE	
05-IMPS	SPS/07**	2			Laboratorio di ricerca sociale empirica	9	63	1	Cristofori	RD	120
05-IMPS	SPS/07	1			Sociologia urbana e rurale	9	63	2	Cristofori	RD	
05-IMPS	SPS/07		1		Sociologia urbana e rurale	9	63	2	Cristofori	MI	
05-IMPS	SECS-S/05		1		Processi di valutazione sociale	6	42	1	D'Epiifanio	RD	100
02-SSn	SECS-S/05	1			Statistica sociale	9	63	1	D'Epiifanio	RD	
04-IMRI	SECS-P/01			1	Economia monetaria internazionale	9	63	2	Damiani	AE	120
01-SPRI	SECS-P/01	3			Economia politica internazionale	9	63	1	Damiani	AE	
04-IMRI	SPS/04	2			Sistemi e partiti politici comparati	6	42	2	Damiani Marco	RTD	
06-IMCI	SPS/10		1		Sociologia e comunicazione del turismo	6	42	1	De Salvo	AI	
03-IMSPA	M-STO/04	1			Storia del sistema politico italiano	6	42	2	Di Nucci	RD	100
01-SPRI	M-STO/04	2			Storia politica dell'età contemporanea	9	63	2	Di Nucci	RD	
07-SC	SPS/08	3			Comunicazione pubblica	6	42	2	Dominici	AI	
07-SC	M-GGR/01	3			Geografia della comunicazione	9	63	1	Faticenti	AE	

MS

05-IMPS	M-GGR/02	2			Geografia economica	6	42	1	Patichenti	AE	
04-IMRI	IUS/02		1		Diritto islamico e africano	6	42	2	Favali	RD	90
04-IMRI	AA		1		Progetti di promozione sociale e interculturale*	6	42	2	Favali	RD	
01-SPRI	IUS/13	3			Diritto internazionale	9	63	1	Focarelli	RD	100
04-IMRI	IUS/13			1	Diritto internazionale della globalizzazione	6	42	1	Focarelli	RD	
05-IMPS	M-DEA/01	1			Antropologia delle relazioni interculturali	9	63	1	Giacalone	RD	120
05-IMPS	M-DEA/01		1		Antropologia delle relazioni interculturali	9	63		Giacalone	MI	
02-SSn	M-DEA/01	3			Antropologia socio-culturale	9	63	2	Giacalone	RD	
03-IMSPA	IUS/07	1			Relazioni sindacali e contrattazione	6	42	2	Giubboni	RD	80
05-IMPS	SECS-S/05	1			Tecniche di analisi di dati sociali e territoriali	6	42	1	Gnaldi	AI	
02-SSn	SPS/07	1			Metodi e tecniche del s.s. I	9	63	2	Granocchia	Con	
07-SC	L-LIN/01	1			Linguistica generale	9	63	2	Lorenzi/ Castelli	AE	
01-SPRI	M-STO/02	1			Storia dell'Europa moderna	9	63	2	Lupi	RD	100
04-IMRI	M-STO/02		2		Storia dei rapporti interreligiosi	6	42	2	Lupi	RD	
06-IMCI	SPS/08	1			Sistemi politici e tecniche di comunicazione	9	63	2	Mancini	RD	120
07-SC	SPS/08	1			Teoria e tecnica della comunic. di massa	9	63	1	Mancini	RD	
04-IMRI	IUS/13		1		Diritti umani, crimini e diritto internazionale umanitario	6	42	1	Maneggia	AI	
07-SC	IUS/09	1			Istituzioni di diritto pubblico	6	42	2	Mannella	AI	
02-SSn	M-STO/04	1			Storia contemporanea	6	42	2	Mantovani	AI	
07-SC	SPS/08	2			Introduzione al sistema italiano dei me	6	42	2	Mazzoni	RD	100
06-IMCI	SPS/08	1			Relazioni pubbliche	9	60	1	Mazzoni	RD	
04-IMRI	SPS/06		1		Storia delle relazioni culturali internazionali	6	42	2	Medici	RD	80/90
04-IMRI	SPS/06	2			Storia e politica dell'integrazione Europea	6	42	2	Medici	RD	
04-IMRI	SPS/06				Mechanismi di simulazione e analisi*	6	42	2	Medici	RD	
01-SPRI	SECS-S/01	1			Statistica	9	63	1	Montanari	RD	120
03-IMSPA	SECS-S/01	1			Valutazione di politiche e di servizi	9	63	2	Montanari	RD	

04-LMRI	IUS/13	1				Nazioni Unite, sicurezza coll. e dir. intern. dei conf. arm.	6	42	2	Nigro	AI	
02-SSn	M-PSI/05	2				<i>Psicologia sociale</i>	6	42	2	Pacilli	ME	80/90
05-LMPS	M-PSI/05		1			Psicologia sociale dei pregiudizi e delle	6	42	2	Pacilli	RD	
05-LMPS	SECS-P/01	1				Economia e politica dello sviluppo locale	6	42	2	Pieroni	RD	100
01-SPRI	SECS-P/01	1				Economia politica	9	63	2	Pieroni	RD	
02-SSn	IUS/10	1				Diritto sanitario e dei servizi sociali	6	42	2	Pioggia	RD	80/90
03-LMSPA	IUS/10	1				Programm. e gestione delle pol. e dei servizi pubbl.	9	63	1	Pioggia	AI	
03-LMSPA	IUS/10	1				Management pubblico	6	42	1	Pioggia	RD	
01-SPRI	AA-I	3				Lingua Francese per gli studi internaz.	10	63	1	Piselli	AI	
07-SC	SECS-P/01	1				Economia politica	9	63	2	Polinori	AE	
03-LMSPA	SECS-P/01	1				Economia politica dei servizi pubblici	9	63	2	Polinori	AE	
06-LMCI	IUS/10	1				Diritto dei media digitali	6	42	1	Ponti	AI	
03-LMSPA	IUS/10		2			<i>Diritto dei media digitali</i>	6	42	1	Ponti	MI	
03-LMSPA	SPS/02	2				Culture politiche e ideologie del mondo contemporaneo	6	42	1	Proietti	RD	120
03-LMSPA	SPS/02		1			Teoria e storia delle forme di governo	6	42	1	Proietti	RD	
05-LMPS	SPS/02	2				Teorie politiche del bene comune	6	42	1	Proietti	RD	
01-SPRI	SECS-S/01			3		Sondaggi elettorali e d'opinione	6	42	1	Ranalli	RD	100
06-LMCI	SECS-S/01	1				Sondaggi, indagini campionarie e met. valutaz.	9	63	1	Ranalli	RD	
04-LMRI	M-STO/03		2			Cult. storia e relaz. Intern nell'area russa e dell'ex URSS	6	42	1	Randazzo	AI	
01-SPRI	IUS/13	3				Diritto dell'Unione Europea	6	42	2	Raspadori	RD	80/90
04-LMRI	IUS/14			1		Multi-level governance nel diritto dell'UE	6	42	2	Raspadori	RD	
04-LMRI	SECS-P/01			1		Economia della crescita e dell'innovazione	6	42	2	Salmasi	RTD	
02-SSn	SPS/07	1				Sociologia	9	63	1	Santambrogio	RD	100
05-LMPS	SPS/07	2				Sociologia del mutamento sociale	6	42	1	Santambrogio	RD	10
03-LMSPA	SPS/11	1				Governance e politiche pubbliche	9	63	1	Segatori	RD	120
01-SPRI	SPS/11	2				Sociologia dei fenomeni politici	10	70	1	Segatori	RD	
01-SPRI	SECS-P/02	2				Politica economica	9	63	1	Signorelli	AE	






03-LMSPA	IUS/09	2				Etica delle funzioni pubbliche	6	42	1	Siriami	RD	100
01-SPRI	IUS/09	1				Istituzioni di diritto pubblico	9	63	1	Siriami	RD	
04-LMRI	SPS/06		1			Storia e culture dell'Asia Orientale	6	42	2	Sommella	AI	
06-LMCI	SPS/01	1				Analisi del linguaggio politico	9	63	2	Sorrentino	RD	160
04-LMRI	SPS/01		1			Filosofia politica ed etica pubblica	6	42	2	Sorrentino	RD	
07-SC	SPS/1	2				Teorie e storia dell'opinione pubblica	9	63	2	Sorrentino	RD	
04-LMRI	SPS/06	1				Modulo Jean Monnet	6	42	1	Tavani	RD	
07-SC	L-ART/05	2				Storia e analisi dei film	6	42	1	Tinterri	AE	
04-LMRI	SPS/06	1				Storia delle organizzazioni internazionali	6	42		Tosi	RD	100
01-SPRI	SPS/06	3				Storia delle relazioni internazionali	9	63	1	Tosi	RD	
04-LMRI	SPS/06		2			Storia della cooperazione e politiche dello sviluppo	6	42	2	Tosone	AI	
04-LMRI	SECS-P/02	2				Integrazione economica europea	6	42	1	Uvalic	AE	90
04-LMRI	SECS-P/02			1		Sviluppo economico e organizzazione internazionale	6	42	1	Uvalic	AE	
05-LMPS	IUS/09	1				Democrazia partecipativa	9*	63	1	Valastro	RD	100
02-SSn	IUS/09	1				Istituzioni di diritto pubblico e diritti fondamentali	6	42	2	Valastro	RD	
02-SSn	IUS/01	2				Diritto della famiglia e dei minori	9	63	2	Valongo	AI	
05-LMPS	SECS-P/12	1				Storia economica della città e del territorio	6	42	2	Vaquero	RD	80/90
05-LMPS	SECS-P/12		2			Storia economica dei processi di globalizzazione	6	42		Vaquero	RD	
07-SC	L-LIN/12	2				Inglese per scienze della comunicazione	9	63	1	Zanettin	RD	120
04-LMRI	L-LIN/12	2				Lingua Inglese per le relazioni internaz	9	63	1	Zanettin	RD	

[Handwritten signature]

ORDINE DEL GIORNO N. 5 Oggetto: Proposte per la didattica.

Il Direttore illustra 5 proposte per la didattica basate su sondaggi effettuati presso gli studenti dal Prof. Focarelli.

1. Borse di studio per iscritti in entrata: n. 3 borse di studio di €. 1.000,00 con elevati requisiti di merito. Lo scopo è attrarre studenti motivati e preparati.
2. Premi di merito per studenti Laurea Triennale e Laurea Magistrale: oltre ai premi di laurea già esistenti e finanziati da privati, si potrebbero istituire n. 2 premi annuali di merito dei professori che dovrebbero contribuire con €. 100,00 ciascuno.
3. Proposta di assegnare a studenti singoli o in gruppo il compito di svolgere una ricerca originale su un tema reale ben circoscritto e controverso a livello scientifico, lavoro che può contribuire allo svolgimento del programma del corso.
4. Proposta di effettuare didattica in lingua inglese nella laurea magistrale in relazioni internazionali.
5. Proposta di meccanismi di simulazione e analisi nella laurea magistrale in relazioni internazionali: i meccanismi di simulazione saranno svolti da esperti in materia con la supervisione di docenti del dipartimento.

Seguono una serie di interventi da parte di consiglieri, che presentano pareri contrastanti in merito in particolare alle prime tre proposte.

Al termine degli interventi, il Direttore propone di mettere in votazione le proposte 4 e 5 relative al Corso di Laurea in relazioni Internazionali e di rimandare la verifica di fattibilità delle proposte 1, 2 e 3 ad una successiva riunione del Consiglio, dopo una preventiva valutazione da parte dei coordinatori dei corsi di studio.

IL CONSIGLIO

- udito quanto esposto dal Direttore;
- viste le proposte presentate ed illustrate nel documento allegato agli atti del Consiglio;
- dopo ampia ed approfondita discussione;

DELIBERA ALL'UNANIMITA'

- di approvare le proposte di cui ai punti 4 e 5 esposte in narrativa;
- di rimandare la verifica di fattibilità delle proposte 1, 2 e 3 ad una successiva riunione del Consiglio dopo una preventiva valutazione da parte dei coordinatori dei corsi di studio.

La presente delibera è approvata all'unanimità ed è immediatamente esecutiva.



LAUREA MAGISTRALE IN RELAZIONI INTERNAZIONALI (LMRI)

Proposte

Carlo Focarelli

Avvertenza

Alcune delle seguenti proposte riguardano il Dipartimento nel suo complesso e indirettamente la Laurea magistrale in Relazioni internazionali.

1. Borse di studio per iscritti in entrata

Si propone che il Dipartimento istituisca tre borse di studio di 1000 euro per studenti che intendono iscriversi a Scienze Politiche e soddisfano elevati requisiti di merito (es. voto di maturità uguale o superiore a 90/100), a prescindere da qualsiasi altro parametro (es. reddito). Lo scopo è di attrarre gli studenti più motivati e preparati. A differenza dei Premi di merito (*infra, sub 2*) le borse di studio riguardano i potenziali iscritti e vengono finanziate istituzionalmente dal Dipartimento. Sono borse di studio *specifiche del Dipartimento* e si aggiungono eventualmente a quelle previste dall'Ateneo, che tengono conto anche di altri parametri.

2. Premi di merito per studenti LT e LM

Oltre ai Premi già esistenti, promossi da privati (es. Calistri), il Dipartimento può istituire due Premi annuali "dei professori" prevedendo che ogni docente strutturato nell'Ateneo contribuisca, a prescindere dalla sua qualifica, ogni anno con 100 euro per due Premi di merito, secondo criteri da definire, uno per la LT e l'altro per la LM, di 3000 euro ciascuno. La premiazione avviene il giorno dell'inaugurazione dell'a.a. alla presenza di tutti i docenti, del personale tecnico-amministrativo, ecc.

Le Commissioni valutatrici saranno composte da 3 docenti del Dipartimento estratti a sorte, con esclusione di chi ne ha già fatto parte le ultime 2 volte o sia di un'Area della quale un altro docente ne ha fatto parte le ultime 2 volte.

Lo scopo è di diffondere la percezione che i professori *individualmente*, e non solo il Dipartimento nel suo complesso, tengono agli studenti più meritevoli. I Premi differiscono dalle borse di studio (*supra, sub 1*) perché riguardano il merito effettivamente dimostrato dagli studenti durante il corso di studio nel Dipartimento e mirano ad incoraggiare al merito per il futuro.

3. Didattica e ricerca

Si propone che il Dipartimento attivi la possibilità per i singoli docenti di assegnare ad uno o più gruppi di studenti il compito di svolgere una ricerca originale su un tema reale, ben

circoscritto e controverso a livello scientifico nel momento in cui viene proposto; la ricerca potrebbe essere considerata parte dell'esame.

4. Didattica in lingua inglese nella LMRI

Si propone che il Dipartimento attivi in via sperimentale nella sola LMRI la possibilità per i singoli docenti di integrare il programma di esame in italiano con un breve corso online (gratuito) da parte di università straniere interamente in inglese su un tema circoscritto del relativo insegnamento che lo studente segue da casa secondo le modalità stabilite online (MOOC) (<https://www.mooc-list.com/>). Limitatamente alla "parte MOOC" del programma, l'esame presso il nostro Dipartimento può essere condotto dallo studente e dal docente in inglese.

5. Meccanismi di simulazione e analisi nella LMRI

I meccanismi di simulazione sono pensati per essere svolti da "esperti sul campo", anche se del caso con titolarità formale e/o supervisione di docenti del Dipartimento; hanno una finalità pratica e vanno svolti per quanto possibile in lingua straniera. Si propone che il Dipartimento attribuisca i Laboratori dei tre curricula della LMRI ad operatori specializzati aventi tali caratteristiche.

Si propongono le seguenti due organizzazioni, rispettivamente per i curricula "Conflitti" e "Valori", entrambe già convenzionate con l'Ateneo di Perugia: "Consules" e il "Centro internazionale per la pace tra i popoli" di Assisi. "Consules" si è offerta per svolgere gratuitamente in inglese già dal 2° semestre dell'a.a. in corso i due laboratori "Aula ONU" e "Aula Risiko" nel curriculum "Conflitti" attraverso simulazioni pratiche di organi ONU e di organi NATO; la titolarità formale del Laboratorio resta della Dott.ssa Lorella Tosone, che è pienamente d'accordo. Il "Centro internazionale per la pace tra i popoli di Assisi" si è offerta per svolgere gratuitamente 20 ore di laboratorio di simulazione in lingua straniera (francese/inglese) già dal 2° semestre dell'a.a. in corso attraverso la simulazione di un progetto per la sicurezza alimentare nel Burkina Faso; la titolarità formale del Laboratorio e le restanti 20 ore restano della Prof.ssa Lyda Favali, che è pienamente d'accordo.

Per il curriculum "Mercati" è stata contattata Cucinelli Spa, che, dopo uno scambio di informazioni, pur dichiarandosi disponibile a visite guidate degli studenti in azienda già nel 2° semestre dell'a.a. in corso, ha ritenuto di non potersi dedicare al Laboratorio almeno al momento a causa degli impegni nella sua attività commerciale principale. Si propone che per l'a.a. 2015-2016 gli studenti del curriculum "Mercati" abbiano un diritto di opzione tra i due Laboratori attivati nei curricula "Conflitti" e "Valori".

ORDINE DEL GIORNO N. 6 Oggetto: Relazione annuale della commissione paritetica per la didattica.

Il Direttore passa la parola al Prof. Enrico Carloni che espone le schede relative alle relazioni della Commissione paritetica per la didattica già inserite nel sito del Dipartimento per opportuna conoscenza dei Consiglieri.

Dopo approfondita valutazione il Consiglio prende atto.

ORDINE DEL GIORNO N. 7 Oggetto: Presentazione piattaforma UniStudium.

Il Direttore invita il Dott. Fabrizio De Santis a prendere la parola per illustrare il punto all'o.d.g.

Il Dott. De Santis illustra le caratteristiche della piattaforma e-learning ufficiale dell'Università degli Studi di Perugia basata su Moodle e denominata "UniStudium". La piattaforma di e-learning è una opportunità per organizzare e migliorare l'azione didattica in aula, per fare approfondimenti, per comunicare con gli studenti fuori sede o assenti, per interagire in modo organizzato, dal semplice utilizzo come spazio web statico per materiale, a strumento interattivo avanzato, per innovare la didattica e facilitare l'impegno quotidiano di docenti e studenti.

Il Direttore propone al Consiglio di adottare "UniStudium" come piattaforma di e-learning a supporto della didattica del Dipartimento di Scienze politiche in sostituzione delle precedenti, come l'ambiente e-learning e la bacheca insegnamenti.

Il Dott. De Santis propone al Consiglio di fissare un calendario di incontri per comprendere l'uso della piattaforma "UniStudium" e le nuove possibilità applicative che offre.

Il Consiglio prende atto.

CS.
SP

ORDINE DEL GIORNO N. 8 Oggetto: Approvazione progetti PRIN.

Il Direttore informa che i n. 12 progetti PRIN 2015 presentati al MIUR per il finanziamento da parte di docenti del Dipartimento sono stati pubblicati sul sito del Dipartimento per opportuna conoscenza dei Consiglieri e saranno allegati al verbale della presente seduta.

Il Direttore informa che non vi è la necessità di una approvazione formale da parte del Consiglio e pertanto chiede soltanto se vi sono osservazioni in merito ai progetti presentati.

Il Consiglio prende atto.

096



ORDINE DEL GIORNO N. 9 Oggetto: Attività in conto terzi svolte dal Dipartimento nell'esercizio 2014.

Il Direttore invita il Segretario Amministrativo ad esporre il presente punto. Il Segretario Amministrativo informa che il Dipartimento di Scienze Politiche nell'esercizio finanziario 2014 e sino all'entrata in vigore del nuovo Regolamento per l'attività conto terzi approvato in Senato Accademico in data 04/02/2015 ha svolto attività di ricerca e consulenza in conto terzi attraverso i sotto elencati contratti e convenzioni:

1. convenzione per indagine sul grado di soddisfazione dei clienti stipulata con il Credito Cooperativo Umbro – Bcc Mantignana – R.S. Prof.ssa Maria Giovanna Ranalli;
2. convenzione con la Società Over Capital S.p.a. – R.S. Prof. Paolo Mancini;
3. corso in Euro Progettazione – R.S. Prof. Fabio Raspadori;
4. convenzione “Consulenza per supervisione giuridica del processo partecipativo nell'ambito del progetto comunitario Life partecipazione” stipulata con l'Ente Parco Nazionale Gran Sasso – R.S. Prof. Alessandra Valastro;
5. incarico per il Progetto “Il Turismo dell'olio come strumento di valorizzazione dei territori rurali” da parte dell'Associazione Strada dell'Olio extravergine DOP Umbria – R.S. Dott.ssa Paola De Salvo;
6. convenzione con il Comune di Perugia per il progetto Fuori Campus - R.S. Prof. Paolo Mancini;
7. convenzione con Farchioni Olii S.p.a. per il progetto Fuori Campus - R.S. Prof. Paolo Mancini;
8. convenzione con Regione Umbria “I percorsi dei giovani creativi in Umbria” R.S. Prof.ssa Cecilia Cristofori;
9. convenzione con Regione Umbria “Welfare e società no-profit” R.S. Prof. Ambrogio Santambrogio.

Nell'ambito delle Convenzioni in conto terzi il personale amministrativo incaricato ha svolto le attività necessarie connesse alle procedure da svolgere:

- istruzione delle procedure legate alla stipula del contratto/convenzione;
- approvazione in Consiglio di Dipartimento della stipula dell'atto;
- variazioni di bilancio e assegnazione del finanziamento ai progetti e ai capitoli di spesa;
- emissione delle fatture ed eventuali note di credito;
- apertura in contabilità dei relativi progetti e contratti attivi;
- rendicontazione mensile all'Ufficio Fiscale delle fatture attive emesse, delle fatture passive registrate, pagamenti effettuati ecc.;
- predisposizione del ciclo passivo delle spese per acquisti di beni e servizi, di compensi ai collaboratori esterni e dipendenti, trasferimenti IVA e quota all'ateneo;

- procedure di trasferimento delle disponibilità a fine esercizio a seguito delle mutate procedure contabili sia in termini di programmi che di modalità di contabilizzazione (passaggio dal bilancio dipartimentale al bilancio unico di Ateneo e dalla contabilità finanziaria alla contabilità generale).

Alcune delle convenzioni sopra elencate sono state approvate nei dipartimenti disattivati antecedentemente al 01/01/2014 e pertanto con la presente delibera si porta in approvazione del Consiglio, oggi per allora, il pagamento dei compensi al personale amministrativo per le ore da essi impiegate.

A tutt'oggi non sono stati elargiti compensi al personale coinvolto nell'attività commerciale, il cui impegno orario è così quantificato:

PODERINI Lamberto	ore	60
MATTELLI Marcello	ore	45
EPIFANI Antonella	ore	45
MARINACCI Giuseppe	ore	35

Le somme occorrenti per il pagamento dei compensi da erogare al personale sono ovviamente retribuite con le somme incassate dall'attività commerciale e non incidono in alcun modo nelle disponibilità istituzionali del dipartimento.

Al termine dell'intervento del Segretario Amministrativo, il Direttore prende la parola per fare presente al Consiglio che, oltre alle persone sopra elencate, è opportuno prevedere compensi anche per altri dipendenti che hanno svolto attività collegate al conto terzi come protocollazione, indagini per procedure di acquisto, verbalizzazione, ecc.

Il Direttore propone che a questo scopo venga sempre riservata una quota del 25% del totale della somma a disposizione alla Sig.ra Bianchini Luciana, alla Sig.ra Tintori Marina, al Dott. De Santis Fabrizio e ad altro personale del Dipartimento che, pur non afferendo alla segreteria amministrativa, abbia collaborato o collabori in futuro a vario titolo nelle attività inerenti il conto terzi. Propone inoltre che il Segretario amministrativo rediga, di concerto con tutti i colleghi, un regolamento dipartimentale per disciplinare la materia, nel rispetto della normativa di Ateneo.

Si apre una approfondita discussione sull'argomento con interventi da parte di alcuni consiglieri, al termine della quale il Direttore pone in votazione il riconoscimento dei compensi da erogare al personale tecnico amministrativo del Dipartimento.

430

ds-
sp

IL CONSIGLIO

- udito quanto esposto dal Direttore;
- udito quanto esposto dal Segretario Amministrativo;
- vista le relazione sull'attività conto terzi svolta dal Dipartimento nell'anno 2014 e parte del 2015;

DELIBERA ALL'UNANIMITA'

- di riconoscere ai sottoelencati dipendenti l'impegno orario svolto per il conto terzi nel 2014 e parte del 2015 indicato a fianco di ciascun nominativo:

PODERINI Lamberto	ore	60
MATTELLI Marcello	ore	45
EPIFANI Antonella	ore	45
MARINACCI Giuseppe	ore	35
BIANCHINI Luciana	ore	15
DE SANTIS Fabrizio	ore	15
TINTORI Marina	ore	15

La presente delibera è approvata all'unanimità ed è immediatamente esecutiva.

ds.
JP

481

ORDINE DEL GIORNO N. 10 Oggetto: Richiesta attivazione n. 2 borse di studio Prof. Raspadori.

Il presente punto viene rinviato al prossimo Consiglio.

cl.
SP

ORDINE DEL GIORNO N. 11 Oggetto: Commissione paritetica per la didattica: votazioni per eleggere i rappresentanti degli studenti.

Il Direttore informa il Consiglio che sono indette le votazioni per l'elezioni della rappresentanza studentesca in seno alla Commissione paritetica per la didattica e si terranno il giorno 17/02/2016 e il seggio sarà aperto dalle ore 13,00 alle ore 15,00 presso l'aula S1 in via Elce di Sotto. La composizione del seggio elettorale sarà nominata con D.D.

Il Consiglio prende atto.

483

cls.
JP

ORDINE DEL GIORNO N. 12 Oggetto: Corso di laurea interdipartimentale in Scienze della Comunicazione: votazioni per eleggere il Presidente del Consiglio di Corso.

Il Direttore fa presenta al Consiglio la necessità di indire le elezioni per la nomina del Presidente del Consiglio di Corso interdipartimentale in Scienze della Comunicazione. La procedura prevede, oltre alla presentazione delle candidature, la convocazione dell'elettorato attivo da parte del decano Prof. Paolo Mancini.

Il Consiglio prende atto.

es.
SP

13

ORDINE DEL GIORNO N. 13 Oggetto: Approvazione progetti per la ricerca di base.

Il Direttore informa che in data 18/01/2016 si è riunita la Commissione per la ricerca di base ed il relativo verbale è stato inserito nel sito web del Dipartimento e risulta agli atti del Consiglio.

Il Prof. Segatori, coordinatore della Commissione, fa presente che per la valutazione delle proposte progettuali si sono usati gli stessi criteri e le stesse modalità utilizzate per l'anno 2014, sia per quanto concerne il merito, sia relativamente alle soglie massime di finanziamento dei progetti. Tali criteri sono riassunti nel verbale della seduta del 18/01/2016.

Il Prof. Segatori ricorda i progetti di ricerca interdisciplinari e i progetti di ricerca dei singoli ricercatori che sono stati proposti dalla Commissione per il finanziamento.

Il Prof. Segatori conclude facendo presente al Consiglio che la Commissione ritiene opportuno che in futuro venga predisposto un regolamento dipartimentale per la distribuzione dei fondi della ricerca di base.

IL CONSIGLIO

- udito quanto esposto dal Direttore;
- udito quanto esposto dal Prof. Roberto Segatori;
- visto il verbale della Commissione Ricerca riunitasi in data 18/01/2016;

DELIBERA ALL'UNANIMITA'

- di assegnare i fondi della Ricerca di Base 2015 finanziando i sotto elencati progetti di ricerca interdisciplinari:
 - 1) Enrico Carloni, Marco Mazzoni euro 8.000,00
Lobbyng e corruzione: la dimensione amministrativa e territoriale del fenomeno, della sua regolazione, della sua copertura mediatica
 - 2) Cristina Baldassini, Marco Damiani euro 8.000,00
Problemi della democrazia contemporanea e trasformazione dei partiti politici. Due prospettive di analisi;
- di finanziare i sotto elencati progetti di ricerca presentati da singoli ricercatori:
 - 1) Giovanni Barbieri euro 1.500,00
Fenomenologia dei partiti euroscettici: caratteristiche, evoluzione e prospettive.
 - 2) Giovanni Belardelli euro 1.500,00
Clio in Battaglia. Storiografia e politica nell'Italia del Novecento.
 - 3) Dario Biocca euro 1.500,00
Contributo alla edizione e pubblicazione dell'autobiografia di Gabriella Seidenfeld Meyer: Le tre sorelle.

- 4) Enrico Caniglia euro 1.500,00
Interazione sociale e medicalizzazione del comportamento deviante: il caso della sindrome da iperattività e deficit di attenzione (ADHD) in Italia.
- 5) Carlo Carini euro 1.500,00
Contributo per la pubblicazione dell'opera Teoria e storia delle forme di governo in 3 voll.
- 6) Stefano Giubboni euro 1.500,00
Verso un Job Act per il lavoro autonomo.
- 7) Claudia Mantovani euro 1.500,00
Donne e Welfare negli anni tra le due guerre.
- 8) Giovanna Ranalli euro 1.500,00
Modelli statistici per l'analisi della qualità dell'aria nella città di Perugia e la valutazione delle politiche di blocco del traffico.
- 9) Fabio Raspadori euro 1.500,00
La dimensione urbana delle politiche dell'Unione Europea.
- 10) Ambrogio Santambrogio euro 1.500,00
Fare sociologia oggi. Problemi e prospettive.
- 11) Lorella Tosone euro 1.500,00
La Repubblica Popolare Cinese e la cooperazione allo sviluppo delle Nazioni Unite. Una prospettiva storica (1971-2000);
- di incaricare la Commissione a predisporre un regolamento dipartimentale per la distribuzione dei fondi della ricerca di base, da approvare poi in CdD;
 - di destinare la somma residua di €. 5.770,92 ad incrementare la quota già attribuita al cofinanziamento del progetto di ricerca dipartimentale presentato in risposta al Bando Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia anno 2016 nell'ipotesi in cui questo progetto non dovesse ricevere il richiesto finanziamento da parte della Fondazione. In caso contrario, la somma di euro 5.770,92 sarà ripartita fra gli 11 progetti presentati da singoli ricercatori.

La presente delibera è approvata all'unanimità ed è immediatamente esecutiva.

436



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

ALLEGATO AL PUNTO 130.0/g

FONDI RICERCA DI BASE – VERBALE COMMISSIONE 18 GENNAIO 2016

Presenti: Proff. Ambrogio Santambrogio, Carlo Carini, Roberto Segatori, Fiorella Giacalone, Lorenzo Medici, Loreto Di Nucci (sostituisce Giovanni Belardelli), Paola Di Salvo (sostituisce Manuel Vaquero Pineiro), Alessandra Valastro (sostituisce Enrico Carloni)

Assenti giustificati: Proff. Carlo Focarelli, Federico Zanettin, Vincenzo Sorrentino

A supporto tecnico partecipa all'incontro la Dott. Letizia Pietrolata – Responsabile Ufficio Ricerca del Dipartimento che assume anche le funzioni di Segretario verbalizzante

Il giorno 18 gennaio 2016, alle ore 12.00 si è riunita la Commissione dipartimentale per la distribuzione dei Fondi per la Ricerca di Base nominata con delibera del Consiglio di Dipartimento del 28 gennaio 2015 e composta dai docenti coordinatori delle ATI.

La Commissione nomina Presidente della Commissione il Direttore Prof. Santambrogio.

In apertura dei lavori il Presidente fa presente che alcuni Coordinatori ATI che hanno presentato progetti da sottoporre alla valutazione della Commissione si sono fatti sostituire da colleghi appartenenti alla stessa area al fine di evitare la coincidenza tra valutato e valutatore.

Il Presidente fa presente altresì che, insieme al Prof. Carini, si vedrà costretto ad uscire dall'aula in quanto entrambi proponenti di progetti da sottoporre alla valutazione della Commissione lasciando la presidenza al Prof. Segatori.

Il Presidente avvia i lavori proponendo alla Commissione di procedere alla valutazione dei progetti di ricerca utilizzando gli stessi criteri e le stesse modalità di valutazione utilizzate per l'anno 2014 sia per quanto concerne il merito, sia per quanto concerne le soglie massime di finanziamento pro-capite o per progetto. In particolare:

- a) la somma a disposizione della Commissione per concedere i finanziamenti a progetti di ricerca presentati da gruppi di giovani ricercatori ammonta a euro 19.135,46;
- b) la somma a disposizione della Commissione per concedere i finanziamenti a progetti di ricerca presentati da singoli ricercatori ammonta a euro 19.135,46;
- c) per progetti di ricerca interdisciplinari proposti da giovani ricercatori: soglia massima euro 8.000,00;
- d) per progetti di ricerca proposti da singoli ricercatori: soglia massima euro 1.500,00;
- e) coloro i quali hanno ricevuto finanziamenti nell'anno 2014 saranno esclusi dai finanziamenti relativi all'anno 2015;
- f) i progetti di ricerca per ottenere il finanziamento devono contenere elementi che, ai fini della valutazione finale, consentano alla Commissione di capire quali obiettivi il progetto stesso intende raggiungere;

DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE



Digita qui
l'indirizzo

Digita qui il nome

Digita qui i recapiti telefonici e l'email

437



- g) al Responsabile del progetto di ricerca sarà chiesto, alla scadenza dello stesso, di redigere una relazione da inviare alla Commissione che dimostri il raggiungimento degli obiettivi medesimi e l'utilizzo del finanziamento erogato. A tal fine il Presidente propone di incaricare la Dott. Pietrolata di monitorare la scadenza dei vari progetti – annuale o biennale – e di stabilire che, ove il progetto prevede una scadenza, la relazione deve essere prodotta in coincidenza con questa. Nel caso di mancata previsione della durata del progetto di ricerca la relazione deve essere prodotta entro il 5 febbraio 2018. Nell'ipotesi in cui il Responsabile del progetto ravvisi difficoltà al raggiungimento degli obiettivi indicati, lo stesso ha l'onere di comunicarlo alla Commissione che dovrà valutare i cambiamenti proposti;
- h) il contributo concesso sarà immediatamente erogato al Responsabile del progetto. Nell'ipotesi di più docenti partecipanti al medesimo progetto, il contributo sarà erogato al Coordinatore indicato. In caso di mancata indicazione è demandato alla Dott. Pietrolata l'incarico di verificare ed accertare il Coordinatore all'interno del gruppo di ricerca;
- i) i fondi per la ricerca di base non possono essere utilizzati per spese di missione ma solo per ospitare docenti ed esperti esterni.
- Dopo ampia ed approfondita valutazione e discussione la Commissione approva quanto proposto dal Presidente.

A questo punto il Presidente propone di passare alla valutazione dei progetti di ricerca interdisciplinari proposti da "giovani ricercatori". Dopo ampia ed approfondita valutazione la Commissione delibera di finanziare i progetti di ricerca presentati dai ricercatori sotto indicati con il contributo indicato:

- 1) Enrico Carloni - Marco Mazzoni euro 8.000,00
"Lobbyng e corruzione: la dimensione amministrativa e territoriale del fenomeno, della sua regolazione, della sua copertura mediatica"
- 2) Cristina Baldassini - Marco Damiani euro 8.000,00
Problemi della democrazia contemporanea e trasformazione dei partiti politici. Due prospettive di analisi

Somma complessivamente utilizzata euro 16.000,00.

La Commissione delibera che l'avanzo, pari ad euro 3135,46,00, sia aggiunto alla somma a disposizione per il finanziamento di progetti presentati da singoli ricercatori.

Dopo ampia ed approfondita valutazione la Commissione delibera di finanziare i progetti e/o attività di ricerca proposti da singoli ricercatori sotto indicati con il contributo indicato (somma a disposizione 22.270,92 euro):

- 1) Giovanni Barbieri euro 1.500,00
"Fenomenologia dei partiti euroscettici: caratteristiche, evoluzione e prospettive"
- 2) Giovanni Belardelli euro 1.500,00
"Clio in Battaglia. Storiografia e politica nell'Italia del Novecento"

Handwritten initials and a signature.

483



- 3) Dario Biocca euro 1.500,00
Contributo alla edizione e pubblicazione dell'autobiografia di Gabriella Seidenfeld Meyer: Le tre sorelle.
- 4) Enrico Caniglia euro 1.500,00
"Interazione sociale e medicalizzazione del comportamento deviante: il caso della sindrome da iperattività e deficit di attenzione (ADHD) in Italia"
- 5) Carlo Carini euro 1.500,00
"Contributo per la pubblicazione dell'opera Teoria e storia delle forme di governo in 3 voll"
- 6) Stefano Giubboni euro 1.500,00
"Verso un Job Act per il lavoro autonomo"
- 7) Claudia Mantovani euro 1.500,00
"Donne e Welfare negli anni tra le due guerre"
- 8) Giovanna Ranalli euro 1.500,00
"Modelli statistici per l'analisi della qualità dell'aria nella città di Perugia e la valutazione delle politiche di blocco del traffico"
- 9) Fabio Raspadori euro 1.500,00
"La dimensione urbana delle politiche dell'Unione Europea"
- 10) Ambrogio Santambrogio euro 1.500,00
"Fare sociologia oggi. Problemi e prospettive"
- 11) Lorella Tosone euro 1.500,00
"La Repubblica Popolare Cinese e la cooperazione allo sviluppo delle Nazioni Unite. Una prospettiva storica (1971-2000)"

La Commissione respinge la richiesta avanzata dal Prof. Odoardo Bussini di finanziamento del progetto "Gli effetti sullo status di immigrato e dell'età alla migrazione sui cambiamenti di salute degli anziani europei" poiché il Prof. Bussini è stato destinatario del finanziamento fondi per la ricerca di base nell'anno 2014.

Somma complessivamente utilizzata euro 16.500,00 con un avanzo pari ad euro 5.770,92 che la Commissione delibera di destinare ad incrementare la quota già attribuita al cofinanziamento del progetto di ricerca dipartimentale presentato in risposta al Bando Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia anno 2016 nell'ipotesi in cui questo non dovesse ricevere il richiesto finanziamento da parte della Fondazione.

Nell'ipotesi, invece, di esito positivo da parte della Fondazione la somma di euro 5.770,92 sarà ripartita fra gli 11 progetti presentati da singoli ricercatori.

La Commissione ritiene opportuno che la distribuzione dei Fondi per la ricerca di base sia normato da un Regolamento dipartimentale e le richieste siano presentate utilizzando una modulistica predefinita.

AS -
JP

433



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

La seduta è tolta alle ore 13.30

Il Presidente
Prof. Roberto Segatori

Il Segretario
Dott. Letizia Pietrolata

DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE



Digita qui
l'indirizzo

Digita qui il nome

Digita qui i recapiti telefonici e l'email

400

al.
SP

ORDINE DEL GIORNO N. 14 Oggetto: Materiale inventariato da scaricare.

Il Direttore informa che la Commissione per il discarico dei beni inventariali si è riunita in data 18/01/2016, che il relativo verbale è stato inserito nel sito web del Dipartimento e risulta agli atti del Consiglio. In allegato al verbale suddetto vi sono n. 2 elenchi di beni inventariali che, a causa della loro vetustà, risultano deteriorati, obsoleti e ormai inutilizzabili.

Il Direttore da lettura dell'elenco dei beni da scaricare, in quanto deteriorati, e/o inservibili e/o obsoleti il cui valore inventariale ammonta ad €. 32.161,76. Dall'elenco dei beni che viene allegato al presente verbale si evidenzia che tali beni risultano acquistati negli anni che vanno dal 1993 al 2010.

IL CONSIGLIO

- udito quanto esposto dal Direttore;
- visto il "Regolamento per l'inventario dei beni dell'Università degli Studi di Perugia" approvato con D.R. n. 2412 del 30/12/2014;
- considerata l'opportunità di scaricare i beni mobili che a causa della loro vetustà risultano deteriorati, inservibili e fuori uso;

DELIBERA ALL'UNANIMITÀ

1. di approvare l'elenco dei beni mobili da scaricare allegato al presente verbale, in quanto deteriorati, e/o inservibili e/o obsoleti per un valore di €. 32.161,76;
2. di dare mandato al Segretario Amministrativo di effettuare la rottamazione dei beni scaricati ai sensi del "Regolamento per l'inventario dei beni dell'Università degli Studi di Perugia".

*

La presente delibera è approvata all'unanimità ed è immediatamente esecutiva.

els.
R



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

Perugia, 18/01/2016

Oggetto: **relazione discarico beni materiali**

Oggi, 18 gennaio 2016 alle ore 9.00 si è riunita la Commissione discarico beni inventariali del Dipartimento di Scienze politiche. Sono presenti il prof. Ambrogio Santambrogio, direttore del Dipartimento, Geom. Lamberto Poderini segretario amministrativo, Geom. Marco Piagione e Dott. Fabrizio De Santis tecnici, facenti parte della commissione nominata dal consiglio di Dipartimento, e ancora in carica, dichiarano che i materiali negli elenchi (allegato A e allegato B) sono da considerarsi obsoleti e inutilizzabili ai fini del funzionamento della struttura.


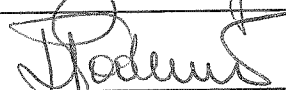


In particolare non esistono più i margini per poter riparare convenientemente le attrezzature in quanto i personal computer portatili denunciano danni strutturali dovuti al loro uso (specialmente con il trasporto) e ormai obsoleti; i computer da tavolo (desktop e monitor), fotocopiatori e televisori, anche se in qualche caso funzionanti, risultano inutilizzabili per l'impossibilità di aggiornamento nei materiali hardware (processori, memorie-dischi fissi etc.), nei programmi (software) e tecnologia utilizzata; le stampanti laser con la sola porta seriale non vengono più supportate dai nuovi apparecchi, mentre quelle a getto d'inchiostro comportano eccessivo uso di consumabili di difficile reperibilità e con maggiore costo. Il mobilio indicato è ormai rovinato, non più a norma e non più utilizzabile per le esigenze delle strutture del Dipartimento.

Prof. Ambrogio Santambrogio

Geom. Lamberto Poderini

Geom. Marco Piagione

Dott. Fabrizio De Santis

AS.
SR

DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE



allegato A

MATERIALE INVENTARIATO DI CUI SI CHIEDE LO SCARICO

ANNO	INV.	registro ex dip. sc. Storiche		
1993	10006456	sedia modello Edys	€	173,07
2001	10007148	portamonitor	€	158,97
2001	10007161	videoproiettore sharp	€	3.706,09
2003	10007302	monitor	€	306,58
2004	10007371	notebook Acer	€	1.857,02
2004	10007399	stampante Epson stylus photo 2100	€	699,60
2004	10007403	LETTORE DVD AKAI	€	175,50
2005	10007410	pc Olidata	€	1.200,52
2005	10007412	monitor lcd Olidata	€	310,80
2005	10007415	monitor Olidata	€	1.020,00
2005	10007430	pc Olidata	€	566,20
2005	10007435	pc Olidata	€	1.035,00
2007	10007542	monitor lcd Olidata	€	201,60
2010	10007602	pc Olidata	€	432,00
2010	10007607	notebook Acer	€	1.099,20



[Handwritten signatures and initials]

493

[Handwritten initials]

Allegato B

MATERIALE INVENTARIATO DI CUI SI CHIEDE LO SCARICO

REGISTRI EX DIPARTIMENTO DI ISTITUZIONI E SOCIETÀ

(AREA STUDI SOCIALI)

REG.	INV.	DESCRIZIONE	IMPORTO (€)
DISO	250001	TV 28" OPERA (MATR. 28B2A)	436,92
DISO	202885	LAVAGNA LUMINOSA 3M MOD. 9550	909,58
DISO	100707	POLTRONA AMERICA ART. 30/90	72,91
DISO	150074	PINZATRICE PER EXEROX 432/440 DC	124,35
DISO	202834	STAMPANTE IMAGE WRITER II	540,42
DISO	202852	MONITOR MV 14295	438,99
DISO	202880	2 POLTRONE ATTESA ART. GAIO 1/P	869,33
DISO	200011	ARMADIO PR/PB 1980	32,02
DISO	200012	ARMADIO PR/PB 1980	32,02
DISO	200013	ARMADIO PR/PB 1980	32,02
DISO	200014	ARMADIO PR/PB 1980	32,02
DISO	202155	LAVAGNA CON PANNELLO IN FORMICA	38,73
DISO	202875	POLTRONA ART.235	156,26
DISO	202876	POLTRONA ART.235	156,26
DUSS	2088	TUC PANASONIC	671,13
DUSS	2089	VCR PANASONIC	361,38
DUSS	2065	VIDEO COLORE IBM MOD. 8513 MATR. 55 FI 243	483,06
DUSS	2119	FAX PANASONIC INK-JET C.COMUNE E TELEFONO CON SEGRETERIA MD. BRONDI OSCAR TS	981,27
DUSS	2116	LAVAGNA LUMINOSA GEHA TOP VISION 4000 LW	887,46
DUSS	2122	FOTOCOPIATRICE PANASONIC FP7742 MATR. DIKKE671190	8.583,51
DUSS	dal 2159 al 2198	SEDIA FISSA CON BRACCIOLO + SCRITTORIO SEDILE E SCHIENALE COLORE BLU - N. 40 - € 84 CADAUNO	3.360,00
DUSS	191	T 1 TAVOLO DI M 650X650H770	19,97



[Handwritten signatures and initials, including 'AS' and 'OS']

ORDINE DEL GIORNO N. 15 Oggetto: Approvazione Decreti del Direttore.

Il Direttore ricorda che sono stati inseriti nel sito web del Dipartimento i decreti del Direttore dal n. 85/2015 al n. 91/2015 e dal n. 01/2016 al 04/2016.

Il Consiglio,

- udito quanto esposto dal Direttore;
- preso atto delle ragioni di urgenza che hanno portato all'adozione dei decreti direttoriali;

delibera unanime

la ratifica dei decreti direttoriali dal n. 84bis/2015 al n. 91/2015 e dal n. 01/2016 al 04/2016 allegati al presente punto all'o.d.g.

La presente delibera è approvata seduta stante.

CLS.
SP

495



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

ALLEGATI AL PUNTO N. 15 ALL'O.D.G.

Decreto n. 84bis/2015

Oggetto: approvazione atti e
graduatoria

IL DIRETTORE

- Visto il regolamento per la disciplina delle procedure comparative preliminari alla stipula di contratti di collaborazione coordinata e continuativa ovvero occasionale presso l'Università degli Studi di Perugia emanato con D.R. n. 1461 del 25/07/2006;
- Visto il bando emanato con D.D. n. 71/2015 pubblicato in data 20/10/2015 per la selezione pubblica, per titoli e colloquio, per la stipula di n. 1 contratto avente ad oggetto 60 ore di attività di tutorato per a supporto dell'insegnamento di "Strumenti per il web e data management", per un importo lordo onnicomprensivo di Euro 600,00;
- Visto il verbale della Commissione presieduta dal Prof. Stefano Bistarelli riunitasi in data 13.11.2015;
- Visti gli atti della procedura valutativa di cui trattasi;
- Verificata la regolarità della procedura;

DECRETA

Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 contratto avente ad oggetto "60 ore di attività di tutorato *a supporto dell'insegnamento di "Strumenti per il web e data management"*, per un importo lordo onnicomprensivo di Euro 600,00 da svolgersi nel periodo gennaio – giugno 2016" da cui risulta vincitore il Dott. Carlo Taticchi.

Perugia, 23/11/2015

Il Direttore
(Prof. Ambrogio Santambrogio)

A. Santambrogio

*ds.
P*

496

DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE





UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

Decreto n. 85/2015
Oggetto: integrazione
Commissione d'esame

IL DIRETTORE

- Visto il punto 3 dell'art. 28 del Regolamento Didattico d'Ateneo emanato con D.R. n. 358/S del 29.10.2001;
- Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento dell'16.04.2014 in cui si "demanda al Direttore l'integrazione delle Commissioni d'esame previa verifica del possesso dei requisiti necessari da parte delle persone proposte";
- Vista la richiesta del Prof. Manuel Vaquero Piñero, titolare dell'insegnamento di *Storia economica* di integrare la Commissione d'esame dell'insegnamento di cui trattasi per l'a.a. 2015/2016;
- Verificati i requisiti, sulla base del curriculum inviato, della Dott.ssa Francesca Giommi proposto dal docente;

DECRETA

di integrare la Commissione d'esame dell'insegnamento di "*Storia economica*" a.a. 2015/2016 con il cultore della materia Dott.ssa Francesca Giommi.

Perugia, 30.11.2015



Il Direttore

Prof. Ambrogio Santambrogio

A. Santambrogio

clb.
SP

497

DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

D.D. n. 86/2015

Oggetto: Bando di procedura
Comparativa preliminare alla
stipula di n. 2 contratti co.co.co
per attività di tutorato
Richiedente: Prof.ssa Cristofori

IL DIRETTORE

- Vista la Legge 11/07/2003 n. 170 ed in particolare l'art. 1 comma 1 con cui è stato istituito il "Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti";
- Visto il Regolamento per la disciplina delle procedure comparative preliminari alla stipula di contratti di collaborazione coordinata e continuativa ovvero occasionale presso l'Università degli Studi di Perugia emanato con D.R. n. 1461 del 25/07/2006;
- Vista la delibera n°20/2009 della Sezione Centrale di Controllo di legittimità su atti del Governo e delle Amministrazioni dello Stato ha affermato che gli incarichi di docenza non rientrano nelle fattispecie sottoposte al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti e che gli incarichi di supporto alla didattica e di tutoraggio finalizzato alla didattica sono assimilabili agli incarichi di docenza, per effetto delle note della Corte dei Conti prot. n°12 del 19/01/2010 e prot. n°33 del 02/02/2010;
- Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche in data 16.09.2015;
- Considerato che il presente decreto sarà sottoposto a ratifica del Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche;
- Considerato che la copertura finanziaria del contratto graverà sulle risorse per l'incentivazione delle attività di tutorato ex art. 2 D.M. 198/03 (Studenti capaci e meritevoli) assegnate al Dipartimento di Scienze Politiche

DECRETA

l'emissione del seguente bando

di procedura comparativa preliminare per la stipula di contratti nel quadro delle assegnazioni per attività di tutorato, didattiche integrative, propedeutiche e di recupero ai sensi dell'art.1 comma 1 lettera b) della legge 11/07/2003 n.170 e dell'art. 2 del D.M. 23/10/2003 n.198 a favore di "studenti capaci e meritevoli"

Art. 1

È indetta una selezione per titoli e colloquio per la stipula di n° 2 contratti di collaborazione coordinata e continuativa ai sensi dell'art.1 comma 1 lettera b) della legge 11/07/2003 n.170 e dell'art. 2 del D.M. 23/10/2003 n.198, per un totale di 60 ore ciascuno, a favore di "studenti capaci e meritevoli", a supporto dell'insegnamento di Sociologia urbana.

La collaborazione comporterà delle azioni di tutorato e assistenza agli studenti stranieri iscritti ai Corsi del Dipartimento e dovranno essere svolte nel periodo gennaio – giugno 2016.

493

DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE

di

Via Pascoli, 20
06123 - Perugia

Il Direttore
Prof. Ambrogio Santambrogio

Tel. +39 075 585 5947 - Tel. +39 075 585 5948
Fax +39 075 585 5949
E-mail: dipartimento.scipol@unipg.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

Il compenso complessivo lordo di Euro 10,00/ora è da intendersi onnicomprensivo degli oneri a carico dell'amministrazione dipartimentale e del prestatore.

Art. 2

Possono fare domanda per l'attribuzione del contratto:

- gli studenti che nell'a.a 2015/2016 sono iscritti ai Corsi di Laurea Magistrale del Dipartimento di Scienze Politiche che non prevedono di laurearsi prima della sessione di novembre 2016;

Altri requisiti:

- i candidati devono avere sostenuto gli esami di "Metodologia e tecnica della ricerca sociale" e di "Sociologia urbana" con una votazione di almeno 27.

Art. 3

Le domande di partecipazione al concorso, da redigere in carta libera, secondo l'allegato Mod. A e corredate dalla documentazione richiesta, dovranno essere indirizzate al Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche - Via Pascoli - 06123 Perugia e dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del 17 dicembre 2015, pena l'esclusione dal concorso. Non verranno prese in considerazione le istanze che perverranno oltre tale termine, ancorché spedite a mezzo posta entro il termine sopra indicato. Qualora tale termine cada il sabato o in giorno festivo, la scadenza viene differita al primo giorno feriale utile.

Le domande potranno essere presentate: mediante consegna diretta alla Direzione del Dipartimento di Scienze Politiche, mediante fax al n. 075.5855949, tramite posta elettronica all'indirizzo scipol@unipg.it previa conferma dell'avvenuta ricezione da parte della Direzione, o a mezzo posta.

Ai fini del rispetto del termine di presentazione delle domande di partecipazione, farà fede il timbro di arrivo del Protocollo della Direzione del Dipartimento di Scienze Politiche

L'omessa apposizione della firma autografa a sottoscrizione della domanda è motivo di tassativa esclusione dal concorso.

Art. 4

Il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la residenza ed il recapito eletto agli effetti del concorso (specificando il codice di avviamento postale), il numero telefonico e l'indirizzo di posta elettronica;
2. il requisito di accesso posseduto: iscrizione al Corso di laurea magistrale ovvero al Dottorato di ricerca di cui all'art. 2 del presente bando;
3. votazioni ed esami come specificato nel modello di domanda - Mod. A;
4. l'insussistenza di cause limitative della capacità del candidato di sottoscrivere contratti con la Pubblica Amministrazione e di espletare l'incarico oggetto della selezione; nel caso di candidati dipendenti di Pubbliche Amministrazioni è presupposto imprescindibile, ai fini della legittima partecipazione alla presente procedura, la previa autorizzazione all'espletamento dell'incarico in oggetto, da parte dell'Amministrazione di appartenenza, autorizzazione resa ai sensi

OS.
ST

493

DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE



Via Pascoli, 20
06123 - Perugia
Italia

Il Direttore
Prof. Ambrogio Santambrogio

Tel. +39 075 585 5947 - Tel. +39 075 585 5948
Fax +39 075 585 5949
E-mail: dipartimento.scipol@unipg.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 e della quale dovranno essere dichiarati gli estremi;

4. la non sussistenza di altro contratto per il medesimo anno accademico avente il medesimo oggetto, sottoscritto presso l'Università di Perugia;

5. di autorizzare la pubblicazione on line del curriculum vitae sul sito web dell'ateneo, in caso di sottoscrizione del contratto, ai sensi dell'art. 5 del D.L. 196/2003;

6. di aver preso visione del bando e di accettare tutte le condizioni ivi previste.

Alla domanda - **modello A** – gli aspiranti debbono allegare:

a) curriculum vitae formativo e professionale

b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà **modello B**

c) fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Tutti i documenti dovranno essere presentati in carta libera.

Il Dipartimento non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi nelle comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa del Dipartimento stesso.

Art. 5

La Commissione esaminatrice sarà nominata con atto del Direttore. L'attività prestata dalla Commissione di valutazione è a titolo gratuito.

L'assegnazione dei contratti avverrà sulla base di una graduatoria costruita come segue:

Titoli: fino a 60 punti;

Colloquio: fino a 40 punti.

Il punteggio riservato ai titoli è così determinato:

- per gli studenti iscritti ad una laurea magistrale, si prende il voto di laurea triennale utile per l'accesso alla magistrale, si sottrae 60 e si aggiunge 10 se conseguito con lode; al valore così ottenuto si sommano 0,5 punti per ogni credito acquisito con votazione sino a 27 e 1 punto per ogni credito acquisito con una votazione di almeno 28 nel corso di laurea magistrale frequentato. Sono esclusi i crediti relativi ai debiti formativi. Il totale dei punti viene poi diviso per 2 e arrotondato all'intero più vicino sino ad un massimo di 60 punti.

I colloqui si terranno il giorno venerdì 18 dicembre 2015 alle ore 12,00 presso un' Aula dell'area di Studi Sociali del Dipartimento di Scienze Politiche – Via Elce di Sotto.

I candidati sono sin d'ora convocati per le date indicate e non verrà inviata nessuna ulteriore comunicazione

500

DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE





UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

Al termine dei lavori la Commissione redige apposito verbale contenente i criteri di valutazione, i punteggi attribuiti in base ai criteri individuati, i giudizi, nonché il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato.

A parità di punteggio complessivo dei titoli e del colloquio prevale la minore età del candidato.

La graduatoria di merito è approvata con atto del Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche. Di essa è data pubblicità mediante pubblicazione all'albo del Dipartimento. L'affissione della graduatoria ha valore di comunicazione ufficiale e notifica nei confronti del candidato selezionato; pertanto non è previsto l'invio di comunicazione a domicilio. Il candidato risultato vincitore sarà invitato alla stipula del relativo contratto di collaborazione coordinata e continuativa.

Art. 6

Ai sensi dell'art. 10, primo comma, della legge 31.12.1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Segreteria Amministrativa del Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Perugia per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'instaurarsi del rapporto di lavoro medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dal concorso.

Art. 7

Il presente bando verrà reso pubblico mediante affissione all'Albo del Dipartimento lo stesso giorno della sua registrazione e sarà consultabile via Internet alla pagina web del Dipartimento di Scienze Politiche. Per tutto quanto non previsto nel presente bando, valgono le disposizioni vigenti in materia.

Perugia, 3 dicembre 2015

Il Direttore

Prof. Ambrogio Santambrogio

AS.
SP

501

DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE





UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

Decreto n. 87/2015

Oggetto: nomina Commissione
esaminatrice per selezione n. 1
contratto per attività di tutorato
Richiedente: Dott.ssa E. Costantini

IL DIRETTORE

Visto il bando pubblicato con D.D. n. 84/2015 in data 23.11.2015 per la selezione pubblica, per titoli e colloquio, per la stipula di n. 1 contratto da 60 ore aventi ad oggetto attività di tutorato per le esigenze dell'insegnamento di "Storia contemporanea" per i Corsi di Studio del Dipartimento di Scienze Politiche che prevede la nomina della Commissione esaminatrice con atto del Direttore;

Acquisita la disponibilità dei membri proposti;

DECRETA

di nominare la Commissione esaminatrice per la selezione in narrativa come di seguito: Dott.ssa Emanuela Costantini (Presidente), Dott. Paolo Raspadori e Dott. Luca La Rovere (membri).

Perugia, 10/12/2015

Il Direttore
(Prof. Ambrogio Santambrogio)

502

DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE



**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE**

D.D. N. 88/2015

Oggetto:

Bando di procedura comparativa preliminare
alla stipula di n. 1 contratto di collaborazione
occasionale

Richiedente: Prof. Cecilia Cristofori

Il Direttore

Visto il DL n. 223 del 04/07/2006 ed in particolare l'art. 32 con cui è stato disposto che per il conferimento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa ed occasionale si deve provvedere tramite procedura comparativa stabilita da apposito regolamento;

Visto il Regolamento di Ateneo relativo alla disciplina delle procedure comparative preliminari alla stipula di contratti di collaborazione coordinata e continuativa ovvero occasionale, emanato con DR n. 1461 del 25/07/2006;

Vista la L. 240/2010;

Vista la L. 125/2013;

Visto il DL n. 78 del 01/07/2009 convertito con la L. 102 del 03/08/2009;

Vista la richiesta presentata dalla Prof. Cecilia Cristofori concernente l'attivazione di n. 1 contratto di collaborazione occasionale per svolgere attività strumentali alla ricerca presso il Dipartimento di Scienze Politiche nell'ambito delle ricerche inerenti lo studio del "rapporto tra appartenenza, città e territori" di cui la Prof. Cristofori è Responsabile Scientifico;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento del 14/10/2015 di approvazione della richiesta;

Considerato che sussiste l'oggettiva impossibilità di far fronte alle esigenze sopra rappresentate con il personale in servizio;

Constatata l'impossibilità di ricorrere al personale utilmente collocato nelle graduatorie vigenti di concorsi a tempo indeterminato presso l'Ateneo di Perugia in quanto le professionalità selezionate non risultano idonee per la tipologia di attività da svolgere;

Considerato che l'espletamento della suddetta attività è richiesta al fine di sopperire ad una esigenza temporanea;

Considerata l'urgenza di attivare il suddetto contratto di collaborazione occasionale in quanto l'incarico è strettamente connesso alla realizzazione delle attività previste dall'Accordo sopra indicato;

Considerato che la copertura finanziaria del contratto graverà sulla voce COAN 07.70.01.06.01 Costi operativi progetti-finanziamenti non competitivi per la ricerca, Progetto ASL01CC

Decreta l'emissione della seguente procedura comparativa

Art. 1

E' indetta una procedura comparativa, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di n. 1 contratto di collaborazione occasionale

Area: 14 - Scienze Politiche e Sociali
Settore Scientifico Disciplinare: SPS/07
Responsabile Scientifico: Prof. Cecilia Cristofori
Titolo: "Ricerche inerenti lo studio del rapporto tra appartenenza, città e territori"

Il contratto avrà ad oggetto la "Predisposizione di metodologie e tecniche di ricerca adeguate agli obiettivi delle singole ricerche; rilevazione sul campo; sistematizzazione ed analisi dei dati".

Il Contratto avrà la durata di quattro mesi a decorrere dalla data di registrazione della Corte dei conti e prevede un costo lordo a carico del progetto di € 4.000,00 (quattromila/00).

L'efficacia del contratto oggetto della presente selezione sarà sospensivamente condizionata al positivo esito della fase di controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 3, L. 20/1994 come modificato dall'art. 17, c. 30, DL 78/2009 convertito con L. 102/2009 da parte della Corte dei conti.

In caso di esito positivo del controllo, l'efficacia del contratto decorrerà dalla data di registrazione dell'atto di conferimento dell'incarico da parte della Corte dei conti. Ove il controllo preventivo di legittimità abbia esito negativo, il contratto si intenderà definitivamente privo di qualsivoglia efficacia.

Art. 2

Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione pubblica, per titoli e colloquio, coloro che, alla data di scadenza del termine di seguito indicato di presentazione delle domande, siano in possesso dei seguenti requisiti:

1. Dottore di ricerca in materie inerenti l'oggetto del contratto di collaborazione
2. Pubblicazioni scientifiche e curriculum complessivo del candidato

Verranno inoltre specificamente valutati i seguenti titoli:

- a) Fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca
- b) L'attività di ricerca comunque svolta presso soggetti pubblici o privati italiani e stranieri.

Art. 3

Le domande di partecipazione al Concorso, da redigere in carta libera, secondo l'allegato Mod. A che fa parte integrante del presente bando pubblicato nell'Albo Pretorio on line dell'Università degli studi di Perugia (<http://www.albopretorioonline.it/unipg>) e nel sito del Dipartimento di Scienze Politiche (<http://scienzepolitiche.it>), corredate della documentazione richiesta, dovranno essere indirizzate al Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche - Via Pascoli, 20 - 06123 Perugia e potranno essere presentate o fatte pervenire in plico unico alla Segreteria del Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche - Via Pascoli, 20 - 06123 Perugia, entro e non oltre il termine perentorio di 10 giorni che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso all'Albo Ufficiale di questa Università (entro le ore 13.00), pena l'esclusione dalla selezione (qualora tale termine cada di sabato o un giorno festivo la scadenza viene differita al primo giorno feriale utile).

Non verranno prese in considerazione le istanze che perverranno oltre tale termine, ancorché spedite a mezzo posta entro il termine dei 10 giorni prima indicato. Pertanto farà fede solo il timbro di arrivo del protocollo del Dipartimento di Scienze Politiche.

L'omessa apposizione della firma autografa a sottoscrizione della domanda è motivo di tassativa esclusione dal concorso.

Non verranno accettate domande presentate tramite fax o copie fotostatiche.

Il Dipartimento di Scienze Politiche non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi nelle comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi.

Art. 4

I candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000, n. 445 a pena di esclusione:

1. le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, la cittadinanza, la residenza ed il recapito eletto agli effetti del concorso (specificando il codice di avviamento postale e, se possibile, il numero telefonico e l'indirizzo e-mail);
2. di essere in possesso dei titoli/requisiti di cui all'art. 2 del presente bando. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero deve essere dichiarata la sussistenza all'equiparazione;
3. di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito indicato nella domanda di ammissione;
4. l'insussistenza di cause limitative della capacità del candidato di sottoscrivere contratti con la pubblica amministrazione e di espletare l'incarico oggetto della selezione;
5. di non trovarsi in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse (pena l'esclusione dalla selezione stessa), in ottemperanza all'art. 53, comma 14, DL 165/2001, come modificato dall'art. 1, comma 42, L. 190/2012
6. di non avere un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso con un professore o ricercatore appartenente alla struttura che richiede l'attivazione ovvero con il Rettore, il Pro-Rettore, i Delegati del Rettore, il Direttore Generale o un componente del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo
7. di autorizzare la pubblicazione on-line del *curriculum vitae* sul sito web di Ateneo, in caso di sottoscrizione del contratto, ai sensi del DL 196/2003
8. di attenersi al Codice di comportamento di questo Ateneo.

Alla domanda gli aspiranti debbono allegare:

1. certificazione del possesso del titolo di Dottore di ricerca in carta libera, o autocertificazione mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, conformemente all'allegato Mod. C attestante il possesso del titolo;
2. documentazione attestante l'attinenza delle esperienze di ricerca maturate con l'oggetto del contratto; saranno valutati solo i titoli prodotti in originale o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445, conformemente all'allegato Mod. B. Saranno, inoltre, valutati i titoli dichiarati, ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 28/12/2000 n. 445, nella domanda di partecipazione al concorso o mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, conformemente all'allegato Mod. C. Ai titoli redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale oppure certificata conforme al testo straniero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445, conformemente all'allegato Mod. B;
3. *curriculum vitae* datato e firmato redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000;

4. elenco, in carta semplice, delle pubblicazioni e dei titoli presentati in allegato alla domanda;

5. fotocopia di un documento di identità in corso di validità

Nel caso che il partecipante alla selezione sia un dipendente pubblico, nella documentazione da produrre deve essere acclusa anche l'autorizzazione a poter svolgere l'incarico nel caso risulti vincitore della selezione pubblica (obbligatoria anche in caso di dichiarazione sostitutiva).

Il mancato rispetto anche di uno soltanto dei termini e delle modalità sopra descritti, nonché l'omissione anche di una soltanto delle dichiarazioni sopra elencate, comporterà l'automatica esclusione dalla selezione, a meno che l'omessa dichiarazione sia desumibile dall'intero contesto della domanda presentata o da altri documenti ad essa allegati, purché prodotti in conformità alla vigente normativa.

Sull'involucro del plico dovranno risultare le indicazioni del nome, cognome e indirizzo del concorrente ; il nome e cognome del candidato dovranno inoltre essere apposti su ciascuno dei lavori presentati.

Sull'involucro del plico dovrà essere apposta la seguente dicitura: "RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE DI CUI AL BANDO PUBBLICATO CON D.D. N. 88/2015"

Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati in occasione di altri concorsi.

I titoli dovranno essere prodotti unitamente alla domanda oppure dovranno essere presentati presso il Dipartimento di Scienze Politiche o spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine utile per la presentazione delle domande, pena la non valutazione. Non potranno essere presi in considerazione altri titoli presentati successivamente.

Art. 5

La Commissione giudicatrice, nominata dal Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche è formata dai seguenti componenti, di cui con funzioni di Presidente:

Prof. Cecilia Cristofori	Presidente
Prof. Fiorella Giacalone	Membro
Dott. Giovanni Barbieri	Membro

Art. 6

Il Concorso è per titoli e colloquio.

La Commissione effettuerà la valutazione comparativa dei candidati sulla base dell'esame dei titoli presentati dagli stessi e sul colloquio, per un punteggio complessivo di 100 punti assegnando un punteggio di 40 punti per i titoli così ripartiti:

- 5 punti riservati alla laurea:
 - voto di laurea inferiore a 99: 0 punti
 - voto di laurea fra 100 e 102: 1 punto
 - voto di laurea fra 103 e 105: 2 punti
 - voto di laurea fra 106 e 107: 3 punti
 - voto di laurea fra 108 e 110: 4 punti
 - voto di laurea 110 e lode: 5 punti
- 35 punti per altri titoli (borse di studio, concorsi ed idoneità, pubblicazioni, esperienze specifiche, conoscenza dell'inglese, curriculum in generale).
- 60 punti per il colloquio.

Saranno considerati idonei i candidati che abbiano conseguito nel colloquio un punteggio pari o superiore a 42/60.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione prima dello svolgimento del colloquio. Per sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti, con esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento non scaduto:

- carta di identità
- patente di guida
- passaporto
- tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e timbro e di altra segnatura equivalente, rilasciate da una amministrazione dello Stato
- altri documenti equipollenti ai sensi dell'art. 35, comma 2, del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000.

Al termine dei lavori la Commissione formulerà la graduatoria degli idonei, intendendosi tali coloro che abbiano conseguito un punteggio pari o superiore a 60/100. In base a tale graduatoria sarà attribuito il contratto. A parità di merito verrà considerato quale titolo di preferenza la minore età. La graduatoria di merito dei candidati della procedura selettiva sarà approvata con Decreto del Direttore del Dipartimento e sarà pubblicata nell'Albo Pretorio on line dell'Università degli studi di Perugia (<http://www.unipg.it>) e nel sito del Dipartimento di Scienze Politiche (<http://scienzepolitiche.it>).

Il candidato utilmente collocato nella graduatoria verrà invitato alla stipula del contratto in conformità alle norme vigenti, previa presentazione della dichiarazione inerente la propria situazione fiscale e previdenziale.

L'efficacia del contratto oggetto della presente selezione sarà sospensivamente condizionata al positivo esito della fase di controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 3, L. 20/1994 come modificato dall'art. 17, c. 30, DL 78/2009 convertito con L. 102/2009 da parte della Corte dei conti.

In caso di esito positivo del controllo, l'efficacia del contratto decorrerà dalla data di registrazione dell'atto di conferimento dell'incarico da parte della Corte dei conti. Ove il controllo preventivo di legittimità abbia esito negativo, il contratto si intenderà definitivamente privo di qualsivoglia efficacia.

La graduatoria rimarrà valida non oltre tre mesi dalla data di approvazione degli atti concorsuali.

Art. 7

Le prove di esame verranno espletate il giorno 12 gennaio 2016, alle ore 12,00 presso la Sede del Dipartimento di Scienze Politiche – Area di Studi Sociali in via Elce di Sotto – Perugia. I candidati non riceveranno alcuna convocazione a domicilio.

Art. 8

Il Consiglio di Dipartimento può disporre, previa apposita diffida, su proposta del Responsabile del Progetto di ricerca, la decadenza del godimento del contratto, qualora il prestatore d'opera non adempia agli impegni previsti nel presente bando.

I candidati interessati dovranno provvedere, con eventuali oneri a loro carico, entro sei mesi dall'espletamento del concorso, al recupero dei titoli e delle eventuali pubblicazioni inviate al Dipartimento di Scienze Politiche della Università degli Studi di Perugia; trascorso tale periodo il

l'amministrazione dipartimentale procederà all'eliminazione dei suddetti documenti dai propri archivi.

Art. 9

Eventuali differimenti dalla data di inizio o interruzioni nel periodo di godimento del contratto verranno consentiti ai vincitori che dimostrino di trovarsi nelle condizioni previste dalla Legge n. 1024 del 30/12/1971 (tutela delle lavoratrici madri) a condizione che l'inizio dell'attività di ricerca sia fissato comunque entro il successivo anno accademico di cui all'art. 1.

Coloro che si trovino nella predetta situazione sono tenuti ad esibire:

- certificato medico nel quale dovranno essere indicati i periodi di astensione obbligatoria ai sensi della citata legge

La documentazione potrà essere presentata anche mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 conformemente all'allegato Mod. B.

Art. 10

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 (codice in materia dei dati personali), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Dipartimento di Scienze Politiche per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'instaurarsi del rapporto di collaborazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti i cui all'art. 7 del Decreto Legislativo n. 196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste al Dipartimento di Scienze Politiche – Università degli Studi di Perugia.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dal concorso.

Art. 11

Il presente bando di concorso viene affisso all'Albo del Dipartimento di Scienze Politiche e pubblicato nel sito web scienzepolitiche.unipg.it e nell'Albo on line dell'Ateneo www.albopretorionline.it/unipg/ lo stesso giorno della sua registrazione.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando, valgono le disposizioni vigenti in materia.

Perugia, 11 dicembre 2015

Il Direttore

Prof. Ambrogio Santambrogio



Ambrogio Santambrogio

U.S.
SP

MODELLO A

**Al Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche
Via Pascoli - 06123 PERUGIA**

Il sottoscritto _____ nat. a _____
_____ (prov. _____) il _____ residente
a _____ (prov. _____) in via _____
CAP _____ C.F. _____ TEL _____
email _____@_____

CHIEDE:

di essere ammesso alla selezione pubblica per l'affidamento di un *incarico di collaborazione occasionale* presso il Dipartimento di Scienze Politiche bandito con DD N. 39/2015

dichiara sotto la propria responsabilità

1) di eleggere il proprio recapito ai fini del concorso a _____ (prov. _____) in via _____

CAP _____ TEL _____;

2) di essere in possesso del titolo di Dottore di ricerca in _____ conseguito in data _____ presso l'Università di _____

3) di avere maturato le seguenti esperienze di ricerca attinenti con l'oggetto del contratto:

Allega infine alla domanda:

a) certificato di possesso del titolo di Dottore di ricerca in _____ in carta libera o autocertificazione mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione conformemente all'allegato Mod. C, attestante il possesso del titolo di Dottore di ricerca in

b) documentazione attestante le esperienze di ricerca in carta libera o autocertificazione mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione conformemente all'allegato Mod. C (se richiesto dal bando);

US.
AR

- c) curriculum scientifico - professionale sottoscritto;
- d) elenco in carta semplice delle pubblicazioni e dei titoli presentati contestualmente alla domanda;
- e) fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza che il Dipartimento non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il sottoscritto si impegna a notificare tempestivamente, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, le eventuali variazioni del recapito sopra indicato che dovessero intervenire successivamente alla data di presentazione della presente domanda.

Il sottoscritto si riserva di certificare le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione sotto la propria responsabilità con apposita documentazione, a norma di legge, in qualsiasi fase o richiesta durante l'espletamento del concorso.

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 26 della legge 4.1.1968, n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza dell'art. 11 del D.P.R. 20.10.1998, N. 403 relativo alla decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione.

Il sottoscritto, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 (codice di protezione dei dati personali), dichiara di essere a conoscenza che i propri dati saranno trattati dall'Università per assolvere agli scopi istituzionali ed al principio di pertinenza.

Data, _____

Firma
(obbligatoria pena la nullità della domanda)

CS.
SP

(DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' AGLI ORIGINALI DEI TITOLI)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n.445)**

Il sottoscritto:
(per le donne indicare il cognome da nubile)

nato/a (prov.....) il

e residente in (prov.)

via n.

DICHIARA

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza dell'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n.445 relativo alla decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione.

Il sottoscritto, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 (codice di protezione dei dati personali), dichiara di essere a conoscenza che i propri dati saranno trattati dall'Università per assolvere agli scopi istituzionali ed al principio di pertinenza.

Il sottoscritto allega fotocopia di documento di identità in corso di validità.

al.
JP

(luogo e data)

Firma

(il dichiarante)

0

3

clg.

SP

(SOSTITUTIVO CERTIFICATI VARI, ES. CERTIFICATO DI LAUREA)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)**

Il sottoscritto:
(per le donne indicare il cognome da nubile)

nato/a (prov.....) il

e residente in (prov.)

via n.

DICHIARA

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000, n.445.

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza dell'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n.445 relativo alla decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione.

CS
[Signature]

Il sottoscritto, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 (codice di protezione dei dati personali), dichiara di essere a conoscenza che i propri dati saranno trattati dall'Università per assolvere agli scopi istituzionali ed al principio di pertinenza.

Il sottoscritto allega fotocopia di documento di identità in corso di validità.

(luogo e data)

Firma _____
(il dichiarante)

CS.

[Handwritten signature]

514



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

D.D. N. 89/2015

Oggetto: Attivazione
Contratto coll. occas.
Prof. Luca Pieroni

Il Direttore

VISTO il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia che disciplina le procedure comparative per il conferimento degli incarichi di collaborazione coordinata e continuativa nonché per il conferimento di incarichi di prestazione occasionale, emanato con D.R. n. 1461 del 25/07/2006;

VISTA la richiesta del Prof. Luca Pieroni (responsabile scientifico del progetto di studio "Valutazione delle politiche in ambito sanitario") di attivazione delle procedure preliminari al conferimento di un incarico per prestazione occasionale per attività meramente strumentali alla ricerca. L'incarico consiste nelle "Rilevazioni dirette basate su un questionario" e nella "Analisi dati ed implementazione econometrica".
L'importo del contratto ammonta ad € 3.500,00 (tremilacinquecento/00) al lordo degli oneri a carico del prestatore e dell'Ateneo.

Per la partecipazione alla selezione, per titoli e colloquio, sono richiesti, pena l'esclusione, i seguenti requisiti e titoli:

1. Titolo di Dottore di Ricerca in materie economiche
2. Pubblicazioni scientifiche e curriculum complessivo del candidato

Verranno inoltre specificamente valutati i seguenti titoli:

- a) Master II livello
- b) Attività di ricerca comunque svolta presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri

La selezione avverrà per titoli e colloquio ai sensi del vigente Regolamento di Ateneo.

La Commissione giudicatrice sarà formata da tre componenti, di cui uno con funzioni di Presidente, esperti nella materia attinenti alla professionalità richiesta.

ACCERTATA la copertura finanziaria del contratto che graverà sul "Programma di collaborazione tra Direzione Regionale Salute e Coesione Sociale e Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università di Perugia" - Progetto RU14PL;

CONSTATATA l'impossibilità di ricorrere al personale utilmente collocato nelle graduatorie vigenti di concorsi a tempo indeterminato presso l'Ateneo di Perugia in quanto le professionalità

DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE

disip



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

selezionate non risultano idonee per la tipologia di attività da svolgere;

VISTA l'impossibilità di convocare a breve un Consiglio di Dipartimento

DECRETA

- di approvare la richiesta del Prof. Luca Pieroni (responsabile scientifico del progetto di studio "Valutazione delle politiche in ambito sanitario") di attivazione delle procedure preliminari al conferimento di un incarico per prestazione occasionale per attività meramente strumentali alla ricerca. L'incarico consiste nelle "Rilevazioni dirette basate su un questionario" e nella "Analisi dati ed implementazione econometrica". L'importo del contratto ammonta ad € 3.500,00 (tremilacinquecento/00) al lordo degli oneri a carico del prestatore e dell'Ateneo;
- di dare mandato alla Segreteria Amministrativa dipartimentale di attivare le procedure preliminari per l'assegnazione del contratto.

Il presente Decreto sarà ratificato nel prossimo Consiglio di Dipartimento.

Perugia, 11 dicembre 2015



Prof. Ambrogio Santambrogio

A. Santambrogio

DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE



AS
SP



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

Decreto n. 90/2015

Oggetto: approvazione atti e
graduatoria

IL DIRETTORE

- Visto il regolamento per la disciplina delle procedure comparative preliminari alla stipula di contratti di collaborazione coordinata e continuativa ovvero occasionale presso l'Università degli Studi di Perugia emanato con D.R. n. 1461 del 25/07/2006;
- Visto il bando emanato con D.D. n. 84/2015 pubblicato in data 23/11/2015 per la selezione pubblica, per titoli e colloquio, per la stipula di n. 1 contratto avente ad oggetto 60 ore di attività di tutorato a supporto dell'insegnamento di "Storia contemporanea", per un importo lordo onnicomprensivo di Euro 600,00;
- Visto il verbale della Commissione presieduta dalla Dott.ssa Emanuela Costantini riunitasi in data 10.12.2015;
- Visti gli atti della procedura valutativa di cui trattasi;
- Verificata la regolarità della procedura;

DECRETA

Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 contratto avente ad oggetto "60 ore di attività di tutorato *a supporto dell'insegnamento di "Storia economica"*, per un importo lordo onnicomprensivo di Euro 600,00 da svolgersi nel periodo gennaio – giugno 2016" da cui risulta vincitrice la Dott.ssa Miriam TUZI.

Perugia, 14/12/2015

Il Direttore
(Prof. Ambrogio Santambrogio)

517

DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE



**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE**

D.D. N. 91/2015

Oggetto:

Bando di procedura comparativa preliminare
alla stipula di n. 1 contratto di collaborazione
occasionale
Richiedente: Prof. Luca Pieroni

Il Direttore

- Visto** il DL n. 223 del 04/07/2006 ed in particolare l'art. 32 con cui è stato disposto che per il conferimento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa ed occasionale si deve provvedere tramite procedura comparativa stabilita da apposito regolamento;
- Visto** il Regolamento di Ateneo relativo alla disciplina delle procedure comparative preliminari alla stipula di contratti di collaborazione coordinata e continuativa ovvero occasionale, emanato con DR n. 1461 del 25/07/2006;
- Vista** la L. 240/2010;
- Vista** la L. 125/2013;
- Visto** il DL n. 78 del 01/07/2009 convertito con la L. 102 del 03/08/2009;
- Vista** la richiesta presentata dal Prof. Luca Pieroni concernente l'attivazione di n. 1 contratto di collaborazione occasionale per svolgere attività strumentali alla ricerca presso il Dipartimento di Scienze Politiche nell'ambito del progetto di studio "Valutazione delle politiche in ambito sanitario" di cui il Prof. Luca Pieroni è Responsabile Scientifico;
- Visto** il D.D. n. 89 del 11/12/2015 di approvazione della richiesta;
- Considerato** che sussiste l'oggettiva impossibilità di far fronte alle esigenze sopra rappresentate con il personale in servizio;
- Constatata** l'impossibilità di ricorrere al personale utilmente collocato nelle graduatorie vigenti di concorsi a tempo indeterminato presso l'Ateneo di Perugia in quanto le professionalità selezionate non risultano idonee per la tipologia di attività da svolgere;
- Considerato** che l'espletamento della suddetta attività è richiesta al fine di sopperire ad una esigenza temporanea;
- Considerata** l'urgenza di attivare il suddetto contratto di collaborazione occasionale in quanto l'incarico è strettamente connesso alla realizzazione delle attività previste dall'Accordo sopra indicato;
- Considerato** che la copertura finanziaria del contratto graverà sul "Programma di collaborazione tra Direzione Regionale Salute e Coesione Sociale e Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Perugia", Progetto RU14PL.

Decreta l'emissione della seguente procedura comparativa

Art. 1

E' indetta una procedura comparativa, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di n. 1 contratto di collaborazione occasionale

Area: 13 – Studi Economici
Settore Scientifico Disciplinare: SECS-P/01
Responsabile Scientifico: Prof. Luca Pieroni
Titolo: "Programma di collaborazione tra Direzione Regionale Salute e Coesione Sociale e Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Perugia"

Il contratto avrà ad oggetto la "Rilevazione dirette basate su un questionario; analisi dati ed implementazione econometrica".

Il Contratto avrà la durata di due mesi a decorrere dalla data di registrazione della Corte dei conti e prevede un costo lordo a carico del progetto di € 3.500,00 (tremilacinquecento/00).

L'efficacia del contratto oggetto della presente selezione sarà sospensivamente condizionata al positivo esito della fase di controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 3, L. 20/1994 come modificato dall'art. 17, c. 30, DL 78/2009 convertito con L. 102/2009 da parte della Corte dei conti.

In caso di esito positivo del controllo, l'efficacia del contratto decorrerà dalla data di registrazione dell'atto di conferimento dell'incarico da parte della Corte dei conti. Ove il controllo preventivo di legittimità abbia esito negativo, il contratto si intenderà definitivamente privo di qualsivoglia efficacia.

Art. 2

Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione pubblica, per titoli e colloquio, coloro che, alla data di scadenza del termine di seguito indicato di presentazione delle domande, siano in possesso dei seguenti requisiti:

1. Titolo di Dottore di Ricerca in materie economiche
2. Pubblicazioni scientifiche e curriculum complessivo del candidato

Verranno inoltre specificamente valutati i seguenti titoli:

- a) Master di II livello
- b) Attività di ricerca comunque svolta presso soggetti pubblici o privati italiani e stranieri.

Art. 3

Le domande di partecipazione al Concorso, da redigere in carta libera, secondo l'allegato Mod. A che fa parte integrante del presente bando pubblicato nell'Albo Pretorio on line dell'Università degli studi di Perugia (<http://www.albopretorioonline.it/unipg>) e nel sito del Dipartimento di Scienze Politiche (<http://scienzepolitiche.it>), corredate della documentazione richiesta, dovranno essere indirizzate al Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche - Via Pascoli, 20 - 06123 Perugia e potranno essere presentate o fatte pervenire in plico unico alla Segreteria del Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche - Via Pascoli, 20 - 06123 Perugia, entro e non oltre il termine perentorio di 10 giorni che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso all'Albo Ufficiale di questa Università (entro le ore 13.00), pena l'esclusione dalla selezione (qualora tale termine cada di sabato o un giorno festivo la scadenza viene differita al primo giorno feriale utile).

Non verranno prese in considerazione le istanze che perverranno oltre tale termine, ancorché spedite a mezzo posta entro il termine dei 10 giorni prima indicato. Pertanto farà fede solo il timbro di arrivo del protocollo del Dipartimento di Scienze Politiche.

L'omessa apposizione della firma autografa a sottoscrizione della domanda è motivo di tassativa esclusione dal concorso.

Non verranno accettate domande presentate tramite fax o copie fotostatiche.

Il Dipartimento di Scienze Politiche non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi nelle comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi.

Art. 4

I candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000, n. 445 a pena di esclusione:

1. le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, la cittadinanza, la residenza ed il recapito eletto agli effetti del concorso (specificando il codice di avviamento postale e, se possibile, il numero telefonico e l'indirizzo e-mail);
2. di essere in possesso dei titoli/requisiti di cui all'art. 2 del presente bando. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero deve essere dichiarata la sussistenza all'equiparazione;
3. di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito indicato nella domanda di ammissione;
4. l'insussistenza di cause limitative della capacità del candidato di sottoscrivere contratti con la pubblica amministrazione e di espletare l'incarico oggetto della selezione;
5. di non trovarsi in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse (pena l'esclusione dalla selezione stessa), in ottemperanza all'art. 53, comma 14, DL 165/2001, come modificato dall'art. 1, comma 42, L. 190/2012
6. di non avere un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso con un professore o ricercatore appartenente alla struttura che richiede l'attivazione ovvero con il Rettore, il Pro-Rettore, i Delegati del Rettore, il Direttore Generale o un componente del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo
7. di autorizzare la pubblicazione on-line del *curriculum vitae* sul sito web di Ateneo, in caso di sottoscrizione del contratto, ai sensi del DL 196/2003
8. di attenersi al Codice di comportamento di questo Ateneo.

Alla domanda gli aspiranti debbono allegare:

1. certificazione del possesso del titolo di Dottore di ricerca in carta libera, o autocertificazione mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, conformemente all'allegato Mod. C attestante il possesso del titolo;
2. documentazione attestante l'attinenza delle esperienze di ricerca maturate con l'oggetto del contratto; saranno valutati solo i titoli prodotti in originale o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28/12/200 n. 445, conformemente all'allegato Mod. B. Saranno, inoltre, valutati i titoli dichiarati, ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 28/12/2000 n. 445, nella domanda di partecipazione al concorso o mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, conformemente all'allegato Mod. C. Ai titoli redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale oppure certificata conforme al testo straniero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445, conformemente all'allegato Mod. B;
3. *curriculum vitae* datato e firmato redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000;

4. elenco, in carta semplice, delle pubblicazioni e dei titoli presentati in allegato alla domanda;
5. fotocopia di un documento di identità in corso di validità

Nel caso che il partecipante alla selezione sia un **dipendente pubblico**, nella documentazione da produrre deve essere acclusa anche l'autorizzazione a poter svolgere l'incarico nel caso risulti vincitore della selezione pubblica (obbligatoria anche in caso di dichiarazione sostitutiva).

Il mancato rispetto anche di uno soltanto dei termini e delle modalità sopra descritti, nonché l'omissione anche di una soltanto delle dichiarazioni sopra elencate, comporterà l'automatica esclusione dalla selezione, a meno che l'omessa dichiarazione sia desumibile dall'intero contesto della domanda presentata o da altri documenti ad essa allegati, purché prodotti in conformità alla vigente normativa.

Sull'involucro del plico dovranno risultare le indicazioni del nome, cognome e indirizzo del concorrente ; il nome e cognome del candidato dovranno inoltre essere apposti su ciascuno dei lavori presentati.

Sull'involucro del plico dovrà essere apposta la seguente dicitura: **"RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE DI CUI AL BANDO PUBBLICATO CON D.D. N. 89/2015"**

Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati in occasione di altri concorsi.

I titoli dovranno essere prodotti unitamente alla domanda oppure dovranno essere presentati presso il Dipartimento di Scienze Politiche o spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine utile per la presentazione delle domande, pena la non valutazione. Non potranno essere presi in considerazione altri titoli presentati successivamente.

Art. 5.

La Commissione giudicatrice, nominata dal Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche è formata dai seguenti componenti, di cui con funzioni di Presidente:

Prof. Luca Pieroni	Presidente
Prof. Pierluigi Daddi	Membro
Dott. Luca Salmasi	Membro

Art. 6

Il Concorso è per titoli e colloquio.

La Commissione effettuerà la valutazione comparativa dei candidati sulla base dell'esame dei titoli presentati dagli stessi e sul colloquio, per un punteggio complessivo di 100 punti assegnando un punteggio di 40 punti per i titoli (borse di studio, concorsi ed idoneità, pubblicazioni, esperienze specifiche, conoscenza dell'inglese, curriculum in generale) e 60 punti per il colloquio.

Saranno considerati idonei i candidati che abbiano conseguito nel colloquio un punteggio pari o superiore a 42/60.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione prima dello svolgimento del colloquio.

Per sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti, con esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento non scaduto:

- carta di identità
- patente di guida
- passaporto

- tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e timbro e di altra segnatura equivalente, rilasciate da una amministrazione dello Stato
- altri documenti equipollenti ai sensi dell'art. 35, comma 2, del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000.

Al termine dei lavori la Commissione formulerà la graduatoria degli idonei, intendendosi tali coloro che abbiano conseguito un punteggio pari o superiore a **60/100**. In base a tale graduatoria sarà attribuito il contratto. A parità di merito verrà considerato quale titolo di preferenza la minore età. La graduatoria di merito dei candidati della procedura selettiva sarà approvata con Decreto del Direttore del Dipartimento e sarà pubblicata nell'Albo Pretorio on line dell'Università degli studi di Perugia (<http://www.unipg.it>) e nel sito del Dipartimento di Scienze Politiche (<http://scienzepolitiche.it>).

Il candidato utilmente collocato nella graduatoria verrà invitato alla stipula del contratto in conformità alle norme vigenti, previa presentazione della dichiarazione inerente la propria situazione fiscale e previdenziale.

L'efficacia del contratto oggetto della presente selezione sarà sospensivamente condizionata al positivo esito della fase di controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 3, L. 20/1994 come modificato dall'art. 17, c. 30, DL 78/2009 convertito con L. 102/2009 da parte della Corte dei conti.

In caso di esito positivo del controllo, l'efficacia del contratto decorrerà dalla data di registrazione dell'atto di conferimento dell'incarico da parte della Corte dei conti. Ove il controllo preventivo di legittimità abbia esito negativo, il contratto si intenderà definitivamente privo di qualsivoglia efficacia.

La graduatoria rimarrà valida non oltre tre mesi dalla data di approvazione degli atti concorsuali.

Art. 7

Le prove di esame verranno espletate il giorno **13 gennaio 2016**, alle ore **10,00** presso la Sede del Dipartimento di Scienze Politiche – Il piano (stanza n. 22) in via Pascoli n. 20 – Perugia.

I candidati non riceveranno alcuna convocazione a domicilio.

Art. 8

Il Consiglio di Dipartimento può disporre, previa apposita diffida, su proposta del Responsabile del Progetto di ricerca, la decadenza del godimento del contratto, qualora il prestatore d'opera non adempia agli impegni previsti nel presente bando.

I candidati interessati dovranno provvedere, con eventuali oneri a loro carico, entro sei mesi dall'espletamento del concorso, al recupero dei titoli e delle eventuali pubblicazioni inviate al Dipartimento di Scienze Politiche della Università degli Studi di Perugia; trascorso tale periodo l'amministrazione dipartimentale procederà all'eliminazione dei suddetti documenti dai propri archivi.

Art. 9

Eventuali differimenti dalla data di inizio o interruzioni nel periodo di godimento del contratto verranno consentiti ai vincitori che dimostrino di trovarsi nelle condizioni previste dalla Legge n. 1024 del 30/12/1971 (tutela delle lavoratrici madri) a condizione che l'inizio dell'attività di ricerca sia fissato comunque entro il successivo anno accademico di cui all'art. 1.

Coloro che si trovino nella predetta situazione sono tenuti ad esibire:

- certificato medico nel quale dovranno essere indicati i periodi di astensione obbligatoria ai sensi della citata legge

La documentazione potrà essere presentata anche mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 conformemente all'allegato Mod. B.

Art. 10

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 (codice in materia dei dati personali), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Dipartimento di Scienze Politiche per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'instaurarsi del rapporto di collaborazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti i cui all'art. 7 del Decreto Legislativo n. 196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste al Dipartimento di Scienze Politiche – Università degli Studi di Perugia.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dal concorso.

Art. 11

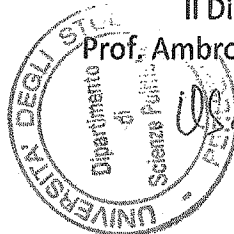
Il presente bando di concorso viene affisso all'Albo del Dipartimento di Scienze Politiche e pubblicato nel sito web scienzepolitiche.unipg.it e nell'Albo on line dell'Ateneo www.albopretorionline.it/unipg/ lo stesso giorno della sua registrazione.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando, valgono le disposizioni vigenti in materia.

Perugia, 14 dicembre 2015

Il Direttore

Prof. Ambrogio Santambrogio



Ambrogio Santambrogio

AS.
SP

MODELLO A

**Al Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche
Via Pascoli - 06123 PERUGIA**

I _____ sottoscritto _____ nat. a _____
_____ (prov. _____) il _____ residente
a _____ (prov. _____) in via _____
CAP _____ C.F. _____ TEL _____
email _____@_____

CHIEDE:

di essere ammesso alla selezione pubblica per l'affidamento di un *incarico di collaborazione occasionale* presso il Dipartimento di Scienze Politiche bandito con DD N. 89/2015

dichiara sotto la propria responsabilità

1) di eleggere il proprio recapito ai fini del concorso
a _____ (prov. _____) in via _____

CAP _____ TEL _____;

2) di essere in possesso del titolo di Dottore di ricerca in _____
conseguito in data _____ presso l'Università di _____

3) di avere maturato le seguenti esperienze di ricerca attinenti con l'oggetto del contratto:

Allega infine alla domanda:

a) certificato di possesso del titolo di Dottore di ricerca in _____
_____ in carta libera o autocertificazione
mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione conformemente all'allegato
Mod. C, attestante il possesso del titolo di Dottore di ricerca in
.....;

b) documentazione attestante le esperienze di ricerca in carta libera o
autocertificazione mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione
conformemente all'allegato Mod. C (se richiesto dal bando);

c) curriculum scientifico - professionale sottoscritto;

d) elenco in carta semplice delle pubblicazioni e dei titoli presentati contestualmente alla domanda;

e) fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza che il Dipartimento non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il sottoscritto si impegna a notificare tempestivamente, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, le eventuali variazioni del recapito sopra indicato che dovessero intervenire successivamente alla data di presentazione della presente domanda.

Il sottoscritto si riserva di certificare le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione sotto la propria responsabilità con apposita documentazione, a norma di legge, in qualsiasi fase o richiesta durante l'espletamento del concorso.

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 26 della legge 4.1.1968, n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza dell'art. 11 del D.P.R. 20.10.1998, N. 403 relativo alla decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione.

Il sottoscritto, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 (codice di protezione dei dati personali), dichiara di essere a conoscenza che i propri dati saranno trattati dall'Università per assolvere agli scopi istituzionali ed al principio di pertinenza.

Data, _____

Firma
(obbligatoria pena la nullità della domanda)

als.

SP

(DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' AGLI ORIGINALI DEI TITOLI)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n.445)**

Il sottoscritto:
(per le donne indicare il cognome da nubile)

nato/a (prov.....) il

e residente in (prov.)

via n.

DICHIARA

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza dell'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n.445 relativo alla decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione.

Il sottoscritto, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 (codice di protezione dei dati personali), dichiara di essere a conoscenza che i propri dati saranno trattati dall'Università per assolvere agli scopi istituzionali ed al principio di pertinenza.

U.S.

SP

Il sottoscritto allega fotocopia di documento di identità in corso di validità.

_____ (luogo e data)

Firma _____

(il dichiarante)

(SOSTITUTIVO CERTIFICATI VARI, ES. CERTIFICATO DI LAUREA)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)**

Il sottoscritto:
(per le donne indicare il cognome da nubile)

nato/a (prov.....) il

e residente in (prov.)

via n.

DICHIARA

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000, n.445.

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza dell'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n.445 relativo alla decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione.

al.

SP

Il sottoscritto, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 (codice di protezione dei dati personali), dichiara di essere a conoscenza che i propri dati saranno trattati dall'Università per assolvere agli scopi istituzionali ed al principio di pertinenza.

Il sottoscritto allega fotocopia di documento di identità in corso di validità.

(luogo e data)

Firma _____
(il dichiarante)

cl.
R

D.D. n. 01/2016

Oggetto:

Bando l'attribuzione di n. 1 contratto
di collaborazione occasionale
(Prof. Cecilia Cristofori)

Il Direttore

- **Visto** il bando di concorso pubblicato con D.D. n. 88 in data 14 dicembre 2015 per l'assegnazione di n. 1 contratto di collaborazione occasionale per svolgere attività strumentali alle ricerche inerenti lo studio del "rapporto tra appartenenza, città e territori" di cui la Prof. Cecilia Cristofori è Responsabile Scientifico;
- **Constatato** che alla data di scadenza del bando non è pervenuta nessuna domanda di partecipazione

Decreta

l' emissione di un nuovo bando per procedere alla assegnazione del contratto



Prof. Ambrogio Santambrogio
ambrogio santambrogio

Perugia, 11 gennaio 2016

DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE

AS
ST

529

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE**

D.D. N. 02/2016

Oggetto:

Bando di procedura comparativa preliminare
alla stipula di n. 1 contratto di collaborazione
occasionale

Richiedente: Prof. Cecilia Cristofori

Il Direttore

- Visto** il DL n. 223 del 04/07/2006 ed in particolare l'art. 32 con cui è stato disposto che per il conferimento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa ed occasionale si deve provvedere tramite procedura comparativa stabilita da apposito regolamento;
- Visto** il Regolamento di Ateneo relativo alla disciplina delle procedure comparative preliminari alla stipula di contratti di collaborazione coordinata e continuativa ovvero occasionale, emanato con DR n. 1461 del 25/07/2006;
- Vista** la L. 240/2010;
- Vista** la L. 125/2013;
- Visto** il DL n. 78 del 01/07/2009 convertito con la L. 102 del 03/08/2009;
- Vista** la richiesta presentata dalla Prof. Cecilia Cristofori concernente l'attivazione di n. 1 contratto di collaborazione occasionale per svolgere attività strumentali alla ricerca presso il Dipartimento di Scienze Politiche nell'ambito delle ricerche inerenti lo studio del "rapporto tra appartenenza, città e territori" di cui la Prof. Cristofori è Responsabile Scientifico;
- Vista** la delibera del Consiglio di Dipartimento del 14/10/2015 di approvazione della richiesta;
- Visto** il Decreto del Direttore n. 01/2016;
- Considerato** che sussiste l'oggettiva impossibilità di far fronte alle esigenze sopra rappresentate con il personale in servizio;
- Constatata** l'impossibilità di ricorrere al personale utilmente collocato nelle graduatorie vigenti di concorsi a tempo indeterminato presso l'Ateneo di Perugia in quanto le professionalità selezionate non risultano idonee per la tipologia di attività da svolgere;
- Considerato** che l'espletamento della suddetta attività è richiesta al fine di sopperire ad una esigenza temporanea;
- Considerata** l'urgenza di attivare il suddetto contratto di collaborazione occasionale in quanto l'incarico è strettamente connesso alla realizzazione delle attività previste dall'Accordo sopra indicato;
- Considerato** che la copertura finanziaria del contratto graverà sulla voce COAN 07.70.01.06.01 Costi operativi progetti-finanziamenti non competitivi per la ricerca, Progetto ASL01CC

Decreta l'emissione della seguente procedura comparativa

Art. 1

E' indetta una procedura comparativa, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di n. 1 contratto di collaborazione occasionale

Area: 14 - Scienze Politiche e Sociali
Settore Scientifico Disciplinare: SPS/07
Responsabile Scientifico: Prof. Cecilia Cristofori
Titolo: "Ricerche inerenti lo studio del rapporto tra appartenenza, città e territori"

Il contratto avrà ad oggetto la "Predisposizione di metodologie e tecniche di ricerca adeguate agli obiettivi delle singole ricerche; rilevazione sul campo; sistematizzazione ed analisi dei dati".

Il Contratto avrà la durata di quattro mesi a decorrere dalla data di registrazione della Corte dei conti e prevede un costo lordo a carico del progetto di € 4.000,00 (quattromila/00).

L'efficacia del contratto oggetto della presente selezione sarà sospensivamente condizionata al positivo esito della fase di controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 3, L. 20/1994 come modificato dall'art. 17, c. 30, DL 78/2009 convertito con L. 102/2009 da parte della Corte dei conti.

In caso di esito positivo del controllo, l'efficacia del contratto decorrerà dalla data di registrazione dell'atto di conferimento dell'incarico da parte della Corte dei conti. Ove il controllo preventivo di legittimità abbia esito negativo, il contratto si intenderà definitivamente privo di qualsivoglia efficacia.

Art. 2

Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione pubblica, per titoli e colloquio, coloro che, alla data di scadenza del termine di seguito indicato di presentazione delle domande, siano in possesso dei seguenti requisiti:

1. Dottore di ricerca in materie inerenti l'oggetto del contratto di collaborazione
2. Pubblicazioni scientifiche e curriculum complessivo del candidati

Verranno inoltre specificamente valutati i seguenti titoli:

- a) Fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca
- b) L'attività di ricerca comunque svolta presso soggetti pubblici o privati italiani e stranieri.

Art. 3

Le domande di partecipazione al Concorso, da redigere in carta libera, secondo l'allegato Mod. A che fa parte integrante del presente bando pubblicato nell'Albo Pretorio on line dell'Università degli studi di Perugia (<http://www.albopretorioonline.it/unipg>) e nel sito del Dipartimento di Scienze Politiche (<http://scienzepolitiche.it>), corredate della documentazione richiesta, dovranno essere indirizzate al Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche - Via Pascoli, 20 - 06123 Perugia e potranno essere presentate o fatte pervenire in plico unico alla Segreteria del Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche - Via Pascoli, 20 - 06123 Perugia, entro e non oltre il termine perentorio di 10 giorni che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso all'Albo Ufficiale di questa Università (entro le ore 13.00), pena l'esclusione dalla selezione (qualora tale termine cada di sabato o un giorno festivo la scadenza viene differita al primo giorno feriale utile).

Non verranno prese in considerazione le istanze che perverranno oltre tale termine, ancorché spedite a mezzo posta entro il termine dei 10 giorni prima indicato. Pertanto farà fede solo il timbro di arrivo del protocollo del Dipartimento di Scienze Politiche.

L'omessa apposizione della firma autografa a sottoscrizione della domanda è motivo di tassativa esclusione dal concorso.

Non verranno accettate domande presentate tramite fax o copie fotostatiche.

Il Dipartimento di Scienze Politiche non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi nelle comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi.

Art. 4

I candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000, n. 445 a pena di esclusione:

1. le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, la cittadinanza, la residenza ed il recapito eletto agli effetti del concorso (specificando il codice di avviamento postale e, se possibile, il numero telefonico e l'indirizzo e-mail);
2. di essere in possesso dei titoli/requisiti di cui all'art. 2 del presente bando. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero deve essere dichiarata la sussistenza all'equiparazione;
3. di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito indicato nella domanda di ammissione;
4. l'insussistenza di cause limitative della capacità del candidato di sottoscrivere contratti con la pubblica amministrazione e di espletare l'incarico oggetto della selezione;
5. di non trovarsi in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse (pena l'esclusione dalla selezione stessa), in ottemperanza all'art. 53, comma 14, DL 165/2001, come modificato dall'art. 1, comma 42, L. 190/2012
6. di non avere un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso con un professore o ricercatore appartenente alla struttura che richiede l'attivazione ovvero con il Rettore, il Pro-Rettore, i Delegati del Rettore, il Direttore Generale o un componente del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo
7. di autorizzare la pubblicazione on-line del *curriculum vitae* sul sito web di Ateneo, in caso di sottoscrizione del contratto, ai sensi del DL 196/2003
8. di attenersi al Codice di comportamento di questo Ateneo.

Alla domanda gli aspiranti debbono allegare:

1. certificazione del possesso del titolo di Dottore di ricerca in carta libera, o autocertificazione mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, conformemente all'allegato Mod. C attestante il possesso del titolo;
2. documentazione attestante l'attinenza delle esperienze di ricerca maturate con l'oggetto del contratto; saranno valutati solo i titoli prodotti in originale o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28/12/200 n. 445, conformemente all'allegato Mod. B. Saranno, inoltre, valutati i titoli dichiarati, ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 28/12/2000 n. 445, nella domanda di partecipazione al concorso o mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, conformemente all'allegato Mod. C. Ai titoli redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale oppure certificata conforme al testo straniero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445, conformemente all'allegato Mod. B;

CS.
SP

3. *curriculum vitae* datato e firmato redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000;
4. elenco, in carta semplice, delle pubblicazioni e dei titoli presentati in allegato alla domanda;
5. fotocopia di un documento di identità in corso di validità

Nel caso che il partecipante alla selezione sia un dipendente pubblico, nella documentazione da produrre deve essere acclusa anche l'autorizzazione a poter svolgere l'incarico nel caso risulti vincitore della selezione pubblica (obbligatoria anche in caso di dichiarazione sostitutiva).

Il mancato rispetto anche di uno soltanto dei termini e delle modalità sopra descritti, nonché l'omissione anche di una soltanto delle dichiarazioni sopra elencate, comporterà l'automatica esclusione dalla selezione, a meno che l'omessa dichiarazione sia desumibile dall'intero contesto della domanda presentata o da altri documenti ad essa allegati, purché prodotti in conformità alla vigente normativa.

Sull'involucro del plico dovranno risultare le indicazioni del nome, cognome e indirizzo del concorrente ; il nome e cognome del candidato dovranno inoltre essere apposti su ciascuno dei lavori presentati.

Sull'involucro del plico dovrà essere apposta la seguente dicitura: "RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE DI CUI AL BANDO PUBBLICATO CON D.D. N. 02/2016"

Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati in occasione di altri concorsi.

I titoli dovranno essere prodotti unitamente alla domanda oppure dovranno essere presentati presso il Dipartimento di Scienze Politiche o spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine utile per la presentazione delle domande, pena la non valutazione. Non potranno essere presi in considerazione altri titoli presentati successivamente.

Art. 5

La Commissione giudicatrice, nominata dal Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche è formata dai seguenti componenti, di cui con funzioni di Presidente:

Prof. Cecilia Cristofori	Presidente
Prof. Fiorella Giacalone	Membro
Dott. Giovanni Barbieri	Membro

Art. 6

Il Concorso è per titoli e colloquio.

La Commissione effettuerà la valutazione comparativa dei candidati sulla base dell'esame dei titoli presentati dagli stessi e sul colloquio, per un punteggio complessivo di 100 punti assegnando un punteggio di 40 punti per i titoli così ripartiti:

- 5 punti riservati alla laurea:
 - voto di laurea inferiore a 99: 0 punti
 - voto di laurea fra 100 e 102: 1 punto
 - voto di laurea fra 103 e 105: 2 punti
 - voto di laurea fra 106 e 107: 3 punti
 - voto di laurea fra 108 e 110: 4 punti
 - voto di laurea 110 e lode: 5 punti
- 35 punti per altri titoli (borse di studio, concorsi ed idoneità, pubblicazioni, esperienze specifiche, conoscenza dell'inglese, curriculum in generale).
- 60 punti per il colloquio.

Saranno considerati idonei i candidati che abbiano conseguito nel colloquio un punteggio pari o superiore a 42/60.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione prima dello svolgimento del colloquio. Per sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti, con esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento non scaduto:

- carta di identità
- patente di guida
- passaporto
- tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e timbro e di altra segnatura equivalente, rilasciate da una amministrazione dello Stato
- altri documenti equipollenti ai sensi dell'art. 35, comma 2, del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000.

Al termine dei lavori la Commissione formulerà la graduatoria degli idonei, intendendosi tali coloro che abbiano conseguito un punteggio pari o superiore a 60/100. In base a tale graduatoria sarà attribuito il contratto. A parità di merito verrà considerato quale titolo di preferenza la minore età. La graduatoria di merito dei candidati della procedura selettiva sarà approvata con Decreto del Direttore del Dipartimento e sarà pubblicata nell'Albo Pretorio on line dell'Università degli studi di Perugia (<http://www.unipg.it>) e nel sito del Dipartimento di Scienze Politiche (<http://scienzepolitiche.it>).

Il candidato utilmente collocato nella graduatoria verrà invitato alla stipula del contratto in conformità alle norme vigenti, previa presentazione della dichiarazione inerente la propria situazione fiscale e previdenziale.

L'efficacia del contratto oggetto della presente selezione sarà sospensivamente condizionata al positivo esito della fase di controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 3, L. 20/1994 come modificato dall'art. 17, c. 30, DL 78/2009 convertito con L. 102/2009 da parte della Corte dei conti.

In caso di esito positivo del controllo, l'efficacia del contratto decorrerà dalla data di registrazione dell'atto di conferimento dell'incarico da parte della Corte dei conti. Ove il controllo preventivo di legittimità abbia esito negativo, il contratto si intenderà definitivamente privo di qualsivoglia efficacia.

La graduatoria rimarrà valida non oltre tre mesi dalla data di approvazione degli atti concorsuali.

Art. 7

Le prove di esame verranno espletate il giorno 26 gennaio 2016, alle ore 15,00 presso la Sede del Dipartimento di Scienze Politiche – Area di Studi Sociali in via Elce di Sotto – Perugia. I candidati non riceveranno alcuna convocazione a domicilio.

Art. 8

Il Consiglio di Dipartimento può disporre, previa apposita diffida, su proposta del Responsabile del Progetto di ricerca, la decadenza del godimento del contratto, qualora il prestatore d'opera non adempia agli impegni previsti nel presente bando.

I candidati interessati dovranno provvedere, con eventuali oneri a loro carico, entro sei mesi dall'espletamento del concorso, al recupero dei titoli e delle eventuali pubblicazioni inviate al Dipartimento di Scienze Politiche della Università degli Studi di Perugia; trascorso tale periodo l'amministrazione dipartimentale procederà all'eliminazione dei suddetti documenti dai propri archivi.

Art. 9

Eventuali differimenti dalla data di inizio o interruzioni nel periodo di godimento del contratto verranno consentiti ai vincitori che dimostrino di trovarsi nelle condizioni previste dalla Legge n. 1024 del 30/12/1971 (tutela delle lavoratrici madri) a condizione che l'inizio dell'attività di ricerca sia fissato comunque entro il successivo anno accademico di cui all'art. 1.

Coloro che si trovino nella predetta situazione sono tenuti ad esibire:

- certificato medico nel quale dovranno essere indicati i periodi di astensione obbligatoria ai sensi della citata legge

La documentazione potrà essere presentata anche mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 conformemente all'allegato Mod. B.

Art. 10

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 (codice in materia dei dati personali), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Dipartimento di Scienze Politiche per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'instaurarsi del rapporto di collaborazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti i cui all'art. 7 del Decreto Legislativo n. 196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste al Dipartimento di Scienze Politiche – Università degli Studi di Perugia.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dal concorso.

Art. 11

Il presente bando di concorso viene affisso all'Albo del Dipartimento di Scienze Politiche e pubblicato nel sito web scienzepolitiche.unipg.it e nell'Albo on line dell'Ateneo www.albopretorionline.it/unipg/ lo stesso giorno della sua registrazione.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando, valgono le disposizioni vigenti in materia.

Perugia, 13 gennaio 2016



Il Direttore

Prof. Ambrogio Santambrogio

Ambrogio Santambrogio

AS.
SP

MODELLO A

**Al Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche
Via Pascoli - 06123 PERUGIA**

Il sottoscritto _____ nat. a _____
(prov. _____) il _____ residente
a _____ (prov. _____) in via _____
CAP _____ C.F. _____ TEL _____
email _____@_____

CHIEDE:

di essere ammesso alla selezione pubblica per l'affidamento di un *incarico di collaborazione occasionale* presso il Dipartimento di Scienze Politiche bandito con DD N. 02/2016

dichiara sotto la propria responsabilità

1) di eleggere il proprio recapito ai fini del concorso a _____ (prov. _____) in via _____

CAP _____ TEL _____;

2) di essere in possesso del titolo di Dottore di ricerca in _____ conseguito in data _____ presso l'Università di _____

3) di avere maturato le seguenti esperienze di ricerca attinenti con l'oggetto del contratto:

Allega infine alla domanda:

a) certificato di possesso del titolo di Dottore di ricerca in _____ in carta libera o autocertificazione mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione conformemente all'allegato Mod. C, attestante il possesso del titolo di Dottore di ricerca in

b) documentazione attestante le esperienze di ricerca in carta libera o autocertificazione mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione conformemente all'allegato Mod. C (se richiesto dal bando);

c) curriculum scientifico - professionale sottoscritto;

U.S.
SP

d) elenco in carta semplice delle pubblicazioni e dei titoli presentati contestualmente alla domanda;

e) fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza che il Dipartimento non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il sottoscritto si impegna a notificare tempestivamente, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, le eventuali variazioni del recapito sopra indicato che dovessero intervenire successivamente alla data di presentazione della presente domanda.

Il sottoscritto si riserva di certificare le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione sotto la propria responsabilità con apposita documentazione, a norma di legge, in qualsiasi fase o richiesta durante l'espletamento del concorso.

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 26 della legge 4.1.1968, n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza dell'art. 11 del D.P.R. 20.10.1998, N. 403 relativo alla decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione.

Il sottoscritto, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 (codice di protezione dei dati personali), dichiara di essere a conoscenza che i propri dati saranno trattati dall'Università per assolvere agli scopi istituzionali ed al principio di pertinenza.

Data, _____

Firma
(obbligatoria pena la nullità della domanda)

ell.

SP

MODELLO B

(DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' AGLI ORIGINALI DEI TITOLI)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n.445)**

Il sottoscritto:
(per le donne indicare il cognome da nubile)

nato/a (prov.....) il

e residente in (prov.)

via n.

DICHIARA

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza dell'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n.445 relativo alla decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione.

Il sottoscritto, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 (codice di protezione dei dati personali), dichiara di essere a conoscenza che i propri dati saranno trattati dall'Università per assolvere agli scopi istituzionali ed al principio di pertinenza.

Il sottoscritto allega fotocopia di documento di identità in corso di validità.

(luogo e data)

Firma _____

(il dichiarante)

CS.
SF

Il sottoscritto, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 (codice di protezione dei dati personali), dichiara di essere a conoscenza che i propri dati saranno trattati dall'Università per assolvere agli scopi istituzionali ed al principio di pertinenza.

Il sottoscritto allega fotocopia di documento di identità in corso di validità.

(luogo e data)

Firma _____
(il dichiarante)

CS.
SP



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

Decreto n. 03/2016

Oggetto: contratti per attività di
tutorato - richiedente Prof.ssa Cristofori:
modifica assegnazione

IL DIRETTORE

Visto il bando emanato con D.D. n. 86/2015 che prevedeva l'assegnazione di n. 2 contratti da 60 ore ciascuno a supporto dell'insegnamento di "Sociologia urbana" tenuto dalla Prof.ssa Cecilia Cristofori;

Considerato che è pervenuta un'unica domanda a fronte dei 2 contratti da assegnare;

Considerata altresì la necessità, ribadita dal docente di riferimento, di avere un totale di 120 ore di tutorato sulla materia di cui trattasi;

Acquisita la disponibilità dell'unico vincitore a svolgere 120 ore di tutorato anziché 60;

DECRETA

di stipulare con il soggetto vincitore, Dott.ssa Letizia Cecchini, un unico contratto per n. 120 ore di attività di tutorato a supporto dell'insegnamento di "Sociologia urbana" – richiedente Prof.ssa Cecilia Cristofori.

Perugia, 11.01.2016

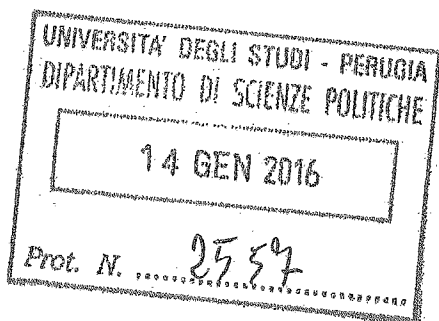
Il Direttore

Prof. Ambrogio Santambrogio

041



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA



Decreto n. 04/2016

Oggetto: modifica ordinamento

2016/2017 cdl SPRI - classe L-36

IL DIRETTORE

Vista la nota del MIUR del 24/9/2015 prot. 0016453 con oggetto: Banche dati RAD e SUA-cds per accreditamento corsi a.a. 2016-2017. Indicazioni operative, con la quale si rende noto, tra l'altro, che le proposte di modifica degli ordinamenti didattici andranno presentate nella parte ordinamentale (RAD) della scheda SUA entro il 3 febbraio 2016.

Considerato che nel periodo 24-28 novembre 2014 si è tenuta la visita istituzionale per l'Accreditamento periodico presso l'Università degli Studi di Perugia (ANVUR) il cui giudizio è stato, per il corso di laurea in Scienze Politiche e relazioni internazionali classe L-36 nel complesso positivo attribuendo per l'indicatore AQ5 un giudizio pari a B (approvato) mentre per l'indicatore AQ5.A il giudizio è stato pari a C (accettato con una raccomandazione) che si riporta: "Si raccomanda pertanto una rimodulazione dei profili professionali descritti nella SUA in modo che risultino più congruenti alle effettive possibilità di inserimento nel mondo del lavoro."

Considerato che il Consiglio di Dipartimento nella seduta dell'8/7/2015 ha approvato l'aggiornamento per l'a.a. 2016/2017 dei quadri schede SUA A1, A2, A3 e A4b dei corsi di laurea di pertinenza del Dipartimento di Scienze Politiche.

Visto l'inserimento nei quadri della scheda SUA del corso L-36 Scienze Politiche e relazioni internazionali effettuate, aderendo alle raccomandazioni così come formulate dall'Anvur a seguito della visita istituzionale del 24-28 novembre 2015;

DECRETA

Di approvare le modifiche inserite nell'ordinamento del corso di laurea L-36 Scienze Politiche e Relazioni Internazionali nella Scheda SUA come da allegato al presente decreto.

Il presente decreto verrà portato a ratifica nella prima seduta utile del Consiglio di Dipartimento.

Perugia li 14.01.2016

IL DIRETTORE

(Prof. Andrea Santambrogio)



Handwritten initials: AS, JP

Handwritten number: 342

DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE



VISTO: PER LA CONARVITA'

false

IL DIRETTORE

Montemurro



In collaborazione con CINECA

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca: Ordinamenti didattici d'ateneo

L-36 - Scienze politiche e delle relazioni internazionali

Scienze politiche e Relazioni internazionali

Università	Università degli Studi di PERUGIA
Classe	L-36 - Scienze politiche e delle relazioni internazionali
Nome del corso	Scienze politiche e Relazioni Internazionali modifica di: Scienze politiche e Relazioni internazionali (1360066)
Nome inglese	Political Sciences and International Relations
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	L018^GEN^054039 Modifica
Data del DM di accreditamento	15/06/2015
Data di approvazione della struttura didattica	18/02/2015
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	26/02/2015
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	26/02/2015
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	07/11/2014 -
Modalità di svolgimento	convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.scipol.unipg.it
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	SCIENZE POLITICHE
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- possedere conoscenze, sia metodologiche che culturali e professionali, caratterizzate da una formazione interdisciplinare nei settori giuridico, economico, politologico, sociale e storico, idonee a valutare e gestire le problematiche pubbliche e private proprie delle società moderne;
- possedere conoscenze interdisciplinari atte a programmare e a realizzare strategie operative complesse;
- possedere adeguata padronanza del metodo della ricerca empirica politologica, sociologica, statistica, economica e quantitativa, nonché del metodo comparativo, specie nelle discipline giuridiche, che consenta un inserimento operativo e innovativo nell'impiego pubblico e privato.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono in diversi ambiti, quali: imprese ed organizzazioni private nazionali e multinazionali, amministrazioni, enti, organizzazioni pubbliche nazionali, sovranazionali e internazionali, organizzazioni non governative e del terzo settore.

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea della classe:

- comprendono in ogni caso attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze multidisciplinari nei settori giuridico, economico, politologico, sociologico e storico;
- comprendono discipline caratterizzanti finalizzate ad obiettivi formativi specifici o a particolari profili del mercato del lavoro, pur garantendo l'interdisciplinarietà della formazione;
- nel caso di curricula di corsi di laurea finalizzati alla formazione con prevalenza politico-internazionale, gli stessi dovranno privilegiare, tra i raggruppamenti disciplinari indicati come attività formative di base e caratterizzanti, quelle che forniscano nozioni istituzionali comparate e prospettive internazionali nei vari ambiti interdisciplinari;
- comprendono in ogni caso la conoscenza, oltre all'italiano, in forma scritta e orale, di almeno due lingue straniere di cui almeno una dell'Unione Europea;

AS.
SP

543

- prevedono, in relazione a specifici obiettivi di formazione, l'obbligo di attività esterne, quali tirocini e stages formativi presso imprese nazionali e multinazionali, enti ed amministrazioni pubbliche nazionali o internazionali, organizzazioni non governative e del terzo settore.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

L'ordinamento del Corso di Studio è modificato ai sensi del D.M. 270/2004.

I criteri seguiti nella progettazione della proposta sono ispirati ad obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'Offerta Formativa secondo le Linee di cui al D.M. 23 dicembre 2010, n. 50, al D.M. 15 ottobre 2013, n. 827 e al D.M. 30 gennaio 2013, n.47, come modificato dal D.M. 23 dicembre 2013, n.1059.

Il Dipartimento presenta modifiche a: Consultazione organizzazioni; Obiettivi formativi specifici.

L'ordinamento risulta generalmente conforme ai criteri di valutazione adottati (esigenze formative e numerosità delle iscrizioni di studenti, razionalizzazione dei corsi, congruenza tra obiettivi di apprendimento specifici e obiettivi generali, razionalizzazione dei percorsi formativi e abbattimento del fenomeno degli abbandoni, ambiti occupazionali e professionali, livellamento delle conoscenze di Ingresso).

Il Corso di Studio dispone di strutture adeguate.

I requisiti necessari in termini di numerosità della docenza sono soddisfatti.

Le modifiche di ordinamento apportate avviano una riprogettazione del Corso di Studio volta al generale miglioramento dei requisiti di accreditamento, che potrà comunque essere compiutamente apprezzato nella successiva fase di formulazione del regolamento didattico.

Il processo di Assicurazione della Qualità è stato certificato dall'esito dell'attività di riesame e delle valutazioni paritetiche.

Il NVA esprime complessivamente parere favorevole alla modifica dell'ordinamento del Corso di Studio, tuttavia segnala che le informazioni valutate alla data della presente relazione (26.02.2015) potrebbero essere aggiornate entro i termini stabiliti.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Nel corso del mese di ottobre 2014 è stato istituito un Tavolo tecnico permanente per il confronto con il mondo del lavoro al quale partecipano rappresentanti della pubblica amministrazione, dell'impresa, del commercio e del terzo settore. Il 7 novembre 2014 si è tenuta la prima riunione del Tavolo nel corso della quale sono stati illustrati gli obiettivi formativi e l'offerta didattica del corso di laurea. I numerosi presenti hanno espresso parere positivo sull'organizzazione e sulla strutturazione del corso, anche con riferimento alla preparazione fornita agli studenti per l'ingresso nel mondo del lavoro. È stata condivisa inoltre l'opportunità di un investimento maggiore sugli stage e tirocini e la proposta dell'istituzione di attività extracurricolari, anche con il supporto delle organizzazioni consultate, ai fini di una maggiore occupabilità del laureato.

Sono stati consultati (v. Verbale Tavolo Tecnico Permanente del 7 novembre 2014):

- coordinatore del Centro Studi dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro
- dirigente del Servizio Politiche per la Società dell'informazione e del Sistema Informativo Regionale, Regione Umbria
- responsabile Comunicazione Camera di commercio di Perugia
- vicepresidente vicario di Confcooperative Umbria e presidente di Federsolidarietà Umbria
- responsabile di IRECOOP Umbria (Istituto di formazione e studi di Confcooperative Umbria)
- responsabile Servizio Studi Organizzazione e Programmazione - Ufficio Organizzazione, Provincia di Perugia
- direttore Superficie 8, operante nel settore dei Servizi di consulenza aziendale, comunicazione, formazione, progettazione europea
- responsabile del settore Education e formazione di Confindustria Umbria
- responsabile Gestione e Controllo UMBRIA INNOVAZIONE
- direttore Agenzia Umbria Ricerche

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

La caratteristica distintiva degli studi in Scienze politiche in Italia, che è tradizionalmente valorizzata nella Facoltà/Dipartimento di Scienze Politiche dell'Ateneo perugino, è costituita dalla interdisciplinarietà. Per operare correttamente ed efficacemente in ambito sociale, politico e amministrativo occorre possedere conoscenze generali e specifiche nei settori storico, giuridico, economico e sociologico. Tali conoscenze sono tenute insieme e rielaborate per mezzo di una metodologia idonea a produrre quella sintesi che appare necessaria a quanti professionalmente intendano porsi nell'ottica dei problemi di una società complessa come l'attuale. Il processo contemporaneo di mondializzazione/globalizzazione, oltre a richiamare tutta la tradizione di studi internazionalistici, che nell'ambito delle Scienze Politiche ha sempre trovato il suo luogo d'elezione, non fa che rendere la necessità di una formazione interdisciplinare, sia nei contenuti sia nelle metodologie, ancora più urgente.

Ciò porta a concludere che il laureato in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali deve:

- possedere conoscenze e metodologie culturali e professionali di tipo interdisciplinare, tali da consentirgli di valutare e gestire, in modo innovativo, problematiche pubbliche e private in una società complessa;
- avere padronanza del metodo della ricerca empirica in campo storico-politologico, sociologico, statistico ed economico-quantitativo, particolarmente utile alla figura dell'operatore pubblico;
- possedere analoga capacità nell'uso del metodo comparativo, che vale tanto nel campo giuridico quanto in quello storico-politico e politico-sociale;
- conoscere e praticare le principali lingue europee, al fine di operare con competenza sia nel quadro professionale europeo sia nel più ampio contesto delle carriere internazionalistiche.

La formazione del laureato in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali è di taglio spiccatamente multidisciplinare, a partire da un inquadramento storico di ampio respiro che, muovendo dall'approfondimento delle scaturigini moderne dello Stato, giunge a confrontarsi con le dinamiche socio-politiche, istituzionali ed economiche più tipiche del mondo contemporaneo. Gli studi affrontati nel corso di laurea offrono al laureato anche le conoscenze giuridiche adeguate alla gestione delle attività pubbliche e alla regolazione delle attività private. Per il raggiungimento di siffatti obiettivi formativi, il corso fornisce conoscenze di base interdisciplinari, realizzando, attraverso uno stretto coordinamento fra i diversi insegnamenti, un percorso attraverso il quale lo studente viene messo in grado di utilizzare una pluralità di strumenti concettuali e operativi al fine di interpretare correttamente fenomeni complessi. All'approccio multidisciplinare si unisce una formazione di settore orientata all'approfondimento delle tematiche gestionali e organizzative tipiche del settore pubblico e di quello privato. Dopo un biennio comune, il cui obiettivo è di favorire una solida preparazione di base, lo studente può orientarsi in diversi percorsi formativi:

- uno di taglio internazionalistico, volto a fornirgli conoscenze e competenze sempre più richieste sul mercato del lavoro, dove si assiste alla progressiva internazionalizzazione di ogni carriera professionale per le quali sia richiesta la laurea. Il tutto con adeguata padronanza degli strumenti storici, giuridici, economici e sociali necessari ad interpretare le dinamiche internazionali.
- uno di taglio politico, volto a fornirgli conoscenze e competenze tanto di carattere teorico quanto di carattere empirico, utili a formare una figura professionale di analista della politica, in grado di padroneggiare le mutevoli dinamiche politico-istituzionali, economico-sociali e organizzative della società contemporanea, e/o a favorire un impegno diretto nella vita civile e politica.
- uno di taglio amministrativistico, che gli consente di acquisire la capacità di operare ad un livello intermedio nel settore pubblico amministrativo, in quello privato, con particolare riferimento ai servizi alla collettività, e nel terzo settore. In particolare, sarà messo in grado di impiegare gli strumenti della comunicazione e dell'informazione applicati al settore pubblico e ai settori privati; di interpretare efficacemente le politiche pubbliche e gli atti di indirizzo; di partecipare attivamente ai percorsi di miglioramento dell'efficienza del settore pubblico.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato in Scienze Politiche e relazioni internazionali:

- possiede la padronanza degli strumenti necessari per analizzare e comprendere le problematiche istituzionali, amministrative, sociali, giuridiche ed economiche della società nazionale nel contesto delle più ampie dinamiche del sistema globale;
- possiede gli strumenti concettuali e metodologici di base del diritto, dell'economia, delle discipline sociologiche, della politologia, della storia, della rilevazione statistica, settori dei quali è in grado di approfondire anche la dimensione e la prospettiva internazionale;
- è altresì in grado di interpretare i fenomeni politico-sociali, i processi decisionali e le strutture organizzative che caratterizzano la società contemporanea;
- ha la capacità di acquisire ed elaborare in modo continuativo dati e informazioni attraverso canali informatici, istituzionali e centri di ricerca, collocandoli nella loro evoluzione storica e valorizzandone le implicazioni multidisciplinari;
- sa muoversi con categorie appropriate fra analisi storico-sociale e pratica delle dinamiche pubbliche e istituzionali;
- possiede conoscenze adeguate nel campo dell'analisi sociale, storica, economica e quantitativa delle dinamiche pubbliche e istituzionali, che gli consentono di valutare i processi e i risultati dell'attività pubblica e privata di servizio;
- possiede competenze di base nei diversi campi della regolazione che più direttamente coinvolgono l'amministrazione pubblica e la prestazione di servizi di interesse generale;
- è in grado di interpretare i processi sociali e le politiche pubbliche dell'amministrazione in cui opera. Le conoscenze e le capacità di comprensione sopra descritte vengono acquisite dallo studente attraverso gli studi multidisciplinari proposti dal Corso di laurea e attraverso la partecipazione alle attività didattiche e seminariali e sono accertate tramite prove di esame orale e relazioni scritte.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali:

- possiede conoscenze e capacità interdisciplinari per la comprensione e per lo sviluppo delle strategie operative all'interno dei rapporti complessi del sistema delle relazioni internazionali;
- possiede le tecniche di base per lo studio qualitativo e quantitativo dei fenomeni collettivi ed è capace di elaborare relazioni per individuare la soluzione dei problemi emersi dallo studio;
- possiede le conoscenze fondamentali degli strumenti metodologici, statistici ed economici per studiare e comprendere i fenomeni economici e sociali ed è in grado di fornire agli enti pubblici o alle aziende private in cui è impiegato tutti gli elementi necessari in base ai quali tali enti possano assumere le adeguate decisioni;
- è in grado di applicare le proprie conoscenze generali a tutti i problemi di tipo economico-sociale e istituzionale-organizzativo ed è anche in grado di seguire ed applicare linee operative e gestionali non particolarmente complesse se si trova a gestire con responsabilità strutture pubbliche o private;
- conosce gli strumenti metodologici, statistici, giuridici ed economici per interpretare i processi economici, sociali e ambientali di una comunità ed è in grado di fornire agli enti pubblici o aziende private in cui è impiegato gli elementi necessari per adottare i conseguenti atti deliberativi o d'impegno;
- è capace di contribuire operativamente alla realizzazione degli obiettivi di indirizzo delle amministrazioni in cui opera;
- è in grado di applicare processi innovativi nell'organizzazione e nella gestione; di concorrere alla semplificazione nei rapporti tra enti e cittadini per meglio soddisfare gli utenti dei servizi; di applicare conoscenze generali a problemi di tipo economico, sociale, istituzionale e organizzativo nonché a specifici progetti operativi con una scelta consapevole di appropriati metodi e approcci teorici.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali:

- ha la versatilità, la duttilità mentale, la flessibilità nell'utilizzare una pluralità di approcci, l'ampiezza di conoscenze consentite da un processo formativo a cui concorrono, ciascuna con il proprio corpus disciplinare e i propri metodi, materie così diverse fra loro come quelle giuridiche, economiche, sociologiche, storiche, politologiche, linguistiche e statistiche;
 - è capace di operare in una società dinamica, aperta e innovativa, fortemente inserita nella dimensione europea e internazionale;
 - ha la capacità di esprimersi in maniera appropriata attraverso la padronanza di informazioni e conoscenze relative alle principali problematiche ed istituzioni nazionali e internazionali;
 - possiede autonoma capacità di giudizio sui diversi aspetti delle scelte istituzionali, economiche e sociali nazionali e internazionali;
 - è in grado di elaborare in autonomia relazioni e rapporti per le strutture pubbliche o private in cui è impiegato;
 - è in grado di mettere a punto dossier documentativi su aspetti specifici richiesti dalla struttura in cui opera come attività preparatorie delle deliberazioni successive;
 - è in grado di organizzare autonomamente consulenze in ufficio, agenzie private a contatto col pubblico;
 - possiede autonoma capacità di giudizio sui diversi aspetti della attività amministrativa degli enti in cui è impiegato e sulle scelte operative e tecniche connesse;
 - ha la consapevolezza del ruolo di servizio delle attività pubbliche e private di cura dei bisogni della collettività;
 - ha la capacità di applicare dinamiche di innovazione e di semplificazione;
 - è in grado di raccogliere elementi e informazioni in un dato ambiente organizzativo utili ad analizzare, valutare e modificare, rivedere processi di organizzazione del lavoro, modelli e canali di relazioni con altre organizzazioni.
- L'autonomia di giudizio sopra descritta è acquisita dallo studente attraverso l'abitudine ad un ragionamento articolato su molteplici piani che gli proviene dalla pluralità di discipline di cui è composto il percorso di studi e che è accertata attraverso prove di esame orali e relazioni scritte.

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali:

- acquisisce una buona padronanza dei lessici specialistici di diverse discipline, come pure competenze comunicative atte a permettere il lavoro autonomo o in equipe, anche in un ambiente internazionale, nel settore sia pubblico che privato;
- acquisisce abilità comunicative per confrontarsi con interlocutori specialisti e non specialisti nel settore in cui si troverà ad operare;
- è in grado di individuare problemi e di prospettare la soluzione a questi anche grazie alla capacità di autonoma raccolta e interpretazione dei dati maturate nell'ambito dello studio;
- è in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, le lingue straniere apprese e approfondite, in modo che la padronanza di linguaggio consenta scambi di informazioni generali e specifiche nonché una relazionalità più agevole;
- acquisisce capacità relazionali per operare bene sia all'interno della struttura in cui è assunto sia all'esterno con il pubblico fruitore dei servizi;
- acquisisce la capacità di impiegare la comunicazione con cittadini ed utenti come strumento di miglioramento delle prestazioni;
- acquisisce la capacità di recepire attraverso la comunicazione e le relazioni esterne gli elementi di forza e di debolezza delle prestazioni fornite.

Le abilità comunicative sopra descritte sono acquisite dallo studente attraverso l'apprendimento della pluralità di lessici specialistici connessi alle diverse discipline in cui si articola il corso di laurea e attraverso lo studio delle principali tecniche di comunicazione e sono verificate attraverso prove di esame orali e relazioni scritte.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali:

- acquisisce un'adeguata capacità di comprendere i processi istituzionali di base e di internazionalizzazione nelle loro cause e linee evolutive;
- acquisisce le conoscenze fondamentali per operare a livello intermedio nelle imprese, nelle istituzioni, negli uffici territoriali e nazionali e nelle organizzazioni internazionali;
- acquisisce gli strumenti conoscitivi adeguati per aggiornare e approfondire le proprie competenze e per migliorare le proprie conoscenze;
- acquisisce le conoscenze fondamentali e di base per proseguire gli studi specialistici nella vasta gamma delle Scienze politiche;

- acquisisce gli strumenti conoscitivi adeguati per aggiorare e approfondire le proprie competenze, per migliorare le proprie conoscenze;
 - acquisisce gli strumenti conoscitivi adeguati all'attivazione dei processi di innovazione e miglioramento delle funzioni e dei servizi.
- Le capacità di apprendimento sopra descritte sono acquisite dallo studente attraverso la frequenza delle lezioni in cui si articola il Corso di Laurea e sono verificate per mezzo di prove di esame orali e relazioni scritte.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per l'ammissione al corso è necessario aver acquisito un diploma di Scuola media superiore di durata quinquennale o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

Per la proficua frequenza del corso lo studente deve essere in possesso delle conoscenze di base relative alla cultura e alla storia contemporanea, che vengono di norma fornite attraverso la frequenza delle scuole medie superiori.

L'effettiva acquisizione di tali conoscenze viene accertata dal Dipartimento attraverso una prova scritta di orientamento alla quale tutti gli iscritti sono invitati a partecipare. Gli esiti della prova non sono vincolanti in ordine all'iscrizione.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale consiste nella redazione, sotto la guida di un docente relatore, di un breve elaborato riguardante una tematica specifica attinente al percorso di studio realizzato nel triennio. L'elaborato sarà discusso di fronte ad una apposita commissione secondo le forme e le modalità decise dal regolamento didattico del corso di studio.

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
<p>Esperto in campo politico, amministrativo e internazionale con formazione multidisciplinare ed elevata versatilità nel mondo del lavoro</p> <p>funzione in un contesto di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> - funzioni operative e amministrative in enti pubblici, società di servizi, piccola e media impresa, terzo settore, centri studi, organizzazioni di categoria; - funzioni operative in servizi e uffici che si occupano di relazioni internazionali; - valutazione di politiche di settore; - analisi e consulenza in materia internazionale per le pubbliche amministrazioni, per il terzo settore e per le imprese interessate ai mercati europei e mondiali; - segreteria, funzione di archivio, affari generali ed assimilati; - gestione degli adempimenti di trasparenza; - web content manager di siti web istituzionali; - gestione, trattamento e trasferimento di dati e informazioni; - redazione e coordinamento di progetti; - servizi di informazione e di orientamento scolastico e professionale; - ricerca e sviluppo; - ufficio stampa ed assimilati; - pubbliche relazioni.
<p>competenze associate alla funzione:</p> <p>La formazione offerta nel primo biennio assicura:</p> <ul style="list-style-type: none"> - competenze di tipo interdisciplinare; - capacità di ricerca e organizzazione dati in campo storico-politologico, sociologico, statistico ed economico-quantitativo; - capacità di utilizzo del metodo comparativo in ambito giuridico-istituzionale, storico-politico e politico-sociale; - capacità di comprensione di sistemi organizzativi complessi; - capacità di inserimento in ambiti professionali con competenze trasversali; - capacità analitiche; - competenze linguistiche; - capacità di collaborazione e lavoro in gruppo. <p>La formazione offerta nel corso dell'ultimo anno curriculare assicura:</p> <ul style="list-style-type: none"> - competenze di taglio politologico, che consentono al laureato di leggere e interpretare le dinamiche politico-istituzionali, economico-sociali e organizzative (curriculum Scienze Politiche); - competenze di taglio internazionalistico, che consentono al laureato di leggere e interpretare le dinamiche internazionali di carattere economico e istituzionale (curriculum Relazioni Internazionali); - competenze di taglio amministrativistico, che consentono al laureato di leggere e interpretare le dinamiche di una organizzazione amministrativa complessa (curriculum Scienze dell'amministrazione).
<p>sbocchi professionali:</p> <p>Il laureato in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali, in considerazione della multidisciplinarietà delle competenze acquisite, è posto in grado:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di proseguire la propria formazione in ambito universitario nelle lauree magistrali e nei master di primo livello in diversi ambiti disciplinari e in una pluralità di settori; - di impiegare le proprie competenze in vari ambiti del settore pubblico e del settore privato, in qualità di: <ul style="list-style-type: none"> - funzionario in amministrazioni pubbliche, servizi alla collettività e terzo settore; - funzionario in organizzazioni comunitarie e internazionali; - quadro in imprese private operanti a livello nazionale e internazionale; - operatore con funzioni di responsabilità in partiti, sindacati e associazioni a carattere socio-politico; - funzionario in organizzazioni non profit e non governative;
<p>Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Imprenditori e responsabili di piccole aziende nel commercio - (1.3.1.4.0) • Imprenditori e responsabili di piccole aziende nei servizi alle imprese e alle persone - (1.3.1.8.0) • Imprenditori e responsabili di piccole aziende nei servizi di istruzione, formazione e ricerca - (1.3.1.9.1) • Tecnici della produzione di servizi - (3.1.5.5.0) • Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1) • Assistenti di archivio e di biblioteca - (3.3.1.1.2) • Tecnici dell'acquisizione delle informazioni - (3.3.1.3.1) • Intervistatori e rilevatori professionali - (3.3.1.3.2) • Corrispondenti in lingue estere e professioni assimilate - (3.3.1.4.0)

CS.


046

- Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi - (3.3.1.5.0)
- Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.5.2)
- Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)
- Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)
- Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0)
- Tecnici dei servizi pubblici di concessioni licenze - (3.4.6.6.1)
- Tecnici dei servizi pubblici per il rilascio di certificazioni e documentazioni personali - (3.4.6.6.2)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
formazione interdisciplinare	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico M-STO/04 Storia contemporanea SECS-P/01 Economia politica SECS-S/01 Statistica SPS/07 Sociologia generale	33	36	32
discipline linguistiche	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca	9	12	8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 40:		42		
Totale Attività di Base				42 - 48

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
discipline storico-politiche	M-STO/02 Storia moderna SPS/02 Storia delle dottrine politiche SPS/06 Storia delle relazioni internazionali	10	18	10
discipline economiche-politiche	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-S/04 Demografia	18	27	10
discipline sociologiche	SPS/07 Sociologia generale SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici	10	15	10
discipline politologiche	SPS/01 Filosofia politica SPS/04 Scienza politica	10	18	10
discipline giuridiche	IUS/01 Diritto privato IUS/10 Diritto amministrativo IUS/13 Diritto internazionale IUS/14 Diritto dell'unione europea IUS/21 Diritto pubblico comparato	18	30	10
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 50:		-		
Totale Attività Caratterizzanti				66 - 108

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	IUS/07 - Diritto del lavoro IUS/10 - Diritto amministrativo IUS/13 - Diritto internazionale	18	30	18

CS.
JP

547

IUS/21 - Diritto pubblico comparato			
M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche			
M-STO/02 - Storia moderna			
M-STO/03 - Storia dell'Europa orientale			
SECS-P/01 - Economia politica			
SECS-P/03 - Scienza delle finanze			
SECS-P/12 - Storia economica			
SECS-S/01 - Statistica			
SECS-S/04 - Demografia			
SPS/01 - Filosofia politica			
SPS/02 - Storia delle dottrine politiche			
SPS/05 - Storia e istituzioni delle Americhe			
SPS/06 - Storia delle relazioni internazionali			
SPS/07 - Sociologia generale			
SPS/13 - Storia e istituzioni dell'Africa			
SPS/14 - Storia e istituzioni dell'Asia			

Totale Attività Affini	18 - 30
-------------------------------	----------------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	15
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	9	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità Informatiche e telematiche	3	3
	Tirocini formativi e di orientamento	0	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	6
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	33 - 46
------------------------------	----------------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	159 - 232

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(IUS/10 IUS/13 IUS/21 M-STO/02 SECS-P/01 SECS-P/03 SECS-S/01 SECS-S/04 SPS/01 SPS/02 SPS/06 SPS/07)

In considerazione degli obiettivi formativi del Corso di laurea, nell'ambito delle attività affini e integrative la formazione da impartire non può che riferirsi anche a insegnamenti nei settori scientifico-disciplinari presenti tra le attività di base e caratterizzanti della tabella ministeriale della Classe.

Tale inclusione è dettata dal fatto che la tabella comprende tra le attività caratterizzanti la quasi totalità dei settori scientifico-disciplinari di rilievo per il percorso formativo e, più in particolare, perché i SSD ripresi sono (a) settori dal contenuto molto ampio e diversificato al loro interno, oppure (b) settori nei quali è indispensabile approfondire le conoscenze e competenze al fine di caratterizzare il profilo del laureato secondo le esigenze del mondo delle professioni e/o della formazione superiore. Il regolamento didattico del corso di studio e l'offerta formativa saranno tali da consentire agli studenti che lo vogliono di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non sono già caratterizzanti

Note relative alle altre attività

Le competenze linguistiche sono assicurate attraverso insegnamenti di lingua straniera per un totale di CFU che varia da un minimo di 9 ad un massimo di 12, nell'ambito delle attività di base. Ulteriori crediti sono destinati alle competenze linguistiche nell'ambito dei CFU per la prova finale e la lingua straniera in relazione allo studio di lingue non comunitarie. I crediti a scelta degli studenti possono variare in relazione al grado di flessibilità che sarà consentito dalle regole di costruzione dei piani di studio.

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

Handwritten initials/signature.

548

CHIUDI IL CORSO

Per informazioni e comunicazioni: [offertaformativa@Cineca.it](mailto:offertaformativa@ Cineca.it) - tel 051/6171434

05.
SP

049

ORDINE DEL GIORNO N. 16 Oggetto: Approvazione Decreti del Segretario Amministrativo.

Il Direttore ricorda che sono stati inseriti nel sito web del Dipartimento i decreti del Segretario Amministrativo dal n. 11/2015 al n. 14/2015.

Il Consiglio,

- udito quanto esposto dal Direttore;
- preso atto delle ragioni di urgenza che hanno portato all'adozione dei decreti del Segretario Amministrativo;

delibera unanime

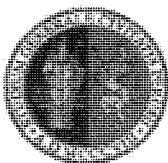
la ratifica dei decreti del Segretario Amministrativo dal n. 11/2015 al n. 15/2015 allegati al presente punto all'o.d.g.

La presente delibera è approvata seduta stante.



cls.

350



Università degli Studi di Perugia
Dipartimento di Scienze Politiche

D.S.A. n. 11/2015

IL SEGRETARIO AMMINISTRATIVO

Oggetto:

Autorizzazione ad una
variazione al bilancio
preventivo 2015 per
maggiori ricavi:
copertura costo per
aumento aliquota
contributiva INPS su
assegni di ricerca 2013.

VISTA la nota prot. 2014/0041728 del 23/12/2014 della Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie avente ad oggetto "Approvazione Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio esercizio 2015 e Bilancio Unico di Ateneo di previsione triennale non autorizzatorio" con la quale veniva comunicata l'approvazione del Bilancio Unico di Ateneo ed evidenziato il budget economico e degli investimenti del Dipartimento di Scienze Politiche;

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Perugia emanato con D.R. n. 389 del 18.03.2013 ed in particolare l'art. 32 "Autorizzazione alle variazioni dei documenti contabili pubblici di preventivo", comma 1, lettera a);

VISTA la richiesta della Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie prot. n. 0061377 del 04/11/2015 avente ad oggetto "Aumento delle aliquote contributive INPS ANNO 2013 - Richiesta integrazione dell'importo a copertura degli assegni di ricerca, tipo "B" L. 240/2010" nella quale, in considerazione dell'aumento delle aliquote contributive veniva presentata una richiesta di integrazione per n. 5 assegni di ricerca pari ad un totale di €. 413,30;

VISTO l'elenco dei nominativi titolari di assegni di ricerca 2013 per i quali viene richiesta l'integrazione;

PRESO ATTO dei progetti di ricerca sui quali grava l'integrazione del costo di ogni assegno di ricerca;

RITENUTO di dover procedere alle relative variazioni al bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015;

DECRETA

- di autorizzare, a seguito del trasferimento interno di €. 33,94 dal progetto "PRIN10GRSG", di €. 129,09 dal progetto "RU2012RF", di €. 64,54 dal progetto "FIRB12PG", di €. 56,64 dal progetto "PRIN10GRSG", di €. 129,09 dal progetto "RU2012RF" e del reincameramento della somma totale di €. 413,30 nei trasferimenti interni di ricavo, voce COAN CA.03.05.01.09.01.03. "Ricavi interni per trasferimenti di costi per assegni di ricerca", la conseguente variazione:



AS.
JP

RICAVI

CA.03.05.01.09.01

Trasferimenti interni correnti

UA.PG.DSPO

+ 413,30

TOTALE RICAVI

+ **413,30**

COSTI

CA.04.08.01.02.01

Assegni di Ricerca

UA.PG.DSPO

+ 413,30

TOTALE COSTI

+ **413,30**

- di autorizzare l'Ufficio Compensi di Ateneo dell'Amministrazione Centrale, ad effettuare la partizione della voce COAN CA. 04.08.01.02.01 "Assegni di ricerca" dalla "U.A.PG.DSPO" del Dipartimento di Scienze Politiche alla U.A. dell'Amministrazione Centrale per l'importo di €. 413,30.

Il presente decreto sarà portato a conoscenza del Consiglio di Dipartimento alla prossima seduta.

Allegati:

A/1: - richiesta della Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie prot. n. 0061377 del 04/11/2015;

A/2: - elenco dei nominativi titolari di assegni di ricerca 2013 per i quali viene richiesta l'integrazione.

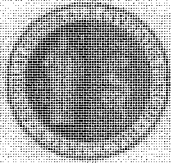
Perugia, 18 dicembre 2015



IL SEGRETARIO AMMINISTRATIVO
(Geom. Lamberto Poderini)

A handwritten signature in dark ink, appearing to read "Lamberto Poderini".

Handwritten initials "OS." and a signature below them.



Università degli Studi di Perugia
Dipartimento di Scienze Politiche

D.S.A. n. 12/2015

IL SEGRETARIO AMMINISTRATIVO

Oggetto:

Autorizzazione ad una
variazione per maggiori
entrate al di bilancio
preventivo 2015;
Riduzione somme non
utilizzate relative al
finanziamento
dell'assegno di ricerca
della Dott.ssa Silvia
Pandolfi -
R.S. Prof. Giorgio
Montanari.

VISTA la nota prot. 2014/0041728 del 23/12/2014 della Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie avente ad oggetto "Approvazione Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio esercizio 2015 e Bilancio Unico di Ateneo di previsione triennale non autorizzatorio" con la quale veniva comunicata l'approvazione del Bilancio Unico di Ateneo ed evidenziato il budget economico e degli investimenti del Dipartimento di Scienze Politiche;

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Perugia emanato con D.R. n. 389 del 18.03.2013 ed in particolare l'art. 32 "Autorizzazione alle variazioni dei documenti contabili pubblici di preventivo", comma 1, lettera a);

VISTA la nota prot. n. 0050098 del 23/09/2015 con la quale la Dott.ssa Silvia Pandolfi dichiara di rinunciare allo svolgimento dell'assegno di ricerca dal titolo "Sviluppo di metodologie statistiche per l'analisi di questionari sullo stato di salute degli anziani ospitati in residenze protette" dalla data 30/09/2015;

CONSIDERATO che la scadenza naturale dell'assegno di ricerca sarebbe stata in data 14/11/2015;

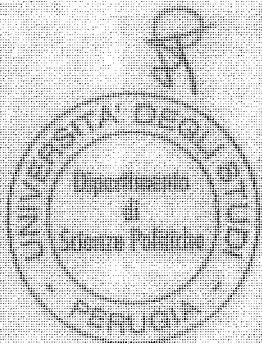
CONSIDERATO che la spesa relativa all'assegno di ricerca era cofinanziata al 50% tra il Dipartimento di Scienze Politiche e il Dipartimento di Economia;

VISTA la nota dell'Ufficio Compensi in data 13/11/2015 con la quale veniva comunicata la restituzione al Dipartimento di Scienze Politiche della somma di €. 1.115,56 relativa alla quota del Dipartimento non utilizzata a causa della rinuncia anticipata dell'assegnista;

VISTA la partizione di cui alla variazione di bilancio n. 4100 del 13/11/2015 con la quale la somma di €. 1.115,56 è stata trasferita dalla UA.PG.ACEN.ATTDIDATT Ripartizione didattica alla UA.PG.DSPO DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE;

VISTA la nota del Prof. Giorgio Eduardo Montanari in data 16/09/2015 con la quale il responsabile scientifico dell'assegno di ricerca chiede la riassegnazione dei fondi non utilizzati al progetto di provenienza del finanziamento;

CONSIDERATO che il costo dell'assegno gravava sul finanziamento del Progetto di Ricerca finanziato dalla Regione Umbra dal titolo: "Sviluppo di metodologie statistiche per l'analisi di questionari sullo stato di salute degli anziani ospitati in residenza protette", codice progetto "A.ACEN.DSPO.RU11MG" di cui è responsabile scientifico il Prof. Giorgio Eduardo Montanari, che nel bilancio unico di previsione autorizzatorio



115
116

dell'esercizio 2015 deve essere sostenuto nella corrispondente voce COAN CA.07.70.01.02.03 "Costi operativi progetti - quota di competenza per finanziamenti competitivi per ricerca da regioni e province autonome;

DECRETA

1. di autorizzare lo storno della somma di €. 1.115,56 dalla voce coan CA.04.08.01.02.01 - Assegni di ricerca alla voce COAN CA.04.12.01.01.03 "Oneri interni per trasferimenti di costi per assegni di ricerca":

COSTI

CA.04.08.01.02.01		
Assegni di Ricerca		
UA.PG.DSPO	-	1.115,56
CA.04.12.01.01.01		
Trasferimenti interni correnti		
UA.PG.DSPO	+	1.115,56
TOTALE COSTI	+	0,00

2. di autorizzare, a seguito del trasferimento interno di €. 1.115,56 e del reincameramento della suddetta somma nei trasferimenti interni di ricavo, voce COAN CA.03.05.01.09.01.03. "Ricavi interni per trasferimenti di costi per assegni di ricerca", la conseguente variazione :

RICAVI

CA.03.05.01.09.01		
Trasferimenti interni correnti		
UA.PG.DSPO.RU11MG	+	1.115,56
TOTALE RICAVI	+	1.115,56

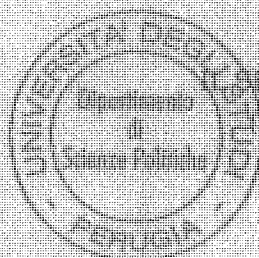
COSTI

CA.07.70.01.02.03		
Costi operativi progetti - quota di competenza per finanziamenti competitivi da Regioni e Province Autonome		
UA.PG.DSPO.RU11MG	+	1.115,56
TOTALE COSTI	+	1.115,56

Allegati:

- 1) nota prot. n. 0050098 del 23/09/2015;
- 2) nota dell'Ufficio Compensi in data 13/11/2015;
- 3) partizione di cui alla variazione di bilancio n. 4100 del 13/11/2015;
- 4) nota del Prof. Giorgio Eduardo Montanari in data 16/09/2015.

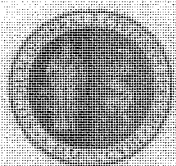
Perugia, 31 dicembre 2015



SEGRETARIO AMMINISTRATIVO
(Geom. Lamberto Poderini)

[Handwritten signature]

[Handwritten initials]



**Università degli Studi di Perugia
Dipartimento di Scienze Politiche**

D.S.A. n. 13/2015

IL SEGRETARIO AMMINISTRATIVO

Oggetto:
Autorizzazione ad una
variazione al bilancio
previsionale 2015 per
maggiori ricavi:
contributo da privati per
il premio di laurea.

VISTA la nota prot. 2014/0041728 del 23/12/2014 della Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie avente ad oggetto "Approvazione Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio esercizio 2015 e Bilancio Unico di Ateneo di previsione triennale non autorizzatorio" con la quale veniva comunicata l'approvazione del Bilancio Unico di Ateneo ed evidenziato il budget economico e degli investimenti del Dipartimento di Scienze Politiche;

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Perugia emanato con D.R. n. 389 del 18.03.2013 ed in particolare l'art. 32 "Autorizzazione alle variazioni dei documenti contabili pubblici di preventivo", comma 1, lettera a);

CONSIDERATO che, mediante comunicazione per posta elettronica, il Sig. Fabio Calistri confermava la volontà di finanziare, anche nell'anno 2015, un premio di laurea dell'importo di €. 1.500,00 in memoria di Andrea Calistri, già studente universitario presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Perugia;

VISTO il sospeso in entrata n. 0014364 di €. 1.500,00, relativo al finanziamento della Famiglia Calistri per il premio di Laurea in memoria di Andrea Calistri;

VISTO il bando di concorso ad un premio di laurea in memoria di Andrea Calistri;

CONSIDERATO che il contributo di €. 1.500,00 è destinato unicamente ed interamente al finanziamento del premio di laurea in memoria di Andrea Calistri;

RITENUTO di dover procedere alle relative variazioni al bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015;

DECRETA

- di apportare la seguente variazione in aumento al Bilancio unico di Ateneo autorizzatorio dell'esercizio 2015:

RICAVI

CA.03.02.07.01.02

Contributi correnti da altri (Privati)

UA.PG.DSPO

+ 1.500,00

TOTALE RICAVI

+ 1.500,00

COSTI

CA.04.09.01.02.06

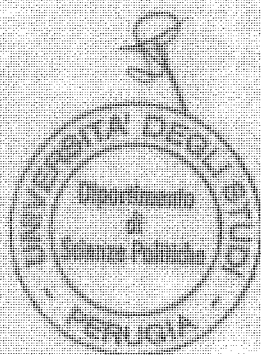
Altri premi

UA.PG.DSPO

+ 1.500,00

TOTALE COSTI

+ 1.500,00



U.S.
R

Allegati:

A/1: - sospeso in entrata n. 0014364;

A/2: - bando di concorso per premio di laurea in memoria di Andrea Calistri.

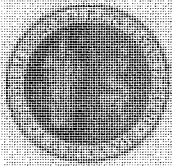
Perugia, 31 dicembre 2015



IL SEGRETARIO AMMINISTRATIVO
(Geom. Lamberto Poderini)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "L. Poderini".

AS.
P



**Università degli Studi di Perugia
Dipartimento di Scienze Politiche**

D.S.A. n. 14/2015

IL SEGRETARIO AMMINISTRATIVO

Oggetto:

Autorizzazione ad una variazione al bilancio preventivo 2015 per maggior ricavi: rimborso per spese di organizzazione di un ciclo di seminari.

VISTA la nota prot. 2014/0041728 del 23/12/2014 della Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie avente ad oggetto "Approvazione Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio esercizio 2015 e Bilancio Unico di Ateneo di previsione triennale non autorizzatorio" con la quale veniva comunicata l'approvazione del Bilancio Unico di Ateneo ed evidenziato il budget economico e degli investimenti del Dipartimento di Scienze Politiche;

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Perugia emanato con D.R. n. 389 del 18.03.2013 ed in particolare l'art. 32 "Autorizzazione alle variazioni dei documenti contabili pubblici di preventivo", comma 1, lettera a);

VISTO il buono d'ordine n. 6654 del 08/10/2015 inviato alla E.UR SERVIZI S.r.l. Via Pascoli n. 23/25 - 06127 PERUGIA per lo svolgimento di un servizio di ristorazione in occasione del ciclo di seminari "Beni pubblici e mutamento istituzionale" avente un importo di €. 500,01;

VISTO l'ordinativo di pagamento n. 26065 del 05/11/2015 con il quale veniva pagato dal dipartimento il servizio di cui all'ordine suddetto con imputazione sulla voce COAN CA.04.09.01.03.01 (Convegni e Seminari);

CONSIDERATO che l'organizzazione del ciclo di seminari "Beni pubblici e mutamento istituzionale", pur svolgendosi a Perugia presso le strutture del Dipartimento di Scienze Politiche, era a carico dell'Università degli Studi di Firenze che ha provveduto ad effettuare il rimborso della spesa suddetta;

VISTO il sospeso in entrata n. 0012017 del 18/11/2015 di €. 499,99, relativo al rimborso da parte dell'Università degli Studi di Firenze delle spese di ristorazione relative al ciclo di seminari "Beni pubblici e mutamento istituzionale";

RITENUTO di dover procedere alle relative variazioni al bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015;

DECRETA

- di apportare la seguente variazione in aumento al Bilancio unico di Ateneo autorizzatorio dell'esercizio 2015:

RICAVI

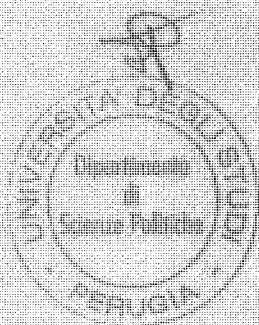
CA.03.05.01.07.01

Recuperi e Rimborsi

UA.PG.DSPO

TOTALE RICAVI

+	499,99
+	499,99



115
JP

COSTI

CA.04.09.01.03.01

Convegni e Seminari

UA.PG.DSPO

+ 499,99

TOTALE COSTI

+ 499,99

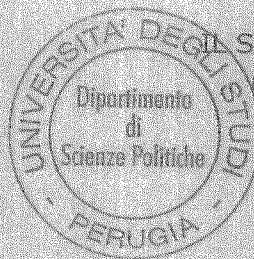
Allegati:

A/1: - buono d'ordine n. 6654 del 08/10/2015;

A/2: - ordinativo di pagamento n. 26065 del 05/11/2015;

A/3: - sospeso in entrata n. 0012017 del 18/11/2015 di €. 499,99.

Perugia, 31 dicembre 2015



SEGRETARIO AMMINISTRATIVO
(Geom. Lamberto Poderini)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Lamberto Poderini".

cs.
P

ORDINE DEL GIORNO N. 17 Oggetto: Varie eventuali.

Il Prof. Alberto Cianci fa presente la possibilità di invitare presso il Dipartimento due docenti dell'Università di Pittsburgh esperti in etichettatura dei prodotti.

Il Consiglio esprime parere favorevole salvo verifica dei costi.

Il Prof. Roberto Segatori propone che, nell'ambito del protocollo d'intesa "Prevenzione e contrasto dei fenomeni collegati alle dipendenze da sostanze psicoattive", il Dipartimento dichiari la propria disponibilità ad accogliere un Centro di documentazione sul fenomeno.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Il gruppo di consiglieri in rappresentanza degli studenti chiede al Consiglio di posticipare la data di svolgimento della proclamazione delle lauree per la sessione estiva. Il Direttore manifesta la propria disponibilità previa verifica di fattibilità.

Il Consiglio prende atto.

Il gruppo di consiglieri in rappresentanza degli studenti chiede al Consiglio di eliminare la richiesta formale di tesi triennale.

Il Consiglio approva.

Il gruppo di consiglieri in rappresentanza degli studenti chiede al Consiglio l'apertura delle aule anche senza adeguata presenza di personale di portineria, così che siano disponibili per attività di studio degli studenti.

Il Consiglio approva, fatta salva una verifica di fattibilità e la predisposizione di un elenco di aule a disposizione.

Il gruppo di consiglieri in rappresentanza degli studenti chiede al Consiglio la possibilità, in collaborazione con l'"Associazione Umbra per la lotta contro il cancro", di disporre negli spazi comuni del Dipartimento dei contenitori per la raccolta di materiale plastico costituito dai tappi delle bottiglie di bibite. Il materiale così riciclato servirà per finanziare le attività dell'associazione sopra nominata.

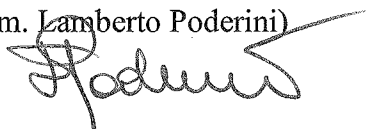
Il Consiglio approva all'unanimità.

Il Prof. Mancini fa presente che, ai sensi del regolamento per le missioni dell'ateneo, la richiesta di autorizzazione ad una missione della Dott.ssa Federica Spaccatini, che si recherà ad Edimburgo nel periodo dal 25/01/2016 al 24/04/2016 necessita dell'approvazione del Consiglio essendo di durata superiore al mese.

Il Consiglio approva all'unanimità lo svolgimento della missione.

Non essendovi altro da trattare, la seduta è tolta alle ore 18,15.

IL SEGRETARIO AMMINISTRATIVO
(Geom. Lamberto Poderini)



IL DIRETTORE
(Prof. Ambrogio Santambrogio)



560